

Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

Associazione Nazionale Comuni Italiani

Conai

FederAmbiente

Fise Assoambiente e Fise Unire

CiAI

Comieco

CoRePla

CoReVe

Cna

Rilegno

Centro di Coordinamento RAEE

Consorzio Italiano Compostatori

Novamont

Achab Group

Lab23

Tritech

Scuola Agraria del Parco di Monza

La rivista Rifiuti Oggi



Lo sportello informativo sulle raccolte differenziate



Per Legambiente le operazioni di raccolta dei dati e di coordinamento sono state curate da Daniele Faverzani e Simone Luchessa con il supporto di Valentina Valenti.

Elaborazione dati a cura di Christian Poggioni.

Testi a cura di Daniele Faverzani.

Ecosportello c/o Ufficio Nazionale di Legambiente

via Vida, 7 - 20127 Milano

Tel. 02 97699301 • Fax 02 97699303

www.ecosportello.org

ecosportello@legambiente.org

© giugno 2011 Achabgroup

Via E. Ferrari, 15 - Scorzè (VE)

Tel. 041 5845003 • Fax 041 5845007

www.achabgroup.it

info@achabgroup.it

Indice degli argomenti

Introduzione	pag 5
Modalità di indagine sui comuni	pag 10
Scheda di partecipazione	pag 12
Criteri di valutazione	pag 14
Oltre la percentuale di raccolta differenziata	pag 16
Top ten e vincitore assoluto	pag 23
Capoluoghi di Provincia Area nord	pag 27
Capoluoghi di Provincia Area centro	pag 28
Capoluoghi di Provincia Area sud	pag 29
Comuni sopra i 10.000 ab. Area nord	pag 30
Comuni sopra i 10.000 ab. Area centro	pag 34
Comuni sopra i 10.000 ab. Area sud	pag 36
Comuni sotto i 10.000 ab. Area nord	pag 38
Comuni sotto i 10.000 ab. Area centro	pag 49
Comuni sotto i 10.000 ab. Area sud	pag 51
Comuni e Consorzi oltre il 50% di raccolta differenziata	pag 54
Comune Riciclone più piccolo e Comune Riciclone non capoluogo più grande	pag 56
Verde e organico	pag 59
Carta e cartone	pag 63
Imballaggi in plastica	pag 66
Imballaggi in alluminio	pag 68
Imballaggi in acciaio	pag 70
Imballaggi in vetro	pag 72
Imballaggi in legno	pag 75
Migliore raccolta dei RAEE	pag 78
Sistema innovativo di gestione domestica dell'organico	pag 82
Premio Lab23	pag 85
Premio Trittech	pag 87
Premio "Cento di questi Consorzi"	pag 88
Premio Start Up	pag 90
Menzione speciale: "Teniamoli d'occhio"	pag 91
Menzione speciale: una campagna con i numeri	pag 94
Miglior campagna di comunicazione	pag 96
Menzione speciale: emergenti nell'emergenza	pag 98

Introduzione

Obiettivo 60% per tutti

Per essere “ricicloni” quest’anno si deve raggiungere quota 60% di raccolta differenziata dei rifiuti raccolti nel corso del 2010, finalizzata al recupero di materia. Volevamo premiare solo quei comuni che avessero saputo superare gli obiettivi indicati dalla Legge (Finanziaria del 2007) che imponeva già l’obiettivo del 50% per il 2009 e del 60% per il 2011. Nessuna indulgenza per le regioni meridionali in emergenza (che pure presentano lodevolissime eccezioni), nessuna neppure per le grandi città (che in Italia - chissà perché - si teorizza refrattarie al riciclo).

Ci aspettavamo un notevole ridimensionamento numerico dei virtuosi, ma così non è stato: il popolo dei ricicloni è comunque numeroso: 1290 comuni italiani (per un totale di 8.136.837 abitanti pari al 13,4% della popolazione italiana) hanno infatti superato l’asticella stabilita. Se a questi aggiungessimo i 448 che hanno superato il 50% di raccolta differenziata, arriveremmo alla quota di 1738 comuni che sono a posto con la legge dello Stato. Comparando inoltre le presenze nelle graduatorie degli ultimi tre anni abbiamo constatato che ben 731 comuni possono considerarsi lo “zoccolo duro” del concorso, comparando sempre nelle classifiche.

COMUNI RICICLONI 2011

Nord	1.133	87,83%
Centro	39	3,02%
Sud	118	9,15%
Totale	1.290	

COMUNI RICICLONI 2010

Nord	1.299	87,30%
Centro	39	2,62%
Sud	150	10,08%
Totale	1.488	

REGIONE	COMUNI	COM. RIC. 2011	COM. RIC. 2010	% 2011	% 2010
Veneto	581	381	390	65,6%	67,1%
Friuli Venezia Giulia	219	75	75	34,2%	34,2%
Trentino Alto Adige	339	96	66	28,3%	19,5%
Lombardia	1546	331	446	21,4%	28,8%
Piemonte	1206	226	288	18,7%	18,7%
Campania	551	60	84	10,9%	15,2%
Sardegna	377	37	37	9,8%	9,8%
Marche	246	21	21	8,5%	8,5%
Emilia Romagna	341	23	32	6,7%	9,4%
Abruzzo	305	11	14	3,6%	4,6%
Umbria	92	3	0	3,3%	0,0%
Toscana	287	8	9	2,8%	3,1%
Lazio	378	7	9	1,9%	2,4%
Basilicata	131	2	2	1,5%	1,5%
Sicilia	390	3	7	0,8%	1,8%
Molise	136	1	1	0,7%	0,7%
Calabria	409	3	4	0,7%	1,0%
Liguria	235	1	1	0,4%	0,4%
Puglia	258	1	1	0,4%	0,4%
Valle d’Aosta	74	0	1	0,0%	1,4%

Dalla tabella emerge che il Veneto si conferma la regione con il più alto numero di ricicloni in termini assoluti (381) oltre che in rapporto al numero totale dei suoi comuni (65,6%), seguito dal Friuli, i cui risultati rimangono immutati rispetto allo scorso anno. A guadagnare posizioni è il Trentino Alto Adige che piazza 30 comuni in più, mentre a perdere presenze nelle classifiche è la Lombardia, per la quale abbiamo 116 comuni in meno. Quasi il 50% dei comuni penalizzati dall'innalzamento delle soglie di accesso, risiede quindi nel cuore dell'Italia industrializzata, a conferma di quanto segnaliamo da alcuni anni, ovvero di un sostanziale congelamento degli investimenti da parte di questa regione. Una buona fetta di virtuosi la perde anche il Piemonte (-62) e la Campania (-24).

Indice di Buona Gestione

Se il limite minimo di raccolta differenziata finalizzato al riciclaggio è la condizione per essere considerato "riciclone" da Legambiente, la classifica o la valutazione avviene attraverso l'Indice di Buona Gestione che rappresenta bene l'azione a tutto campo del governo della produzione di rifiuti materiali della comunità locale: viene considerata la produzione totale di rifiuti pro capite (e quindi le azioni di riduzione), la separazione di rifiuti pericolosi, i metodi di raccolta e l'efficienza del sistema, la qualità del servizio. Insomma la sostenibilità, a tutto tondo, ambientale, sociale ed economica del servizio. Quindi non vogliamo premiare solo le quantità di differenziazione o la furbizia del "raccoglione" che punta solo al risultato immediato, magari a discapito della possibilità di riciclare effettivamente o di smaltire correttamente in seguito alla raccolta.

Ed è qui che la Lombardia, prima regione riciclona della storia d'Italia, ha da qualche anno ceduto il passo: prima al Veneto, poi a quasi tutte le regioni del settentrione: segno evidente che la regione, le province hanno smesso di tirare, di promuovere i comuni virtuosi, di convincere le "sacche di resistenza" ad ogni riciclaggio (Milano è ferma ai livelli di 15 anni fa, la provincia di Pavia praticamente mai partita). La Liguria sta cominciando a muoversi e diversi piccoli e medi comuni stanno crescendo: per ora nella classifica fa capolino solo Noli (Savona), comune rivierasco e turistico, che ha saputo superare le relative difficoltà di organizzazione della raccolta. Buon segno.

Assenti per il terzo anno consecutivo i capoluoghi del centro Italia, dove nessuno supera il 60% di raccolta differenziata. Aumentano invece quelli del Sud che, arrivando a contarne cinque, eguagliano in quantità quelli del Nord dove il comune di Verbania perde la leadership, superato da Pordenone. Al Sud invece, si riconferma Salerno che ha ormai collaudato a fondo il nuovo sistema di raccolta porta a porta. Ad esso si aggiungono tre capoluoghi sardi (Carbonia, Oristano e Nuoro) e un altro campano, Avellino. Tra i capoluoghi segnalati solo due contano più di 100mila abitanti: Salerno e Novara.

Scendendo lungo lo stivale troviamo la conferma delle Marche come regione capofila dell'Area centro, grazie al lavoro svolto prevalentemente da due consorzi: Cosmari e Cir33. Unica nota da segnalare la comparsa di tre comuni umbri e la conferma dei comuni laziali già noti dai precedenti concorsi. Un'altra conferma, questa volta negativa, ci arriva dalla Toscana dove, a parte qualche rara e lodevole eccezione, si stenta ad affrontare col piede giusto la gestione dei rifiuti comunali.

Anche al Sud nessuna grossa novità, con la riconferma della Campania che, a dispetto di quanto avviene nel capoluogo e di quanto vediamo in televisione, colloca nelle differenti graduatorie demografiche 48 comuni, seguita dalla Sardegna con 34 e dall'Abruzzo con 11 comuni.

COMUNI RICICLONI 2011 - VINCITORI PER CATEGORIA

Categoria	Comune vincitore	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
assoluto	PONTE NELLE ALPI	BL	8.533	87,76	86,4%	105,1
capoluoghi nord	PORDENONE	PN	51.723	73,59	78,1%	163,3
capoluoghi centro	nessun ha superato la soglia del 60%					
capoluoghi sud	SALERNO	SA	139.019	67,49	70,3%	115,1
> 10.000 abitanti nord	RIESE PIO X	TV	10.965	83,90	77,8%	98,6
> 10.000 abitanti centro	MONTEPERTOLI	FI	13.452	78,78	84,0%	97,2
> 10.000 abitanti sud	BARONISSI	SA	16.877	68,75	71,5%	70,8
< 10.000 abitanti nord *	BEDOLLO	TN	1.697	84,38	76,4%	154,7
< 10.000 abitanti centro	MONTELUPONE	MC	3.686	79,34	78,9%	137,2
< 10.000 abitanti sud	TORTORELLA	SA	563	73,59	78,9%	286,6

* In questa categoria viene premiato il Comune secondo classificato (Bedollo) in quanto il primo classificato (Ponte nelle Alpi) è già premiato come vincitore della classifica generale

Le grandi città

Assenti quindi ancora le grandi città: Torino si difende giungendo ad un buon 42%, Milano ferma al 35% circa, Roma e Napoli vergogna!

La raccolta di Torino e le sperimentazioni di Milano sono invece di grande interesse. Torino, nei quartieri dove ha attivato il servizio "porta a porta" ha superato nel 2010 il 60%, mentre negli altri la media si ferma al 31%. Milano ha avviato, su 200mila abitanti, la raccolta dell'umido da cucina per verificare la qualità della raccolta: oltre il 98% di purezza del materiale. Milano ha persino progettato un impianto di digestione anaerobica da Forsu cittadina, poi A2A, nel suo delirio di onnipotenza, ha chiuso il progetto e puntato tutto su un nuovo inutile inceneritore. E così entrambe le grandi città del nord si sono fermate. Il segno però è evidente: si può fare! Colpevole essersi fermati. Speriamo che il vento di novità che ha soffiato forte con le recenti elezioni ci porti qualcosa di positivo anche per i nostri capoluoghi, a cominciare da Napoli.

Per i comuni più piccoli, la classifica generale dei ricicloni conferma una tendenza già segnalata nelle passate edizioni ma che, quest'anno, si mostra in maniera inequivocabile: i migliori sistemi di gestione dei rifiuti urbani sono nel nord est del paese. L'elenco infatti scorre fino alla 45a posizione prima di incontrare un comune che non sia veneto o trentino. Di questi, 21 sono in provincia di Treviso, 20 in quella di Trento, 2 in quella di Padova e uno, il vincitore Ponte nelle Alpi, in quella di Belluno.

Raccoglitore degli olii vegetali

Ponte nelle Alpi è l'esempio del Comune che non si ferma mai, non si accontenta dei risultati raggiunti. E dall'esperienza di Ponte nelle Alpi proviamo a far partire un nuovo simbolo di questa edizione di "Comuni Ricicloni 2011", la tanichetta da 5 litri per la raccolta differenziata degli olii di frittura. L'anno scorso, ricorderete, il nostro simbolo, la nostra battaglia da vincere, era il sacchetto di plastica usa e getta. Battaglia vinta se – come ha stimato la Camera di Commercio di Milano – il 60% degli acquirenti usa ormai la sporta della spesa riutilizzabile.

Raccogliere separatamente gli olii alimentari non serve per ridurre i rifiuti, né renderli facilmente smaltibili, ma serve, eccome, per aiutare la depurazione e evitare inquinamento delle acque. E c'è anche una novità: fa bene anche all'atmosfera perché, recuperando energia rinnovabile, riduce le emissioni di carbonio fossile. La battaglia per l'acqua - bene comune si vince anche così. La battaglia sull'energia pulita anche: la comunità locale deve sapere che può contribuire ad alimentare centrali termiche o persino elettriche del territorio senza sottrarre produzione agricola.

La nostra Green Economy

Con l'unica eccezione del primo classificato, tutti gli altri comuni del gruppo di testa fanno parte di un consorzio: ancora una volta, "insieme è meglio".

Osservando in dettaglio la classifica generale notiamo che, nelle prime 100 posizioni, abbiamo 59 veneti e 33 trentini, mentre andando a leggere le graduatorie suddivise per area geografica e dimensione demografica, ci accorgiamo che nella classifica dei comuni sotto i 10.000 abitanti residenti nell'Area nord, tra i primi 15, ci sono 14 comuni della provincia di Trento appartenenti a diversi consorzi. Restando sempre nell'area settentrionale del paese, osserviamo che nella classifica dei comuni con più di 10.000 abitanti, tra i primi 15, troviamo 14 comuni della provincia di Treviso. Possiamo quindi concludere che, in questa fase di egemonia dei sistemi di gestione del nord est, tra i piccoli comuni funzionano meglio i gestori del Trentino, mentre, tra i comuni più grandi, la provincia di Treviso (dove prevale ormai un unico grande consorzio, vista la fusione, avvenuta all'inizio del 2011, tra il Consorzio Intercomunale Priula e il consorzio TV3), non abbia rivali. Persino a fare eccezione nelle regioni centrali d'Italia, ci sono i comuni di due consorzi marchigiani!

Fare sistema nel proprio territorio alimenta il commercio, il trattamento industriale e il mercato dei materiali di cui si avvalgono migliaia di imprese che riutilizzano la materia prima. Le ricadute sull'economia locale e nazionale sono importanti. Ma ancora più importante è il beneficio globale: i comuni ricicloni (dei soli che hanno partecipato quest'anno) contribuiscono al contenimento di circa 3 milioni di tonnellate di CO₂. Se infatti si fosse reso necessario sostituire le materie riciclate con nuove e vergini da estrarre, fonderle, raffinarle per produrne di nuove, avremmo dovuto bruciare combustibili fossili. Il beneficio di tutto il riciclaggio operato dal Conai in Italia ammonta a ben 9 tonnellate. E tutto questo non è forse Green Economy?

Andrea Poggio, vicedirettore generale Legambiente ONLUS

Modalità di indagine sui Comuni

A tutti i Comuni Italiani è stata inviata a mezzo fax la scheda di rilevazione dei dati (allegata di seguito) spedita da Ecosportello Rifiuti all'attenzione dei sindaci, pubblicata inoltre nel Notiziario dell'ANCI, sul sito di Ecosportello, su quello del Conai e dei Consorzi di Filiera. L'indagine si basa inoltre su notizie e segnalazioni riguardanti oltre un migliaio di comuni, raccolte grazie a:

- le sedi locali di Legambiente,
- le Regioni e le Amministrazioni Provinciali con i loro Osservatori o Sportelli,
- le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente,
- la collaborazione di FederAmbiente,
- la collaborazione delle aziende associate a Fise Assoambiente e Fise Unire,
- la collaborazione del Consorzio Nazionale Imballaggi, dei Consorzi obbligatori e delle associazioni volontarie delle imprese,
- la collaborazione fattiva dei consorzi di Comuni e delle aziende consortili.

Legambiente ha raccolto, mediante una scheda compilata, firmata e spedita direttamente dai Comuni che hanno voluto partecipare, i dati utili alla determinazione dei risultati finali. Il periodo di riferimento è il 2010.

La Giuria di "Comuni Ricicloni 2011" è composta da rappresentanti di Legambiente, Anci, Fise Assoambiente, FederAmbiente, Conai, Cial, CoRePla, CoReVe, Comieco, Cna, Rilegno, Consorzio Italiano Compostatori, Centro di coordinamento RAEE, Novamont, Rifiuti Oggi, Achab Group, Lab23 e Trittech.

Le modalità di elaborazione dei dati raccolti, sono state stabilite dalla Giuria con i seguenti criteri:

- la percentuale di raccolta differenziata è stata determinata sulla base della somma delle raccolte differenziate finalizzate al riciclo in rapporto al totale dei rifiuti prodotti (cioè la somma dei rifiuti avviati a riciclo e quelli avviati a smaltimento);
- le raccolte differenziate che nel corso del 2010 non sono state normalmente destinate ad impianti di riciclaggio, non sono state tenute in considerazione;
- non entrano nel calcolo di efficienza gli inerti e la parte di spazzamento stradale avviata a recupero (sono stati esclusi sia dal conteggio delle raccolte differenziate, sia dagli R.S.U. a smaltimento);
- Per quanto attiene i rifiuti ingombranti, nel conteggio della raccolta differenziata, è stata considerata solo la parte effettivamente recuperata. Nel caso in cui non sia stata specificata tale quantità, i rifiuti ingombranti sono stati considerati come rifiuto indifferenziato.

- non rientrano nella somma delle raccolte differenziate i rifiuti pericolosi destinati a smaltimento;
- non rientrano nel calcolo i rifiuti cimiteriali;
- nei rifiuti indifferenziati rientrano anche ingombranti e spazzamento stradale.

La verifica dei dati pervenuti è stata effettuata grazie alla collaborazione dei circoli e dei comitati regionali di Legambiente e quella degli osservatori provinciali e regionali che hanno messo a disposizione i dati da loro raccolti.

In questo modo si è cercato di ridurre al minimo i pur sempre possibili errori. Eventuali divergenze sono essenzialmente imputabili ai differenti metodi utilizzati per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata.



COMUNI RICICLONI

Premiazione dei migliori risultati di riciclaggio comunale dei rifiuti

2011



COMUNE DI _____ PR _____ Abitanti (fine 2010) _____ Nr. famiglie _____

Per chiarimenti rivolgersi a: _____ Tel. _____ Fax: _____

e-mail del referente: _____

Eventuale consorzio di appartenenza: _____

RIFIUTI RACCOLTI DAL COMUNE - anno 2010

1 Raccolta rifiuti urbani

Primo invio

Correzione di scheda già inviata

MATERIALI AVVIATI A SMALTIMENTO	TONN. ANNO	TIPO RACCOLTA
Rifiuti non differenziati		
Spazzamento e raccolta stradale (escluse quantità recuperate)		
Ingombranti non riciclati		
MATERIALI AVVIATI A RICICLAGGIO	TONN. ANNO	TIPO RACCOLTA
Scarti verdi da giardini pubblici e privati avviati a compostaggio		
Sostanza organica domestica, da mercati, mense, ristorazione, avviata a compostaggio.		
Carta e cartone		
Vetro		
Imballaggi in plastica		
Imballaggi in alluminio		
Legno		
Ferrosi		

MATERIALI AVVIATI A RICICLAGGIO	TONN. ANNO	TIPO RACCOLTA
Sacco multimateriale (escluse le quantità indicate nei punti precedenti)	CARTA	
	VETRO	
	PLASTICA	
	ALLUMINIO	
	ALTRO	
TOTALE		
Inerti avviati a riciclo e recuperi di spazzamento stradali		
Materiale elettrico ed elettronico RAEE (pc, hi-fi, TV, frigoriferi, ecc)		
Sorgenti luminose (lampade a scarica, al neon, ecc.)		
Accumulatori al piombo esausti		
Stracci e indumenti usati		
Oli vegetali		
Pneumatici		
Toner		
Ingombranti riciclati (escluso RAEE)		
Altro (specificare)		

LEGENDA - Tipo di raccolta -

- PP:** Porta a porta
- CS:** Cassonetti stradali
- SC:** Servizio su chiamata
- CA:** Campane stradali
- PE:** Conferimento in piattaforma ecologica

Altre raccolte finalizzate al corretto smaltimento

Pile tonn/anno _____

Farmaci tonn/anno _____

Oli minerali tonn/anno _____

Altri pericolosi (esclusi i RAEE) ton/anno _____

(specificare tipologia e quantità) _____

Totale di tutte le voci: T O N N / A N N O

Quantità/abitante/anno per singole raccolte o materiali:

- verde e organico, area Nord, area Centro, area Sud,
- carta e cartone, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in plastica, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in alluminio, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in acciaio, area Nord, area Centro, area Sud,
- imballaggi in vetro, area Nord, area Centro, area Sud,
- raccolta del legno, area Nord, area Centro, area Sud,
- apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - raggruppamenti R1, R2, R3, R4 ed R5 - area Nord, area Centro, area Sud

2^a categoria

- miglior sistema innovativo di gestione domestica dell'organico
- premio speciale Cento di questi Consorzi
- start-up
- Trittech
- Lab23

Premi speciali

Sono menzioni particolari di Comuni o di realtà che hanno iniziato a muoversi con un certo successo o con particolare sforzo dato il contesto territoriale in cui operano.

- Teniamoli d'occhio!
- Emergenti nell'emergenza
- Comunicazione Ambientale

Menzioni speciali

La giuria si è riservata di privilegiare anche solo uno dei criteri di valutazione sopra esposti e di introdurre ulteriori premi nel caso si presentassero casi esemplari meritevoli di essere diffusi.

Per quei Comuni che, sulla base dei dati comunicati, superano l'85% di RD, ma per i quali non è stato possibile effettuare una verifica attraverso i soggetti preposti, nelle tabelle relative alle classifiche il campo del dato di RD è stato lasciato vuoto.

Oltre la percentuale di raccolta differenziata

L'indice di buona gestione dei rifiuti

La normativa comunitaria e nazionale indicano come la gestione dei rifiuti urbani in un determinato ambito territoriale debba essere valutata non solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma considerando anche altri fattori tra i quali la riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti, la sicurezza dello smaltimento e l'efficacia del servizio. Ad esempio nel caso di un Comune con buona percentuale di raccolta differenziata ma elevata produzione pro capite totale di rifiuti, scarsa raccolta dei rifiuti urbani pericolosi e assenza di una piattaforma ecologica, non si può trascurare come gli ultimi tre fattori siano altamente sfavorevoli. A partire dall'edizione di Comuni Ricicloni 2004 è stato quindi introdotto l'**indice di buona gestione**, che rappresenta un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti: recupero di materia, riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti, sicurezza dello smaltimento, efficacia del servizio. L'indice di buona gestione, compreso tra 0 e 100, è calcolato a partire dai valori di 24 parametri scelti dalla giuria del concorso ed elencati in tabella 1 unitamente ai principi cui si riferiscono.

Tabella 1:
Parametri scelti per la valutazione della gestione dei rifiuti urbani

PARAMETRO	Unità di misura	Principio di riferimento
1. Produzione pro capite totale di RU	Kg/ab/giorno	Riduzione della produzione dei rifiuti
2. Numero di mesi all'anno con flussi turistici significativi	Adimensionale	Parametro correttivo del precedente
3. Percentuale di RD destinata a recupero di materia	Adimensionale	Recupero di materia
4. Attivazione di un sistema tariffario	Adimensionale	Riduzione della produzione dei rifiuti
5. Utilizzo di una o più piattaforme ecologiche	Adimensionale	Efficacia del servizio
		Recupero di materia
		Sicurezza dello smaltimento
		Efficacia del servizio
6. Pubblici acquisti verdi (GPP)	Adimensionale	Recupero di materia
7. Numero di servizi di RD attivati	Adimensionale	Recupero di materia
		Sicurezza dello smaltimento
		Efficacia del servizio
8. Attivazione del servizio domiciliare per i RU indifferenziati	Adimensionale	Efficacia del servizio
9. Attivazione del servizio domiciliare per la RD dell'organico	Adimensionale	Recupero di materia
		Efficacia del servizio
10. Attivazione del servizio domiciliare per la RD della frazione multimateriale	Adimensionale	Recupero di materia
		Efficacia del servizio
11. Attivazione del compostaggio domestico	Adimensionale	Recupero di materia
		Riduzione della produzione dei rifiuti
12. Produzione pro capite della RD dell'organico	Kg/ab/anno	Recupero di materia
13. Produzione pro capite della RD di carta e cartone	Kg/ab/anno	Recupero di materia
14. Produzione pro capite della RD del vetro	Kg/ab/anno	Recupero di materia
15. Produzione pro capite della RD della plastica	Kg/ab/anno	Recupero di materia
16. Produzione pro capite della RD di materiali ferrosi	Kg/ab/anno	Recupero di materia
17. Produzione pro capite della RD dell'alluminio	Kg/ab/anno	Recupero di materia
18. Produzione pro capite della RD del legno	Kg/ab/anno	Recupero di materia
19. Produzione pro capite della RD della frazione verde	Kg/ab/anno	Recupero di materia
20. Produzione pro capite della RD di accumulatori al piombo	Kg/ab/anno	Recupero di materia
		Sicurezza dello smaltimento
21. Produzione pro capite della RD dei RAEE	Kg/ab/anno	Recupero di materia
		Sicurezza dello smaltimento
22. Produzione pro capite della RD della frazione multimateriale	Kg/ab/anno	Recupero di materia
23. Produzione pro capite di altre RD	Kg/ab/anno	Recupero di materia
24. Produzione pro capite della RD di RUP	Kg/ab/anno	Sicurezza dello smaltimento

RD = raccolta differenziata,
RUP = rifiuti urbani pericolosi
RAEE = rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

- Il **numero di mesi all'anno con presenza di flussi turistici significativi** è stato introdotto come parametro correttivo della produzione pro capite di rifiuti urbani, per valutare almeno sommariamente quanto il gettito complessivo di rifiuti di un Comune possa essere influenzato dalla presenza di turismo e tenerne conto in sede di valutazione (il merito di un Comune consiste naturalmente nell'avere un basso valore di produzione pro capite di rifiuti).
- Il parametro **attivazione di un sistema tariffario** distingue i Comuni che per coprire i costi della gestione dei rifiuti urbani hanno istituito un sistema tariffario.
- Il parametro **utilizzo di una o più piattaforme ecologiche** permette di identificare i Comuni che integrano i servizi di raccolta con l'utilizzo di una o più aree attrezzate per il conferimento dei rifiuti. Sia nel caso in cui il Comune disponga di un'area attrezzata direttamente sul proprio territorio, sia nel caso che tramite una convenzione si serva di piattaforme appartenenti ad altre amministrazioni, la presenza di tali strutture è utilissima per integrare i circuiti di raccolta domiciliari e/o stradali ed incrementare la qualità e l'efficacia del sistema di gestione dei rifiuti urbani.
- Il parametro **pubblici acquisti verdi** è stato introdotto in base alle indicazioni del D.L. 203/03 che impone agli enti pubblici di acquistare almeno il 30% di forniture in materiale riciclato.
- Il **numero di servizi di RD attivati** consente di valutare il grado di estensione dei servizi di raccolta delle frazioni merceologiche da destinare a recupero di materia o a smaltimento in sicurezza.
- Gli indicatori n. 8, 9 e 10 introducono valutazioni in merito alla **qualità dei servizi di raccolta**. È noto infatti che le raccolte domiciliari per i rifiuti indifferenziati, frazione umida e multimateriale risultano più efficaci rispetto alle raccolte stradali sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.
- Il parametro **attivazione del compostaggio domestico** individua i Comuni che hanno dichiarato utenze che praticano l'autocompostaggio della frazione verde e/o organica. La diffusione di tale attività può fornire un notevole contributo alla riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte.
- L'introduzione dei parametri dal n. 12 al n. 23 è dovuta al fatto che di per sé **la percentuale di raccolta differenziata non permette di rilevare carenze nella raccolta di alcune frazioni significative e/o sbilanciamenti verso frazioni particolari**.
- La **raccolta differenziata dei RUP**, contribuendo alla separazione delle frazioni pericolose dai rifiuti indifferenziati, è fondamentale ai fini della sicurezza dello smaltimento finale.

Note sui parametri scelti

Per migliorare il proprio indice di buona gestione un Comune deve quindi porre attenzione non solo all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, ma anche alla diminuzione della produzione pro capite totale di rifiuti, all'incremento della raccolta differenziata dei RUP, alla promozione del compostaggio domestico e in definitiva a tutti gli indicatori elencati in tabella 1.

I valori dei 24 parametri, calcolati per ogni Comune partecipante a Comuni Ricicloni 2011, sono stati suddivisi in fasce di merito e ad ogni fascia è stato attribuito un punteggio. Come mostrato in tabella 2, per 16 dei 24 parametri sono state create cinque fasce di valori cui corrisponde un punteggio compreso tra 0 e 4 come indice di merito. Le cinque fasce sono state dimensionate in base ad una strategia di classificazione statistica (ottimizzazione di Jenks) grazie alla quale si sono suddivisi i dati relativi ad ogni parametro in modo che i valori all'interno di una fascia risultassero il più possibile simili tra di loro (e quindi meritevoli di un uguale punteggio) e contemporaneamente diversi dai valori contenuti nelle altre fasce (che devono essere valutate diversamente).

Per 4 parametri della lista le fasce di merito individuate sono invece 3: nel caso dei pubblici acquisti verdi ottengono 2 punti i Comuni che hanno inserito criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara, 1 punto i Comuni che hanno effettuato acquisti verdi saltuariamente attraverso trattativa privata o altre modalità, 0 punti i Comuni che non hanno attivato nessuna procedura in merito. Nel caso relativo all'attivazione del compostaggio domestico vengono assegnati 2 punti ai Comuni in cui l'attività è presente unitamente ad attività di controllo, 1 punto ai Comuni in cui è presente senza attività di controllo, 0 punti ai Comuni che non hanno dichiarato pratiche di autocompostaggio. Relativamente ai servizi domiciliari ottengono 2 punti i Comuni ove il servizio è presente in modo completo, 1 punto nel caso di servizio misto domiciliare/stradale e 0 punti se la raccolta è esclusivamente stradale. Nel caso della tariffa ottengono 2 punti i Comuni che l'hanno attivata in modalità puntuale, 1 punto i Comuni con tariffa normalizzata e 0 punti i Comuni dove è ancora presente la TARSU.

Per quanto riguarda l'utilizzo di una piattaforma ecologica i partecipanti al concorso sono stati ripartiti in due sole fasce di merito: Comuni dove il servizio è presente (fascia cui corrispondono 2 punti) e Comuni dove è assente (fascia cui corrispondono 0 punti).

Nel caso della percentuale di raccolta differenziata infine, per poter operare valutazioni più dettagliate la giuria di Comuni Ricicloni ha determinato le 9 fasce di merito riportate in tabella 3.

In tutti i casi in cui un Comune non abbia fornito le informazioni necessarie a determinare il valore di un parametro, all'indicatore in questione sono stati assegnati 0 punti.

	FASCE DI MERITO					PUNTEGGI DELLE FASCE DI MERITO				
	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5
Pro capite RU totale	< 0,91	0,91 – 1,17	1,17 – 1,45	1,45 – 1,94	≥ 1,94	4	3	2	1	0
N° mesi turismo	0	1 – 2	3	4 – 5	≥ 6	0	1	2	3	4
% RD	LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA È SUDDIVISA NELLE 9 FASCE DI MERITO RIPORTATE IN TABELLA 3									
Attivazione tariffa	NO	Normalizzata	Puntuale			0	1	2		
Piattaforma ecologica	NO	Sì				0	2			
Publici acquisti verdi	NO	Si saltuariamente con trattativa privata (o altre modalità)	Si introducendo criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara			0	1	2		
N° Servizi attivati	≤ 4	5 – 8	9 – 11	12 – 13	≥ 14	0	1	2	3	4
Serv. domicilio RU indifferenz.	NO	MISTO	Sì			0	1	2		
Serv. domicilio organico	NO	MISTO	Sì			0	1	2		
Serv. domicilio multimateriale	NO	MISTO	Sì			0	1	2		
Compostaggio domestico	NO	Si senza attività di controllo	Si con attività di controllo			0	1	2		
Pro capite Organico	< 22,33	22,33 – 51,79	51,79 – 74,01	74,01 – 99,90	≥ 99,90	0	1	2	3	4
Pro capite Carta	< 25,09	25,09 – 44,61	44,61 – 61,33	61,33 – 87,87	≥ 87,87	0	1	2	3	4
Pro capite Vetro	< 10,89	10,89 – 26,82	26,82 – 38,03	38,03 – 52,33	≥ 52,33	0	1	2	3	4
Pro capite Plastica	< 6,36	6,36 – 15,68	15,68 – 23,44	23,44 – 32,48	≥ 32,48	0	1	2	3	4
Pro capite Ferrosi	< 2,82	2,82 – 6,90	6,90 – 11,78	11,78 – 19,80	≥ 19,80	0	1	2	3	4
Pro capite Alluminio	< 0,54	0,54 – 2,10	2,10 – 4,21	4,21 – 6,92	≥ 6,92	0	1	2	3	4
Pro capite Legno	< 4,57	4,57 – 11,57	11,57 – 18,5	18,56 – 29,06	≥ 29,06	0	1	2	3	4
Pro capite Verde	< 19,95	19,95 – 48,80	48,80 – 79,70	79,70 – 119,11	≥ 119,11	0	1	2	3	4
Pro capite Accumul. al Pb	< 0,12	0,12 – 0,36	0,36 – 0,66	0,66 – 1,06	≥ 1,06	0	1	2	3	4
Pro capite RAEE	< 2,03	2,03 – 4,27	4,27 – 6,23	6,23 – 8,36	≥ 8,36	0	1	2	3	4
Pro capite Multimateriale	< 13,24	13,24 – 35,90	35,90 – 56,24	56,24 – 81,13	≥ 81,13	0	1	2	3	4
Pro capite Altre RD	< 2,98	2,98 – 7,05	7,05 – 13,05	13,05 – 22,17	≥ 22,17	0	1	2	3	4
Pro capite RUP	< 0,29	0,29 – 0,70	0,70 – 1,25	1,25 – 2,20	≥ 2,20	0	1	2	3	4

Tabella 2 - Fasce di merito dei 24 parametri

Parametro	Fascia 1 (punti 0)	Fascia 2 (punti 0,5)	Fascia 3 (punti 1)	Fascia 4 (punti 1,5)	Fascia 5 (punti 2)	Fascia 6 (punti 2,5)	Fascia 7 (punti 3)	Fascia 8 (punti 3,5)	Fascia 9 (punti 4)
% RD	< 20%	20% - 40%	40% - 50%	50% - 55%	55% - 60%	60% - 65%	65% - 70%	70% - 75%	≥ 75%

Tabella 3 - Fasce di merito della % RD

Ai 24 parametri non è stata data la medesima importanza: ad ognuno di essi è stato attribuito un coefficiente (fattore di importanza) che moltiplicato per il punteggio acquisito dall'indicatore in base alla fascia di appartenenza ne "pesa" il contributo all'indice di buona gestione, che verrà calcolato come:

$$I = \frac{\sum (p_i \cdot F.I._i)}{\text{MAX} \sum (p_i \cdot F.I._i)} \cdot 100$$

dove:

I = indice di buona gestione;

p_i = punteggio compreso tra 0 e 4, acquisito dall'i-esimo parametro in base alla fascia di appartenenza;

F.I._i = fattore di importanza dell'i-esimo parametro.

In tabella 4 sono indicati i fattori di importanza dei parametri, espressi come contributo percentuale al valore finale dell'indice di buona gestione di un Comune.

PARAMETRO	FATTORE DI IMPORTANZA (contributo % al valore finale dell'indice di buona gestione)
Pro capite RU	12,9%
N° mesi turismo	2,6%
%RD	35,6%
Attivazione tariffa	6,4%
Piattaforma ecologica	6,4%
Pubblici acquisti verdi	5,1%
N° Servizi attivati	2,6%
Servizio domiciliare RU indifferenziati	2,6%
Servizio domiciliare organico	2,6%
Servizio domiciliare frazione multimateriale	1,0%
Compostaggio domestico	2,6%
Pro capite Organico	3,2%

PARAMETRO	FATTORE DI IMPORTANZA (contributo % al valore finale dell'indice di buona gestione)
Pro capite Carta	1,0%
Pro capite Vetro	1,0%
Pro capite Plastica	1,0%
Pro capite Ferrosi	1,0%
Pro capite Alluminio	1,0%
Pro capite Legno	1,0%
Pro capite Verde	1,0%
Pro capite Accumulatori al piombo	1,0%
Pro capite RAEE	1,0%
Pro capite Multimateriale	1,0%
Pro capite Altre RD	1,0%
Pro capite RUP	5,1%

Tabella 4 - Fattori di importanza dei 24 parametri

Nel rispetto della tradizione di Comuni Ricicloni un peso rilevante è stato attribuito alla percentuale di raccolta differenziata, che contribuisce al valore finale dell'indice di buona gestione per il 35,6%. Ad esempio un Comune con raccolta differenziata superiore al 75% (fascia di merito più elevata per questo parametro) ottiene grazie a tale risultato non solo quattro punti, bensì quattro punti moltiplicati per l'elevato fattore di importanza attribuito alla percentuale di raccolta differenziata.

Nelle pagine seguenti del dossier, per ogni Comune che nelle diverse categorie del concorso ha conseguito l'indice di buona gestione più elevato è riportato un grafico che visualizza i punteggi ottenuti nei 24 parametri. È così possibile consultare una sorta di "pagella" del Comune, grazie alla quale identificare i punti di forza ed i settori dove intervenire per migliorare il proprio indice di buona gestione (i punteggi "non pesati" riportati nei grafici sono compresi tra zero e quattro, ovvero non sono moltiplicati per i fattori di importanza stabiliti per ogni parametro).

Per ogni Comune sarà inoltre indicato il dato relativo alle emissioni di CO₂ pro capite risparmiate grazie alla raccolta differenziata monomateriale di 6 frazioni: carta, vetro, plastica, organico, alluminio, metalli. In questo modo ogni Comune potrà entrare nel calcolatore di Stop the Fever City (www.stopthefever.org).

Frazione	Kg di CO ₂ risparmiati per ogni Kg di frazione differenziata
Carta	0,97
Plastica	1,55
Alluminio	13,08
Metallo	1,86
Vetro	0,28
Organico	0,21

Tabella 5

A cura di dott. Christian Poggioni e arch. Marco Sampietro

I Comuni interessati a ricevere il loro grafico riassuntivo con i punteggi dei 24 parametri, grazie ai quali identificare i punti di forza ed i settori dove intervenire per migliorare il proprio indice di buona gestione, possono farne richiesta contattando Ecosportello. (comuniricicloni@ecosportello.org - www.ecosportello.org)

Top Ten

Comune di Ponte nelle Alpi (BL)

Il Comune bellunese di Ponte nelle Alpi si riconferma primo tra i Comuni Ricicloni italiani totalizzando un punteggio di 87,76 grazie alla qualità del servizio offerto ai propri cittadini.

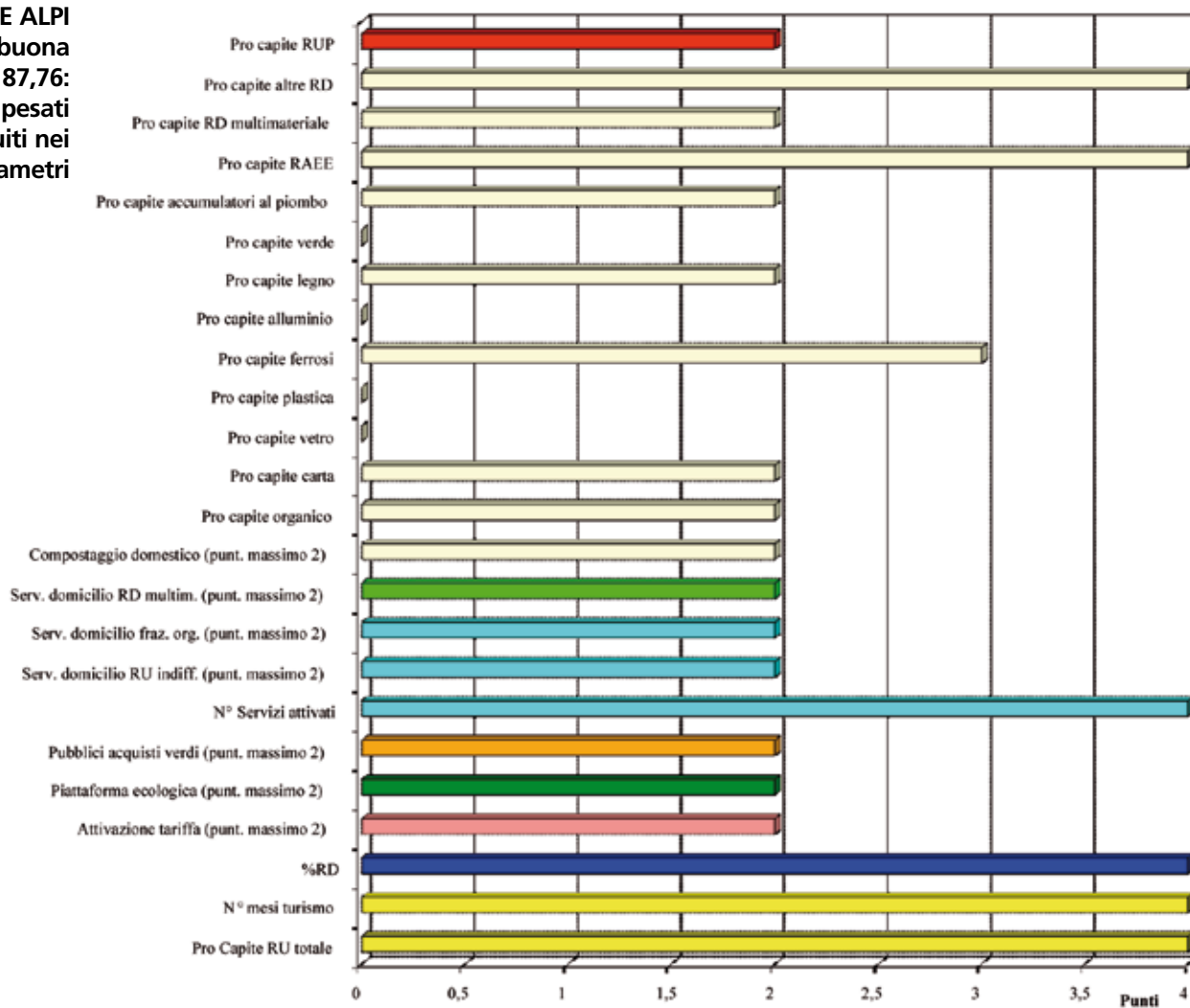
A partire dal 2007 i pontalpini si avvalgono di quattro bidoncini per la separazione dei materiali (carta-cartone, secco, umido, vetro-plastica-lattine) e, dato che dal territorio sono state eliminate tutte le campane stradali, le altre tipologie di rifiuto possono essere conferite all'ecocentro. Aperto ai cittadini anche il sabato, il centro di raccolta comunale accoglie i rifiuti delle attività produttive un giorno la settimana.

Gli amministratori comunali non si sono però accontentati dei risultati conseguiti negli anni precedenti, così hanno intensificato l'attività di comunicazione verso popolazione e alunni delle scuole, concentrandosi, in particolare, sul corretto conferimento dei materiali post-consumo all'ecocentro, dove si superano i 18.200 accessi annui con 30 diverse tipologie di rifiuti raccolti. La variegata tipologia delle plastiche e la raccolta dell'olio vegetale sono state oggetto di una comunicazione mirata e in particolare, i risultati di raccolta dell'olio alimentare non si sono fatti attendere: si è infatti passati dai 538 kg del 2007 ai 4.630 kg del 2010. Il progetto prevede, in prospettiva, la distribuzione gratuita alle utenze domestiche di un contenitore dedicato (tanica da 5 litri) per favorire la separazione domestica dell'olio vegetale.

Grande attenzione (comunicazione e puntuale gestione del servizio), è dedicata all'effettivo recupero della materia e alla qualità dei materiali raccolti, preconditione per il loro effettivo riciclo. Dalle analisi merceologiche effettuate si è riscontrata una percentuale media di impurità del 2,5%, il che si traduce in minori costi di trattamento/selezione agli impianti, effettiva capacità di recupero dei materiali e maggiori introiti dal circuito Conai. La qualità del materiale raccolto viene costantemente monitorata dagli operatori addetti alla raccolta e la gestione del controllo-qualità viene effettuata con la compilazione di una scheda in duplice copia, di cui una, adesiva, viene attaccata sul contenitore, mentre la seconda copia torna all'Ecosportello. Il controllo qualità, che ha come unico obiettivo l'educazione permanente tesa ad una sempre crescente responsabilizzazione dei cittadini, viene effettuato anche da parte del personale addetto all'Ecocentro (Centro di raccolta comunale) su tutte le tipologie di rifiuto ivi conferite.

COMUNE	Provincia	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 PONTE NELLE ALPI	BL	8.533	87,76	86,4%	105,1
2 BEDOLLO	TN	1.697	84,38	76,4%	154,7
3 ZIANO DI FIEMME	TN	2.397	84,09	79,5%	111,7
4 RIESE PIO X	TV	10.965	83,90	77,8%	98,6
5 SANT'ORSOLA TERME	TN	1.115	83,64	80,5%	134,0
6 TESERO	TN	3.865	83,49	75,1%	90,3
7 PANCHIÀ	TN	1.035	83,46	82,9%	119,7
8 CENTA SAN NICOLÒ	TN	703	83,35	78,5%	140,9
9 NAVE SAN ROCCO	TN	1.399	83,27	79,7%	91,9
10 BASELGA DI PINÈ	TN	6.130	83,20	75,7%	156,8

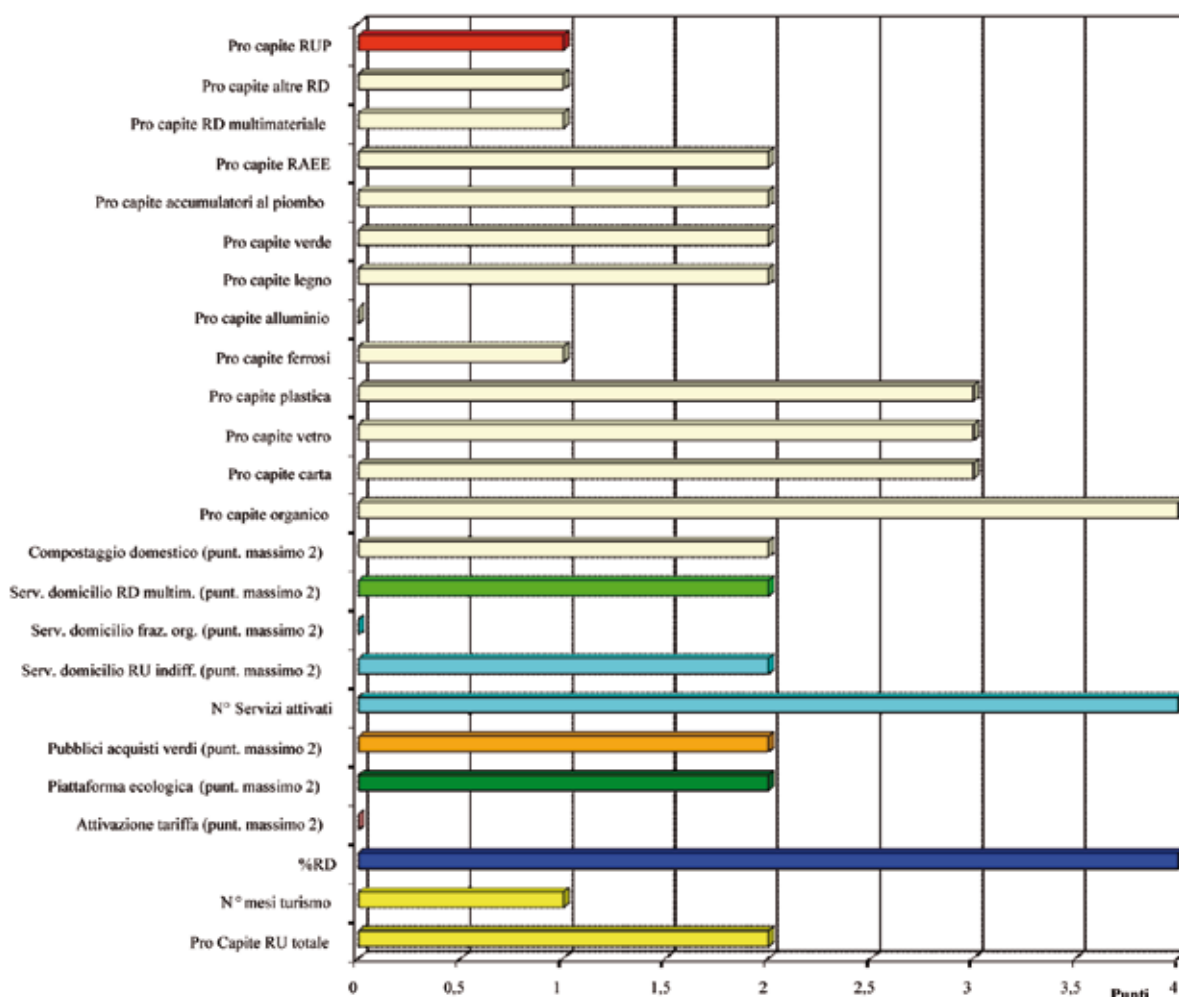
PONTE NELLE ALPI
 (Indice di buona gestione = 87,76:
 punteggi non pesati conseguiti nei
 24 parametri)



Capoluoghi di provincia Area nord

classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Provincia	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 PORDENONE	PN	51.723	73,59	78,1%	163,35
2 VERBANIA	VB	31.157	71,79	71,1%	139,96
3 BELLUNO	BL	36.599	65,34	64,5%	102,07
4 NOVARA	NO	105.024	62,93	71,5%	171,39
5 ASTI	AT	76.534	57,92	61,4%	110,43



Comune di
Pordenone

PORDENONE (Indice di buona gestione = 73,59): punteggi non pesati conseguiti nei 24 parametri

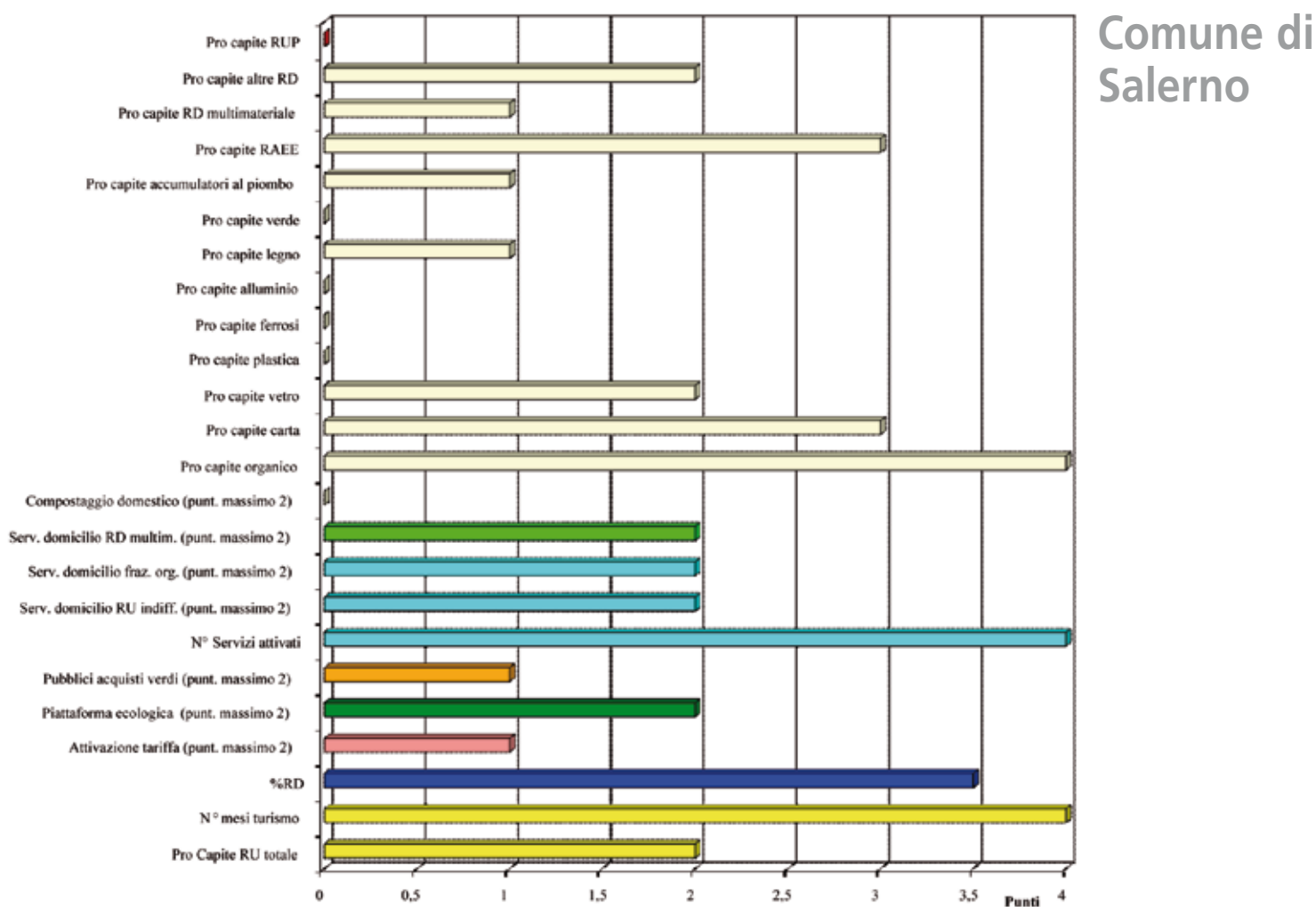
Capoluoghi di provincia Area centro

Nessun capoluogo di provincia
ha superato il 60% di RD.

Capoluoghi di provincia Area sud

classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Provincia	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 SALERNO	SA	139.019	67,49	70,3%	115,06
2 CARBONIA	CI	29.763	58,18	61,9%	137,91
3 ORISTANO	OR	31.809	56,79	65,0%	209,51
4 NUORO	NU	36.409	53,25	62,4%	113,10
5 AVELLINO	AV	56.282	52,39	64,6%	106,13



SALERNO (Indice di buona gestione = 67,49): punteggi non pesati conseguiti nei 24 parametri

Comuni sopra i 10.000 abitanti Area nord

Classifica in
base all'indice
di buona
gestione

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 RIESE PIO X	TV	10.965	83,90	77,8%	98,6
2 CARBONERA	TV	11.172	82,72	80,7%	91,7
3 VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	10.015	82,08	78,8%	89,7
4 CASALE SUL SILE	TV	12.713	81,82	79,5%	77,7
5 ZERO BRANCO	TV	10.925	81,19	76,7%	79,4
6 PREGANZIOL	TV	17.000	80,68	81,2%	70,0
7 PAESE	TV	21.921	80,64	77,9%	79,9
8 SILEA	TV	10.118	80,53	75,4%	114,3
9 CONEGLIANO	TV	35.748	80,42	75,5%	114,4
10 PONZANO VENETO	TV	12.274	80,34	78,5%	75,8
11 CASIER	TV	11.089	79,60	80,2%	99,1
12 TREVIGNANO	TV	10.589	79,45	79,1%	77,6
13 SOMMACAMPAGNA	VR	14.824	79,30	81,1%	119,9
14 MONTEBELLUNA	TV	31.156	78,45	77,0%	105,3
15 SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	13.155	78,12	81,6%	128,9
16 VEDELAGO	TV	16.617	77,97	78,4%	80,3
17 SPRESIANO	TV	11.656	77,86	76,3%	102,9
18 PERGINE VALSUGANA	TN	21.012	77,61	73,0%	156,8
19 SUSEGANA	TV	12.028	77,52	75,5%	108,4
20 SUZZARA	MN	20.648	77,30	82,8%	177,7
21 RONCADE	TV	14.129	77,23	81,0%	100,1
22 NEGRAR	VR	17.231	75,65	70,1%	135,0
23 LEVICO TERME	TN	10.113	75,50	71,3%	114,0
24 MOTTA DI LIVENZA	TV	10.738	75,48	75,0%	154,6
25 SALZANO	VE	12.727	75,20	72,5%	55,8
26 CASTELFRANCO VENETO	TV	33.708	75,19	76,7%	110,5
27 ODERZO	TV	20.272	74,89	80,6%	140,7
28 PIANIGA	VE	11.927	74,81	76,3%	86,0
29 PIOSSASCO	TO	18.193	74,43	71,3%	86,8
30 MAZZANO	BS	11.713	74,26	75,1%	138,6
31 VALDOBBIADENE	TV	10.831	74,02	70,3%	101,2
32 SAN VENDEMIANO	TV	10.091	73,89	78,0%	119,9
33 TRAVAGLIATO	BS	13.415	73,83	73,4%	159,1
34 FIUME VENETO	PN	11.396	73,57	74,0%	93,5
35 CAZZAGO SAN MARTINO	BS	11.060	73,22	75,6%	191,8
36 ALZANO LOMBARDO	BG	13.757	73,11	78,4%	189,3
37 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	11.635	73,03	75,2%	105,7
38 VILLORBA	TV	18.041	72,68	72,3%	110,1
39 SAN PIETRO IN CARIANO	VR	13.110	72,63	78,9%	133,6
40 MARTINENGO	BG	10.121	72,63	77,8%	120,4
41 POIRINO	TO	10.245	72,13	72,8%	88,4
42 FONTANAFREDDA	PN	11.458	71,64	71,5%	76,9
43 GHEDI	BS	18.694	71,46	70,2%	204,2
44 SACILE	PN	20.302	71,35	70,4%	141,1
45 PIEVE DI SOLIGO	TV	12.159	71,20	74,4%	96,0
46 CASSANO MAGNAGO	VA	21.595	71,20	74,3%	131,1
47 MAROSTICA	VI	13.824	71,12	70,4%	89,0
48 REZZATO	BS	13.429	70,83	74,4%	141,4
49 GIAVENO	TO	16.593	70,53	73,3%	74,9
50 VIGODARZERE	PD	12.873	70,53	72,0%	69,6
51 SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	14.915	70,49	74,7%	162,0

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
52 CHIAMPO	VI	12.946	70,29	68,0%	170,2
53 BRUNICO	BZ	15.523	70,29	65,4%	205,1
54 MONTE SAN PIETRO	BO	10.956	70,16	73,7%	142,4
55 CODROIPO	UD	15.887	69,92	76,2%	103,9
56 S.MARTINO BUON ALBERGO	VR	14.125	69,68	70,8%	134,6
57 CASSOLA	VI	14.301	69,57	70,1%	103,1
58 PESCANTINA	VR	16.390	69,01	70,2%	109,7
59 MAGENTA	MI	23.514	68,86	70,9%	155,0
60 SANTO STINO DI LIVENZA	VE	13.005	68,49	71,0%	81,8
61 ESTE	PD	16.806	68,45	73,0%	101,2
62 SAN DONÀ DI PIAVE	VE	41.592	68,34	74,0%	93,8
63 CAMPODARSEGO	PD	13.840	68,30	71,2%	102,8
64 CREMA	CR	34.144	68,27	71,2%	157,6
65 GORGONZOLA	MI	19.636	68,05	70,0%	117,1
66 AZZANO DECIMO	PN	15.398	67,49	74,0%	95,5
67 SAN MARTINO DI LUPARI	PD	13.233	67,41	71,4%	98,5
68 INZAGO	MI	10.541	67,41	70,9%	103,8
69 FORLIMPOPOLI	FC	18.068	67,30	72,4%	186,9
70 BASSANO DEL GRAPPA	VI	43.540	67,23	73,7%	171,2
71 TREZZO SULL'ADDA	MI	12.249	66,71	74,2%	139,0
72 SANTENA	TO	10.740	66,39	68,0%	80,7
73 CONCORDIA SAGITTARIA	VE	10.684	66,19	71,1%	82,9
74 CADONEGHE	PD	16.131	66,12	72,0%	131,9
75 TRADATE	VA	17.867	65,95	69,5%	165,3
76 MESTRINO	PD	10.986	65,93	71,1%	88,2
77 PORTO TOLLE	RO	10.159	65,93	71,0%	93,5
78 CARDANO AL CAMPO	VA	14.542	65,91	65,2%	98,3
79 ROMANO D'EZZELINO	VI	14.621	65,69	67,2%	117,9
80 ZEVIO	VR	14.522	65,67	72,4%	121,7
81 CALDOGNO	VI	11.236	65,52	73,2%	71,1
82 MARCON	VE	15.938	65,52	72,6%	155,4
83 SESTO CALENDE	VA	10.830	65,50	67,0%	141,8
84 NERVIANO	MI	17.499	65,39	65,4%	112,7
85 CAVARZERE	VE	14.974	65,24	67,3%	73,1
86 PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	11.207	65,11	74,9%	87,1
87 NEMBRO	BG	11.636	65,06	66,4%	160,5
88 CONSELVE	PD	10.486	64,95	69,1%	100,2
89 CASSINA DE' PECCHI	MI	13.130	64,71	70,7%	111,5
90 TREBASELEGHE	PD	12.656	64,54	65,2%	80,1
91 PORTOGRUARO	VE	25.406	64,48	70,6%	101,2
92 TREVIOLO	BG	10.297	64,35	66,9%	185,8
93 CREAZZO	VI	11.232	64,21	66,0%	72,1
94 ROSÀ	VI	14.138	63,98	69,3%	116,4
95 MONSELICE	PD	17.616	63,91	68,6%	118,5
96 CHIERI	TO	36.168	63,87	66,0%	103,3
97 ARZIGNANO	VI	26.046	63,85	63,0%	90,8
98 BUSSOLENGO	VR	19.690	63,80	68,6%	158,8
99 VIGONZA	PD	22.075	63,71	70,4%	93,2
100 CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	10.300	63,61	66,4%	61,0
101 VALEGGIO SUL MINCIO	VR	14.456	63,50	66,5%	118,9
102 TAVAGNACCO	UD	14.448	62,89	72,3%	110,4
103 CORNATE D'ADDA	MB	10.464	62,72	68,1%	82,4
104 USMATE VELATE	MB	10.019	62,65	67,4%	81,2
105 MUSILE DI PIAVE	VE	11.504	62,57	69,7%	110,2
106 CARMAGNOLA	TO	28.653	62,09	65,0%	93,2
107 MONTEGROTTO TERME	PD	11.181	62,05	65,3%	125,7
108 ROTTOFRENO	PC	11.524	62,02	68,8%	199,3
109 SONA	VR	17.156	61,98	68,9%	131,3

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
110 RIVALTA DI TORINO	TO	19.174	61,72	65,0%	92,2
111 CANEGRATE	MI	12.431	61,67	62,8%	94,8
112 FIDENZA	PR	26.170	61,50	66,3%	102,0
113 DALMINE	BG	23.266	61,31	65,6%	109,5
114 CORNEO VICENTINO	VI	12.042	61,26	60,7%	102,1
115 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	31.058	61,03	63,0%	108,1
116 ISOLA DELLA SCALA	VR	11.513	60,98	65,7%	77,4
117 VALDAGNO	VI	26.889	60,85	64,8%	84,8
118 VINOVO	TO	14.009	60,85	63,9%	81,9
119 TORRI DI QUARTESOLO	VI	11.939	60,83	65,0%	117,3
120 TEZZE SUL BRENTA	VI	12.568	60,79	69,9%	132,3
121 BOLLATE	MI	36.467	60,78	61,1%	95,2
122 MOGLIANO VENETO	TV	28.115	60,53	67,2%	86,6
123 SAMARATE	VA	16.362	60,13	65,5%	98,9
124 PIOVE DI SACCO	PD	19.413	60,07	64,6%	92,6
125 ALBIGNASEGO	PD	23.284	59,90	66,5%	108,0
126 BIASSONO	MB	11.754	59,83	68,3%	101,0
127 CASTEL D'AZZANO	VR	11.795	59,81	70,4%	96,1
128 CARUGATE	MI	14.540	59,72	69,7%	97,7
129 CASALMAGGIORE	CR	15.073	59,64	69,8%	181,3
130 BRUGHERIO	MB	33.484	59,09	65,7%	99,2
131 ALBINO	BG	18.186	59,03	61,2%	190,9
132 SAN BONIFACIO	VR	21.425	58,96	61,1%	185,6
133 BEINASCO	TO	18.185	58,66	61,5%	107,2
134 BERNAREGGIO	MB	10.502	58,57	65,7%	80,3
135 CAVALLINO TREPONTI	VE	13.408	58,49	68,0%	139,7
136 CUSANO MILANINO	MI	19.547	58,36	62,5%	113,2
137 S.GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	10.029	58,18	64,8%	84,9
138 VILLASANTA	MB	13.590	58,09	67,7%	100,4
139 AGRATE BRIANZA	MB	15.065	58,09	66,6%	112,2
140 LEGNANO	MI	59.147	58,07	64,4%	121,3
141 CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	12.606	57,96	62,2%	135,7
142 CEREA	VR	16.380	57,83	66,2%	87,2
143 RONCHI DEI LEGIONARI	GO	12.130	57,73	65,0%	132,3
144 TROFARELLO	TO	11.066	57,73	63,5%	87,4
145 SASSO MARCONI	BO	14.727	57,73	60,9%	144,8
146 ADRIA	RO	20.488	57,72	69,4%	101,1
147 OMEGNA	VB	16.074	57,70	61,1%	175,3
148 CASALPUSTERLENGO	LO	15.302	57,66	60,1%	97,0
149 FIORENZUOLA D'ARDA	PC	15.204	57,64	67,7%	209,0
150 SOLARO	MI	14.203	57,55	62,8%	74,5
151 ARCORE	MB	17.750	57,49	69,3%	106,4
152 MELZO	MI	18.513	57,18	64,1%	110,3
153 CASSANO D'ADDA	MI	18.767	57,16	68,4%	112,3
154 VIMODRONE	MI	16.612	56,90	65,7%	102,2
155 BAREGGIO	MI	17.252	56,84	62,6%	118,8
156 LONIGO	VI	15.322	56,62	64,1%	87,5
157 LENDINARA	RO	12.281	56,53	67,5%	83,4
158 ORBASSANO	TO	22.172	56,29	60,5%	92,0
159 ERACLEA	VE	12.799	56,18	61,6%	105,3
160 RACCONIGI	CN	10.161	56,03	63,7%	108,0
161 SERIATE	BG	24.297	55,92	60,8%	189,1
162 CAMPONOGARA	VE	12.958	55,80	63,9%	75,8
163 PARABIAGO	MI	26.910	55,73	60,3%	107,5
164 SELVAZZANO DENTRO	PD	22.305	55,64	66,2%	85,7
165 CASTELLETO SOPRA TICINO	NO	10.082	55,62	63,8%	360,0
166 CERRO MAGGIORE	MI	14.691	55,62	61,2%	194,8
167 CASATENOV	LC	12.691	55,29	63,9%	56,2

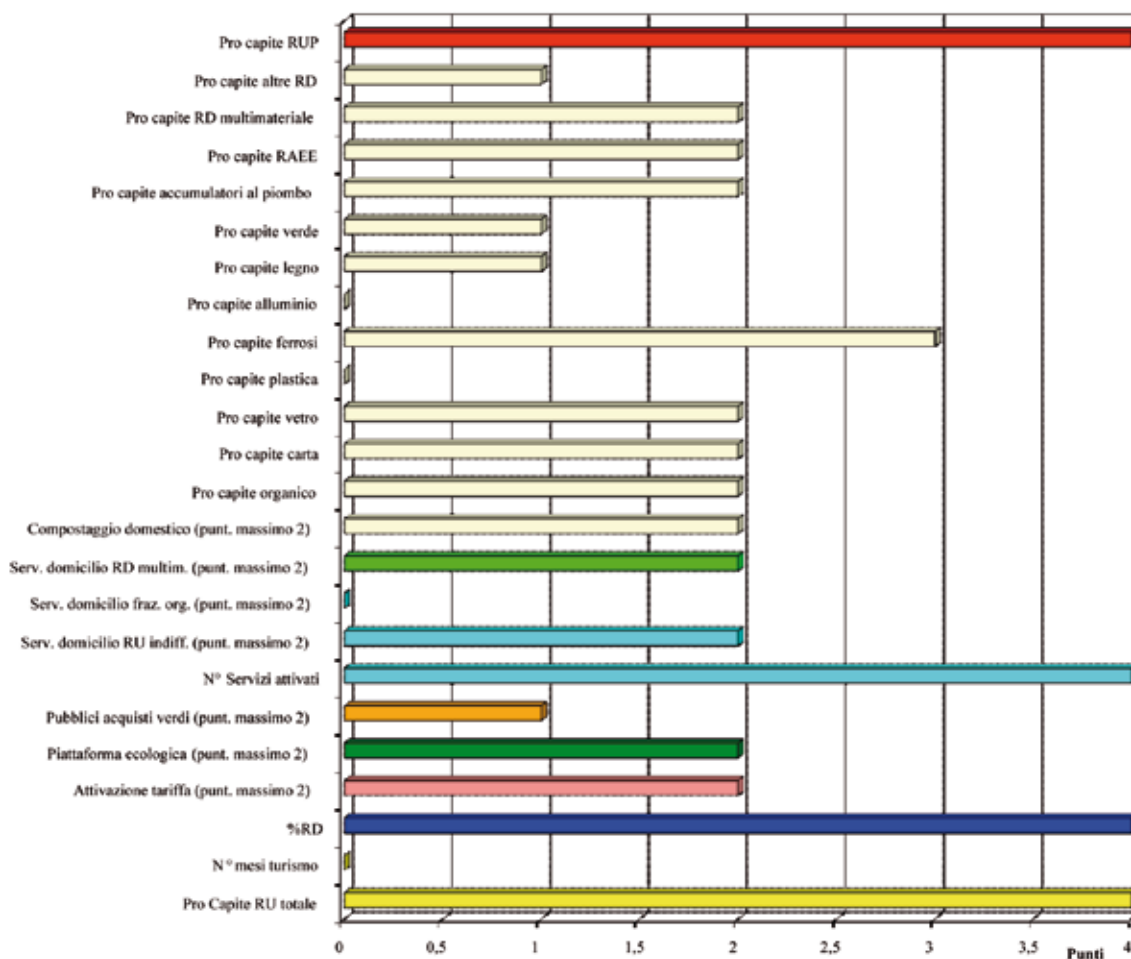
* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
168 BUSTO GAROLFO	MI	13.513	55,12	60,0%	85,2
169 PIANEZZA	TO	13.862	55,10	61,3%	85,1
170 LISSONE	MB	41.381	55,06	60,0%	59,6
171 SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	24.214	54,73	61,5%	104,5
172 PORTO VIRO	RO	14.665	54,71	69,9%	758,6
173 NONANTOLA	MO	15.489	54,66	60,8%	133,5
174 OLGiate OLONA	VA	12.243	54,40	60,6%	102,2
175 SCHIO	VI	39.566	54,40	60,6%	103,3
176 ALPIGNANO	TO	17.189	54,21	61,3%	75,2
177 VITTORIO VENETO	TV	28.964	53,80	62,3%	43,2
178 THIENE	VI	23.505	53,51	64,8%	118,5
179 FAGNANO OLONA	VA	12.146	53,43	62,1%	87,6
180 BESANA IN BRIANZA	MB	15.602	53,21	60,3%	88,6
181 CAMISANO VICENTINO	VI	10.411	53,19	66,1%	78,7
182 VIMERCATE	MB	25.758	52,95	62,3%	123,0
183 BERTINORO	FC	11.029	52,52	68,1%	88,1
184 LEGNAGO	VR	25.600	51,69	62,8%	111,2
185 GIUSSANO	MB	24.672	51,28	61,0%	47,4
186 CITTADELLA	PD	19.970	51,06	62,3%	116,0
187 VERUCCHIO	RN	10.079	50,57	60,2%	172,1
188 GALLIATE	NO	15.412	50,54	63,6%	136,5
189 OCCHIOBELLO	RO	11.433	50,43	64,7%	92,0
190 BADIA POLESINE	RO	10.896	50,20	64,5%	84,8
191 OLEGGIO	NO	13.616	49,94	61,8%	135,1
192 TRECATE	NO	20.190	49,65	63,5%	118,6
193 CONCOREZZO	MB	15.371	49,65	61,8%	113,0
194 DUEVILLE	VI	14.065	47,13	63,0%	84,2
195 MASSA LOMBARDA	RA	10.700	46,22	60,0%	144,2

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Vincitore miglior indice di buona gestione sopra i 10.000 abitanti Area nord

Comune di Riese Pio X (TV)



**RIESE PIO X (Indice di buona gestione = 83,90):
punteggi non pesati conseguiti nei 24 parametri**

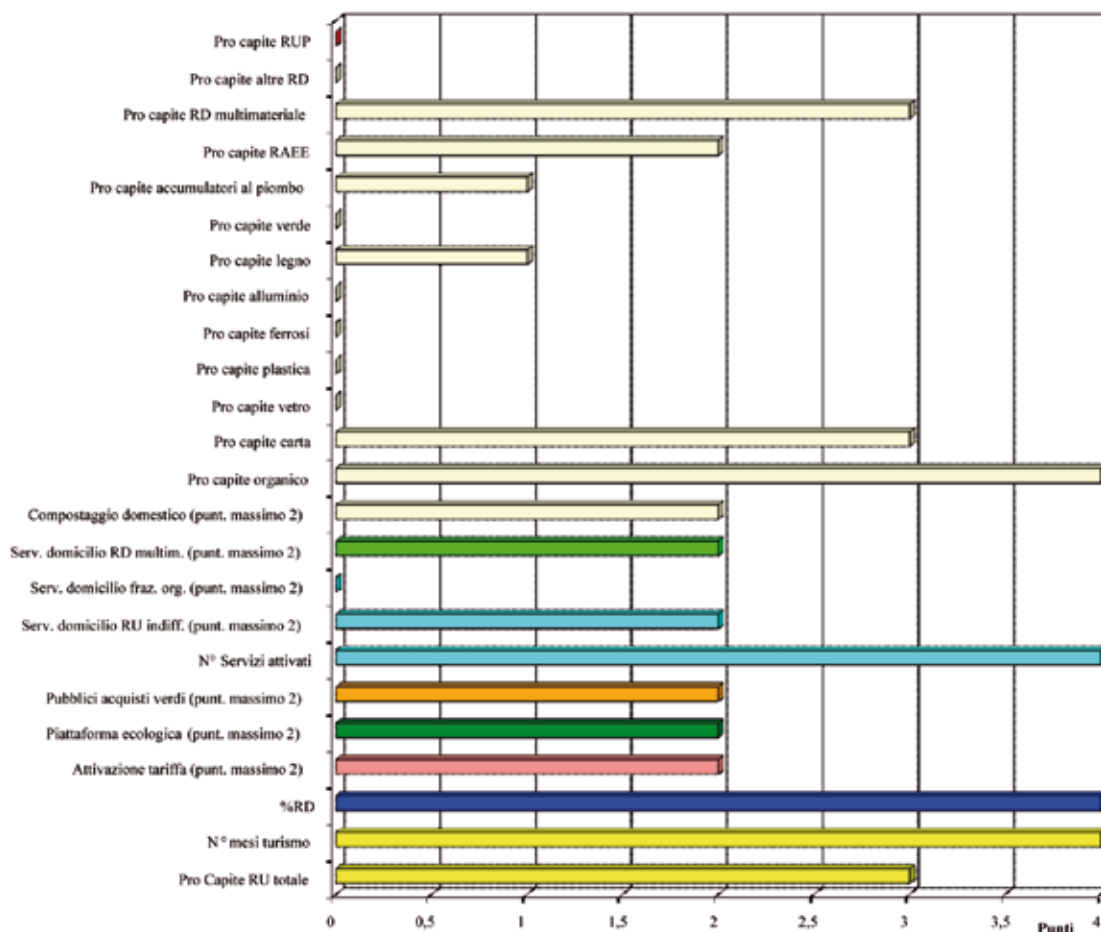
Comuni sopra i 10.000 abitanti Area centro

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Provincia	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 MONTESPERTOLI	FI	13.452	78,78	84,0%	97,22
2 SERAVEZZA	LU	13.440	67,17	76,0%	106,30
3 RECANATI	MC	21.830	66,38	71,3%	159,86
4 CAPANNORI	LU	45.884	64,37	71,7%	157,17
5 MONTELUPO FIORENTINO	FI	13.691	63,87	85,0%	129,08
6 SAN SEVERINO MARCHE	MC	13.169	59,90	65,2%	170,16
7 CIAMPINO	RM	38.529	59,70	62,4%	100,58
8 POTENZA PICENA	MC	16.081	57,97	67,7%	165,12
9 VINCI	FI	14.582	57,40	70,3%	139,73
10 CORRIDONIA	MC	15.505	57,36	63,1%	133,76
11 TOLENTINO	MC	20.769	54,47	64,6%	154,01
12 CERRETO GUIDI	FI	10.721	51,97	69,2%	103,80

Vincitore miglior indice di buona gestione sopra i 10.000 abitanti Area centro

Comune di Montespertoli (FI)



MONTESPERTOLI (Indice di buona gestione = 78,78):
punteggi non pesati conseguiti nei 24 parametri

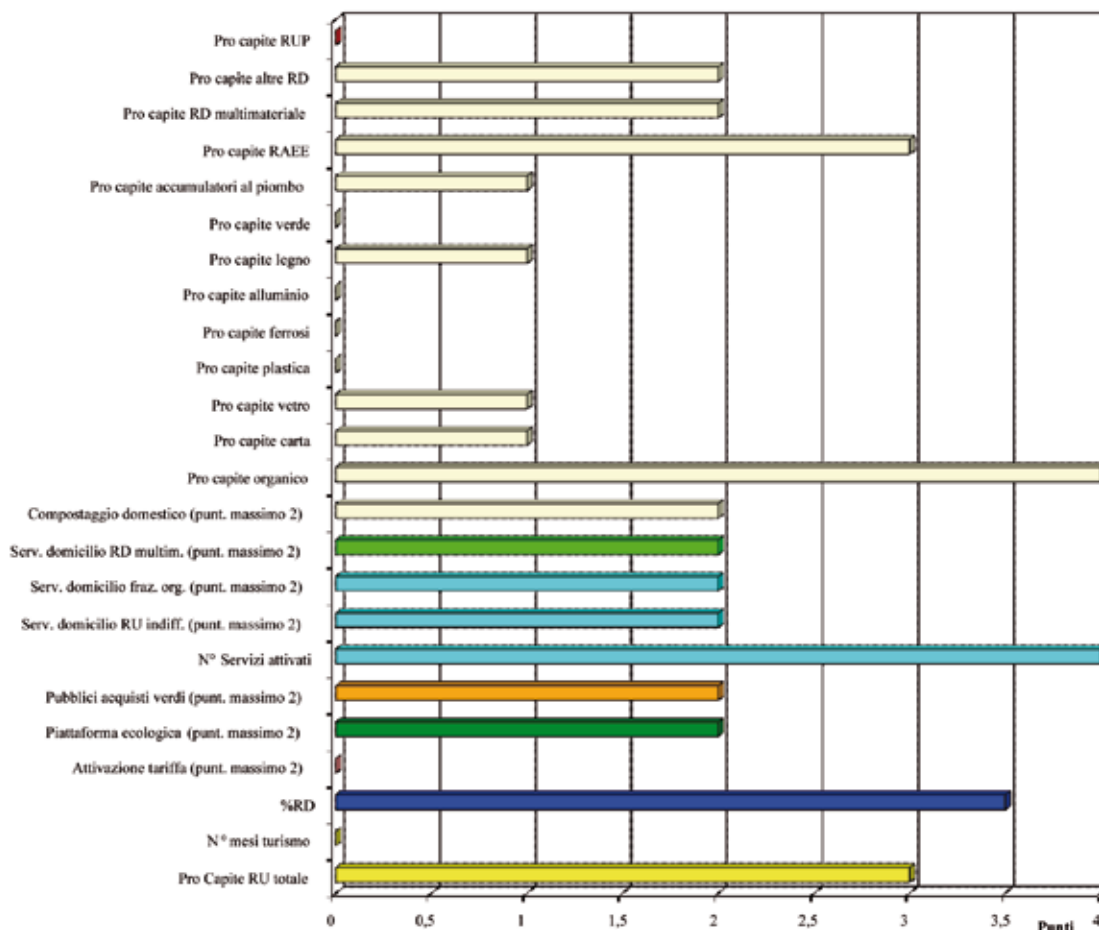
Comuni sopra i 10.000 abitanti Area sud

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Provincia	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 BARONISSI	SA	16.877	68,75	71,5%	70,81
2 TERRALBA	OR	10.305	65,99	66,7%	129,71
3 MASSA LUBRENSE	NA	13.962	63,24	65,9%	85,63
4 SANT'ANTIOCO	CI	11.700	62,33	61,3%	102,92
5 BELLIZZI	SA	13.172	61,78	73,4%	99,52
6 CAPOTERRA	CA	24.024	61,54	65,2%	101,75
7 MONTESCAGLIOSO	MT	10.107	60,22	62,0%	85,77
8 FISCIANO	SA	13.527	58,07	74,5%	76,73
9 CAVA DE' TIRRENI	SA	53.520	56,64	66,0%	104,77
10 VICO EQUENSE	NA	20.990	55,80	60,2%	89,04
11 ORTONA	CH	23.892	52,84	62,8%	109,79
12 SAN GIOVANNI TEATINO	CH	12.489	52,63	68,0%	225,53
13 NOCERA SUPERIORE	SA	24.255	52,19	69,2%	81,40
14 MONTESARCHIO	BN	13.707	50,76	62,1%	185,78
15 PIANO DI SORRENTO	NA	13.066	50,32	62,8%	122,84
16 MONTORO INFERIORE	AV	10.529	50,02	63,3%	90,69
17 SORRENTO	NA	16.612	49,72	60,2%	126,65
18 MONSERRATO	CA	20.782	49,13	60,0%	102,53
19 MONTECORVINO ROVELLA	SA	12.633	49,05	62,3%	47,33

Vincitore miglior indice di buona gestione sopra i 10.000 abitanti Area sud

Comune di
Baronissi
(SA)



BARONISSI (Indice di buona gestione = 68,75):
punteggi non pesati conseguiti nei 24 parametri

Comuni sotto i 10.000 abitanti Area nord

Classifica in
base all'indice
di buona
gestione

	COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1	PONTE NELLE ALPI	BL	8.533	87,76	86,4%	105,1
2	BEDOLLO**	TN	1.697	84,38	76,4%	154,7
3	ZIANO DI FIEEMME	TN	2.397	84,09	79,5%	111,7
4	SANT'ORSOLA TERME	TN	1.115	83,64	80,5%	134,0
5	TESERO	TN	3.865	83,49	75,1%	90,3
6	PANCHIÀ	TN	1.035	83,46	82,9%	119,7
7	CENTA SAN NICOLÒ	TN	703	83,35	78,5%	140,9
8	NAVE SAN ROCCO	TN	1.399	83,27	79,7%	91,9
9	BASELGA DI PINÈ	TN	6.130	83,20	75,7%	156,8
10	CASTELLO-MOLINA DI FIEEMME	TN	2.841	83,16	83,3%	112,6
11	CIVEZZANO	TN	3.960	82,75	77,7%	146,2
12	FORNACE	TN	1.336	82,75	77,5%	143,4
13	VARENA	TN	1.216	82,57	79,0%	110,9
14	DAIANO	TN	914	82,57	78,5%	100,8
15	CARANO	TN	2.120	82,57	77,0%	95,3
16	PIACENZA D'ADIGE	PD	1.407	82,49	81,9%	161,9
17	FIEROZZO	TN	504	82,46	77,3%	150,8
18	CASTELLO DI GODEGO	TV	7.056	82,12	79,8%	105,2
19	ALTIVOLE	TV	6.782	82,12	79,5%	83,5
20	CEMBRA	TN	1.856	82,05	80,6%	111,1
21	VALFLORIANA	TN	594	81,94	81,5%	104,0
22	VIGOLO VATTARO	TN	2.250	81,71	78,7%	157,5
23	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	2.782	81,68	81,3%	95,3
24	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	6.358	81,64	82,5%	94,2
25	VIDOR	TV	3.819	81,38	75,5%	113,8
26	BREDA DI PIAVE	TV	7.858	81,23	81,4%	88,5
27	CAVALESE	TN	5.853	81,01	76,5%	114,1
28	MASERADA SUL PIAVE	TV	9.373	80,93	77,9%	118,5
29	FONTANELLE	TV	5.778	80,90	76,0%	91,6
30	MORGANO	TV	4.309	80,79	81,9%	105,0
31	TENNA	TN	1.128	80,68	81,5%	152,4
32	FONTE	TV	6.171	80,64	83,2%	94,7
33	RESANA	TV	9.300	80,64	79,5%	99,3
34	CROCETTA DEL MONTELLO	TV	6.066	80,64	78,4%	93,9
35	POVEGLIANO	TV	5.059	80,60	78,2%	77,1
36	CASTELBALDO	PD	1.653	80,56	77,6%	93,4
37	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	6.119	80,42	75,8%	113,7
38	PREDAZZO	TN	6.286	80,38	79,5%	111,7
39	ISTRANA	TV	9.147	80,34	77,6%	80,5
40	MONFUMO	TV	1.446	80,30	83,1%	106,2
41	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	6.946	80,30	75,1%	118,1
42	BOSENTINO	TN	838	80,23	78,4%	153,1
43	PADERNO DEL GRAPPA	TV	2.188	80,23	75,5%	108,8
44	PALÙ DEL FERSINA	TN	197	80,23	75,3%	206,7
45	CEGGIA	VE	6.238	80,19	80,9%	110,3
46	BOVOLENTA	PD	3.384	80,19	75,8%	88,9
47	ALDENO	TN	3.014	80,16	78,6%	106,3
48	LORIA	TV	9.112	80,04	80,0%	97,0
49	PREMARIACCO	UD	4.222	79,97	78,1%	113,0
50	VATTARO	TN	1.218	79,93	79,9%	156,8
51	GIAVERA DEL MONTELLO	TV	5.197	79,75	77,2%	86,1

** Vince Bedollo in quanto Ponte nelle Alpi è già vincitore assoluto

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *	COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
52 CAPRIANA	TN	685	79,62	74,8%	60,6	113 BELLUSCO	MB	7.217	76,15	76,1%	167,9
53 ARCADE	TV	4.400	79,60	82,6%	128,1	114 ROVERBELLA	MN	8.649	76,08	78,3%	134,5
54 SPORMAGGIORE	TN	1.292	79,56	81,1%	133,9	115 BELVEGLIO	AT	336	76,00	76,6%	88,4
55 BATTAGLIA TERME	PD	4.031	79,49	82,7%	88,1	116 BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	2.492	75,96	79,4%	118,7
56 CAERANO DI SAN MARCO	TV	8.052	79,49	81,9%	86,8	117 SAN PIETRO DI FELETTO	TV	5.416	75,89	78,9%	79,8
57 SAN POLO DI PIAVE	TV	5.021	79,45	77,5%	96,1	118 MIANE	TV	3.454	75,85	77,2%	86,8
58 MASER	TV	4.995	79,30	83,1%	103,3	119 ARZENE	PN	1.795	75,76	72,9%	113,8
59 CASTELCUCCO	TV	2.211	79,30	81,1%	119,3	120 CIMADOLMO	TV	3.488	75,74	83,3%	156,4
60 ASOLO	TV	9.270	79,30	79,2%	90,2	121 ALBIANO	TN	1.511	75,67	77,0%	80,6
61 FAVER	TN	828	79,23	82,5%	107,0	122 MONTEREALE VALCELLINA	PN	4.570	75,61	73,1%	129,3
62 BORSO DEL GRAPPA	TV	5.857	79,15	78,6%	80,8	123 CAPPELLA MAGGIORE	TV	4.666	75,59	76,3%	92,4
63 LISIGNAGO	TN	504	79,08	80,1%	104,6	124 CHIONS	PN	5.250	75,32	73,5%	134,5
64 QUINTO DI TREVISO	TV	9.829	79,01	80,5%	121,8	125 S.GREGORIO NELLE ALPI	BL	1.616	75,17	72,8%	105,6
65 SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	9.032	79,01	78,8%	91,8	126 SALGAREDA	TV	6.692	75,15	80,6%	64,2
66 DUE CARRARE	PD	8.965	78,97	75,6%	110,6	127 POZZUOLO DEL FRIULI	UD	6.909	75,07	75,1%	78,0
67 BONATE SOPRA	BG	8.802	78,86	77,6%	118,3	128 CORREZZOLA	PD	5.574	75,04	75,7%	73,1
68 CALCERANICA AL LAGO	TN	2.049	78,75	76,4%	175,9	129 FRASSILONGO	TN	373	74,80	73,7%	149,1
69 VINCHIO	AT	677	78,71	75,3%	80,2	130 VARMO	UD	2.892	74,70	75,4%	89,7
70 ORSAGO	TV	3.876	78,56	78,2%	87,9	131 DOLCÈ	VR	2.621	74,67	78,2%	164,3
71 CHIARANO	TV	3.728	78,56	78,1%	159,6	132 CAVAION VERONESE	VR	5.443	74,63	75,2%	138,1
72 MONTAGNANA	PD	9.505	78,49	78,6%	98,7	133 CARCERI	PD	1.616	74,44	81,7%	83,4
73 PEDEROBBA	TV	7.622	78,45	76,8%	93,7	134 BUTTRIO	UD	4.140	74,41	78,0%	100,3
74 ZAMBANA	TN	1.677	78,23	79,9%	90,9	135 MERLARA	PD	2.856	74,37	77,5%	141,5
75 CASARSA DELLA DELIZIA	PN	8.580	78,12	75,5%	152,9	136 VILLA DI SERIO	BG	6.608	74,26	79,0%	133,7
76 CIMONE	TN	662	78,10	73,7%	88,3	137 MOIMACCO	UD	1.636	74,26	75,5%	88,9
77 SESTO AL REGHENA	PN	6.247	78,08	78,3%	129,5	138 S.MARGHERITA D'ADIGE	PD	2.358	74,22	77,4%	102,9
78 MONASTER DI TREVISO	TV	4.109	78,00	77,5%	115,1	139 PONTELONGO	PD	3.937	74,20	70,5%	90,9
79 S.ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	7.446	77,97	80,7%	83,2	140 ZOPPOLA	PN	8.549	74,17	73,0%	175,7
80 GARNIGA	TN	392	77,93	76,6%	125,6	141 RIVOLI VERONESE	VR	2.134	74,11	75,2%	100,9
81 PONTE DI PIAVE	TV	8.309	77,86	76,2%	82,6	142 CANDIANA	PD	2.505	74,02	73,4%	70,5
82 CASALE DI SCODOSIA	PD	4.888	77,86	75,8%	114,0	143 PRADAMANO	UD	3.566	73,96	77,0%	116,7
83 POSSAGNO	TV	2.239	77,82	81,9%	101,0	144 VAGLIO SERRA	AT	286	73,92	78,3%	71,2
84 PORTOBUFFOLÈ	TV	804	77,74	83,8%	98,8	145 CAVEDINE	TN	2.935	73,92	78,2%	96,4
85 NOVE	VI	5.090	77,63	76,3%	120,5	146 BOLZANO VICENTINO	VI	6.503	73,91	74,0%	108,6
86 IMER	TN	1.206	77,61	72,3%	132,1	147 PIURO	SO	1.975	73,81	78,9%	74,3
87 S.GIORGIO DI MANTOVA	MN	9.483	77,52	82,1%	123,8	148 VEZZANO	TN	2.192	73,74	78,3%	112,6
88 CORDOVADO	PN	2.732	77,52	78,6%	155,5	149 REANA DEL ROJALE	UD	5.010	73,66	76,7%	78,4
89 COLLE UMBERTO	TV	5.180	77,52	77,2%	140,0	150 BREGANZE	VI	8.747	73,61	73,8%	176,6
90 ROVERÈ DELLA LUNA	TN	1.602	77,45	76,1%	102,4	151 MARTIGNACCO	UD	6.752	73,59	75,5%	88,9
91 PASSIRANO	BS	7.191	77,37	78,5%	144,2	152 BARONE CANAVESE	TO	597	73,59	87,7%	150,0
92 GAIARINE	TV	6.163	77,34	79,2%	90,5	153 MALOSCO	TN	633	73,55	78,3%	128,0
93 GODEGA DI SANT'URBANO	TV	6.173	77,34	75,4%	85,2	154 CORDIGNANO	TV	7.141	73,53	72,2%	78,4
94 ZENSON DI PIAVE	TV	1.822	77,23	82,7%	86,7	155 REMANZACCO	UD	6.075	73,52	77,6%	85,2
95 MEGLIADINO SAN VITALE	PD	2.051	77,11	79,5%	88,3	156 MEZZOLOMBARDO	TN	6.914	73,52	75,7%	133,2
96 CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	3.853	77,08	78,8%	86,8	157 AVIANO	PN	9.270	73,46	73,9%	205,0
97 VAZZOLA	TV	7.107	77,08	75,2%	93,1	158 GIOVO	TN	2.493	73,41	75,3%	84,2
98 TORRE BOLDONE	BG	8.334	76,97	82,3%	210,8	159 SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	7.168	73,39	72,2%	73,5
99 FUMANE	VR	4.148	76,93	77,8%	144,7	160 BRESIMO	TN	249	73,39	71,3%	101,5
100 VIGNOLA-FALESINA	TN	203	76,87	73,5%	165,2	161 RUFFRÈ-MENDOLA	TN	653	73,39	70,8%	106,7
101 SAN FIOR	TV	6.940	76,74	76,3%	75,0	162 DOGLIANI	CN	4.668	73,28	72,2%	182,2
102 CRESANO DEL GRAPPA	TV	4.716	76,67	76,5%	94,5	163 MEDOLAGO	BG	2.388	73,13	71,1%	137,5
103 CALAVINO	TN	1.496	76,48	79,6%	120,0	164 ANNONE VENETO	VE	3.959	73,00	77,7%	116,6
104 CALDONAZZO	TN	3.823	76,43	74,0%	148,9	165 VILLAVERLA	VI	6.244	72,98	72,2%	80,2
105 LONA-LASES	TN	854	76,41	76,7%	84,7	166 CARTIGLIANO	VI	3.830	72,94	72,5%	100,2
106 CORNUDA	TV	6.292	76,37	79,3%	98,0	167 PRAVISMOMINI	PN	3.529	72,79	73,8%	69,5
107 S.MARTINO AL TAGLIAM.	PN	1.529	76,35	74,5%	183,1	168 AGNA	PD	3.412	72,72	71,4%	88,1
108 CINTO CAOMAGGIORE	VE	3.301	76,34	78,7%	92,0	169 GRAVELLONA TOCE	VB	7.868	72,63	77,3%	297,8
109 MONTALDO SCARAMPI	AT	787	76,34	78,5%	94,5	170 SARMEDE	TV	3.202	72,59	75,4%	120,0
110 MARENO DI PIAVE	TV	9.640	76,34	77,8%	151,8	171 SOLESINO	PD	7.239	72,55	82,6%	181,3
111 FARRA DI SOLIGO	TV	8.955	76,24	74,9%	103,6	172 VIGLIANO D'ASTI	AT	872	72,44	75,6%	83,3
112 MOMBERCCELLI	AT	2.401	76,22	75,4%	104,5	173 GRANZE	PD	2.024	72,40	80,7%	94,5

* Kg CO2 pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *	COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
174 CAMPOFORMIDO	UD	7.769	72,37	77,2%	89,9	235 BRUGNERA	PN	9.300	69,86	74,7%	123,6
175 ACQUANEGRA CREMONESE	CR	1.327	72,29	76,6%	53,0	236 PIERANICA	CR	1.088	69,86	70,3%	102,9
176 SISSA	PR	4.312	72,22	77,0%	107,3	237 ARMENO	NO	2.263	69,84	76,0%	216,4
177 VALDA	TN	227	72,22	85,2%	59,7	238 MASI	PD	1.796	69,75	74,5%	91,5
178 ARCISATE	VA	9.991	72,18	77,4%	121,7	239 DOSOLO	MN	3.349	69,70	87,6%	169,5
179 STANGHELLA	PD	4.403	72,11	79,1%	74,6	240 SAN MICHELE ALL'ADIGE	TN	2.875	69,68	73,1%	169,1
180 PASIANO DI PORDENONE	PN	7.972	72,11	67,6%	67,7	241 VERVÒ	TN	767	69,68	70,3%	107,5
181 RIPALTA ARPINA	CR	1.054	72,03	78,0%	88,6	242 MULAZZANO	LO	5.768	69,64	70,7%	70,4
182 BORGORICCO	PD	8.478	72,03	76,1%	93,6	243 PINO TORINESE	TO	8.648	69,57	74,2%	89,8
183 GOMBITO	CR	653	72,03	75,2%	107,2	244 SERGNANO	CR	3.511	69,57	73,3%	117,1
184 PADERGNONE	TN	727	72,00	83,4%	102,8	245 BERNATE TICINO	MI	3.117	69,57	70,4%	108,5
185 ROSSANO VENETO	VI	7.959	71,87	71,0%	117,0	246 MEZZOCORONA	TN	5.179	69,40	69,4%	107,0
186 BUJA	UD	6.759	71,74	84,2%	167,5	247 SOAVE	VR	6.976	69,38	70,8%	127,2
187 S.GIORGIO DELLA RICINVELDA	PN	4.655	71,70	75,7%	166,2	248 PRAMAGGIORE	VE	4.710	69,25	78,7%	81,1
188 TERLAGO	TN	1.883	71,70	75,3%	100,8	249 VÒ	PD	3.396	69,14	76,5%	156,7
189 GALLIERA VENETA	PD	7.141	71,68	74,9%	156,4	250 FAI DELLA PAGANELLA	TN	917	69,07	83,9%	200,4
190 PIETRA MARAZZI	AL	913	71,59	75,0%	151,1	251 TAVAGNASCO	TO	807	69,05	73,3%	75,7
191 CAVASO DEL TOMBA	TV	3.003	71,49	74,2%	97,3	252 GONZAGA	MN	9.301	68,95	77,5%	169,7
192 CARNATE	MB	7.268	71,42	70,5%	91,3	253 QUERO	BL	2.554	68,86	70,4%	91,8
193 SARNONICO	TN	953	71,40	75,1%	116,5	254 GRUMES	TN	441	68,81	67,5%	106,4
194 CAMBIANO	TO	6.304	71,38	70,4%	93,9	255 REFRONTOLO	TV	1.863	68,64	70,4%	61,5
195 MARMIROLO	MN	7.768	71,33	83,7%	145,5	256 ARZERGRANDE	PD	4.755	68,58	68,7%	108,9
196 GRUARO	VE	2.823	71,33	76,3%	98,3	257 SAN PAOLO D'ARGON	BG	5.427	68,56	74,9%	148,2
197 SEGUSINO	TV	1.971	71,31	71,3%	99,2	258 CONA	VE	3.199	68,56	74,1%	119,8
198 PAVIA DI UDINE	UD	5.736	71,29	80,2%	101,9	259 SARCEDO	VI	5.316	68,55	68,0%	63,8
199 BASSIGNANA	AL	1.786	71,29	76,3%	100,8	260 TEGLIO VENETO	VE	2.297	68,53	71,6%	63,8
200 BAGNOLI DI SOPRA	PD	3.762	71,29	75,8%	76,5	261 MARENE	CN	3.047	68,51	83,8%	642,0
201 URBANA	PD	2.202	71,24	74,1%	131,3	262 ISOLA D'ASTI	AT	2.177	68,51	75,5%	90,1
202 VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	955	71,22	82,1%	84,6	263 COCCAGLIO	BS	8.575	68,49	74,0%	134,4
203 PASIAN DI PRATO	UD	9.317	71,22	77,3%	92,1	264 BASILIANO	UD	5.410	68,49	70,8%	75,4
204 FOLLINA	TV	3.997	71,20	71,6%	135,0	265 RANCO	VA	1.380	68,47	75,1%	168,8
205 VILAFRANCA D'ASTI	AT	3.198	71,11	80,3%	95,8	266 BAONE	PD	3.098	68,36	75,9%	64,2
206 CORNO DI ROSAZZO	UD	3.284	71,11	75,5%	93,4	267 SALETTO	PD	2.751	68,32	75,2%	81,0
207 SAN QUIRINO	PN	4.310	71,11		68,6	268 CANNETO SULL'OGGIO	MN	4.555	68,29	66,0%	161,3
208 PECETTO TORINESE	TO	3.954	71,09	73,8%	100,7	269 PEDRENGO	BG	5.777	68,23	70,4%	146,1
209 SUISSIO	BG	3.888	71,05	73,6%	192,4	270 SANT'URBANO	PD	2.375	68,21	81,4%	79,4
210 ORMELLE	TV	4.482	71,05	70,6%	38,3	271 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	CR	1.949	68,19	73,0%	61,9
211 PONSO	PD	2.445	70,98	74,8%	128,9	272 BRUGINE	PD	6.968	68,08	73,0%	84,4
212 BRUINO	TO	8.503	70,98	73,8%	91,7	273 RIVIGNANO	UD	4.453	68,03	79,9%	81,6
213 CLOZ	TN	726	70,90	70,3%	116,4	274 SANGANO	TO	3.784	68,01	71,3%	67,0
214 BUSSERO	MI	8.645	70,86	70,0%	99,5	275 ROVOLON	PD	4.787	67,95	77,6%	94,2
215 MORNICO AL SERIO	BG	2.887	70,85	76,8%	111,4	276 COREDO	TN	2.082	67,95	69,6%	107,1
216 AGUGLIARO	VI	1.409	70,75	73,6%	74,0	277 SPORMINORE	TN	734	67,95	68,9%	106,6
217 TORRICELLA DEL PIZZO	CR	693	70,66	76,7%	121,9	278 ROMALLO	TN	615	67,95	66,4%	98,7
218 TRES	TN	819	70,60	74,7%	115,1	279 FLAVON	TN	550	67,95	65,7%	100,5
219 CAVARENO	TN	1.354	70,60	72,1%	112,5	280 DENNO	TN	1.239	67,95	65,1%	99,3
220 CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	1.676	70,55	75,5%	112,1	281 MORTEGLIANO	UD	5.093	67,86	70,5%	96,6
221 LOREGGIA	PD	7.259	70,53	74,1%	95,1	282 CASTELNUOVO CALCEA	AT	783	67,82	72,4%	100,8
222 CAVEDAGO	TN	535	70,46	71,0%	175,6	283 FONTEVIVO	PR	5.572	67,82	72,0%	144,3
223 CODOGNÈ	TV	5.386	70,42	71,4%	81,2	284 CALDIERO	VR	7.538	67,82	71,8%	114,3
224 PASTRENGO	VR	2.883	70,34	72,1%	123,0	285 OSMATE	VA	764	67,79	71,0%	95,0
225 SANDRIGO	VI	8.665	70,31	71,5%	90,2	286 GENIVOLTA	CR	1.186	67,79	70,7%	123,4
226 OSPEDALETTO EUGANEO	PD	5.943	70,25	79,1%	72,5	287 CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	1.855	67,79	70,1%	83,2
227 VOGOGNA	VB	1.785	70,14	75,3%	173,5	288 PONTECCHIO POLESINE	RO	1.971	67,66	78,8%	61,1
228 BREZ	TN	783	70,14	69,2%	88,1	289 CIS	TN	317	67,66	65,7%	91,3
229 POLVERARA	PD	3.048	70,10	78,9%	170,1	290 LU	AL	1.186	67,62	81,4%	140,6
230 ANGUILLARA VENETA	PD	4.624	70,05	74,8%	69,0	291 MOZZECANE	VR	7.019	67,60	71,2%	110,3
231 CESSALTO	TV	3.855	70,01	74,1%	110,4	292 TORRE DI MOSTO	VE	4.766	67,53	72,4%	76,2
232 VILLARBASSE	TO	3.201	69,96	76,6%	93,7	293 GIGNESE	VB	973	67,51	78,5%	259,3
233 GORGO AL MONTICANO	TV	4.203	69,96	75,8%	119,8	294 CANDIOLO	TO	5.634	67,45	70,3%	94,4
234 NOVENTA VICENTINA	VI	8.837	69,90	70,2%	88,8	295 VILLASTELLONE	TO	4.987	67,38	72,9%	97,4

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
296 POZZONOVO	PD	3.694	67,36	80,3%	104,4
297 MONGARDINO	AT	967	67,34	70,6%	72,7
298 MARTIGNANA DI PO	CR	1.851	67,32	80,0%	122,4
299 MUSSOLENTE	VI	7.760	67,32	69,2%	124,4
300 ADRO	BS	7.180	67,30	71,8%	167,0
301 GRAUNO	TN	149	67,27	74,1%	151,5
302 CASTELLEONE	CR	9.603	67,25	69,1%	102,9
303 SPINO D'ADDA	CR	7.007	67,23	73,8%	104,3
304 BALDISSERO TORINESE	TO	3.825	67,19	74,9%	69,0
305 FONDO	TN	1.770	67,19	72,2%	120,4
306 RONCELLO	MB	3.908	67,19	70,6%	73,7
307 MADIGNANO	CR	2.992	67,04	71,3%	120,3
308 VESCOVANA	PD	1.702	67,03	82,9%	87,6
309 COSTABISSARA	VI	7.131	66,90	73,1%	86,4
310 AMBLAR	TN	272	66,90	73,0%	112,1
311 CAGNÒ	TN	371	66,90	71,9%	109,3
312 SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO	811	66,86	73,0%	135,5
313 SETTALA	MI	7.465	66,69	65,0%	115,2
314 CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	3.172	66,67	72,4%	182,1
315 FAEDO	TN	622	66,64	73,3%	130,7
316 FONTANELLATO	PR	7.080	66,62	69,1%	133,4
317 CAMISANO	CR	1.311	66,60	73,6%	121,1
318 S.GIOVANNI AL NATISONE	UD	6.192	66,60	72,4%	87,9
319 MASATE	MI	3.363	66,60	70,4%	92,6
320 SORAGNA	PR	4.883	66,58	79,8%	110,0
321 RIPALTA CREMASCA	CR	3.409	66,45	74,7%	142,9
322 CAMPAGNOLA CREMASCA	CR	694	66,45	70,7%	116,5
323 CLES	TN	6.796	66,39	69,6%	117,5
324 MOSCAZZANO	CR	841	66,30	72,2%	123,5
325 MOLVENO	TN	1.130	66,30	71,2%	255,0
326 URGANO	BG	9.592	66,28	68,4%	172,5
327 BESNATE	VA	5.437	66,28	66,2%	106,0
328 BRUNELLO	VA	1.041	66,28	66,0%	106,0
329 SOLBIATE ARNO	VA	4.346	66,28	66,0%	106,0
330 JERAGO CON ORAGO	VA	5.124	66,28	65,8%	106,0
331 BODIO LOMNAGO	VA	2.117	66,28	65,6%	106,3
332 LOZZO ATESTINO	PD	3.233	66,15	71,6%	67,7
333 BAGNOLO CREMASCO	CR	4.841	66,10	77,3%	161,8
334 SCANDOLARA RAVARA	CR	1.520	66,10	76,8%	113,9
335 PONTERANICA	BG	6.825	66,06	68,0%	132,5
336 AGNADELLO	CR	3.776	66,01	70,2%	95,9
337 CASTELLETO MONFERRATO	AL	1.570	65,99	77,2%	104,6
338 FREGONA	TV	3.203	65,97	73,0%	101,6
339 SAN PAOLO SOLBRITO	AT	1.208	65,91	69,5%	96,5
340 LAVIS	TN	8.635	65,91	68,0%	154,7
341 CALVIGNASCO	MI	1.196	65,91	67,4%	141,7
342 MORAZZONE	VA	4.375	65,91	65,9%	106,0
343 PIEVE VERGONTE	VB	2.682	65,86	74,8%	84,6
344 AICURZIO	MB	2.069	65,86	74,7%	114,2
345 CAPRIVA DEL FRIULI	GO	1.747	65,86	74,5%	161,7
346 ANTIGNANO	AT	988	65,86	71,6%	75,0
347 MANSUÈ	TV	4.989	65,82	74,3%	68,7
348 CODEVIGO	PD	6.403	65,80	69,4%	122,8
349 SEGONZANO	TN	1.536	65,78	71,4%	77,3
350 SOVER	TN	890	65,78	71,3%	107,2
351 VERGIATE	VA	9.014	65,75	72,9%	129,1
352 DOVERA	CR	3.957	65,71	70,6%	98,4
353 GAMALERO	AL	842	65,67	70,4%	186,2
354 CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	1.879	65,62	66,8%	141,1
355 VALVASONE	PN	2.203	65,62	66,6%	191,1
356 GALZIGNANO TERME	PD	4.436	65,60	74,8%	74,0

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
357 S.ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	7.249	65,60	71,2%	90,0
358 MORARO	GO	761	65,56	71,5%	209,0
359 CASALETTO DI SOPRA	CR	548	65,56	70,7%	91,6
360 MORANSENGO	AT	212	65,52	72,4%	94,2
361 GUSSOLA	CR	2.968	65,50	77,3%	126,4
362 FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	5.842	65,45	73,6%	126,9
363 MEGLIADINO SAN FIDENZIO	PD	1.993	65,41	73,3%	198,2
364 CAPRALBA	CR	2.479	65,41	70,9%	95,1
365 MONTEVEGLIO	BO	5.286	65,39	66,1%	153,2
366 CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	442	65,32	67,8%	103,7
367 STRA	VE	7.574	65,32	67,8%	56,8
368 BERGAMASCO	AL	772	65,30	70,9%	151,4
369 BARBONA	PD	751	65,26	72,1%	99,4
370 RANICA	BG	6.018	65,23	72,6%	170,6
371 PISANO	NO	809	65,21	77,8%	180,7
372 NIMIS	UD	2.789	65,17	69,7%	95,8
373 OSNAGO	LC	4.843	65,17	66,1%	53,6
374 CANTARANA	AT	1.015	65,13	83,7%	92,4
375 SONCINO	CR	7.767	65,11	71,2%	115,9
376 TRESORE CREMASCO	CR	2.931	65,11	70,5%	98,0
377 POVEGLIANO VERONESE	VR	7.091	65,10	70,0%	113,4
378 ALBAIRATE	MI	4.680	65,06	65,6%	125,6
379 DON	TN	239	65,00	73,3%	130,4
380 MEDEA	GO	979	64,97	71,5%	136,1
381 ROBBIATE	LC	6.106	64,97	70,5%	41,3
382 AZZANO D'ASTI	AT	420	64,93	74,7%	77,8
383 TERRASSA PADOVANA	PD	2.606	64,86	73,5%	95,4
384 AGLIANO TERME	AT	1.679	64,82	72,6%	94,8
385 MEZZOMERICO	NO	1.175	64,82	71,9%	125,7
386 ARQUÀ PETRARCA	PD	1.860	64,67	71,8%	88,6
387 BUTTIGLIERA ALTA	TO	6.540	64,60	71,5%	81,0
388 SARMATO	PC	2.868	64,60	70,1%	190,6
389 PIOVERA	AL	837	64,56	75,0%	133,8
390 RODANO	MI	4.440	64,56	72,7%	124,9
391 DOLEGNA DEL COLLIO	GO	387	64,56	72,6%	237,7
392 DAMBEL	TN	445	64,54	66,0%	104,0
393 CAMPODENNO	TN	1.510	64,54	65,5%	101,5
394 BERTIOLO	UD	2.577	64,52	73,6%	89,9
395 AIRUNO	LC	3.045	64,52	72,9%	91,0
396 CAORSO	PC	4.896	64,52	71,1%	204,8
397 BUBBIANO	MI	2.193	64,50	66,3%	93,4
398 CAMPO SAN MARTINO	PD	5.784	64,50	65,9%	115,3
399 VILLA CORTESE	MI	6.216	64,50	65,4%	110,1
400 CAMPARADA	MB	2.106	64,48	73,2%	87,1
401 FIESSO D'ARTICO	VE	7.786	64,47	65,0%	67,5
402 CAPERGNANICA	CR	2.094	64,43	69,9%	122,2
403 GALLIATE LOMBARDO	VA	993	64,43	66,4%	106,0
404 ALBIZZATE	VA	5.275	64,43	66,4%	106,0
405 CASTRONNO	VA	5.361	64,43	66,4%	106,0
406 INARZO	VA	1.089	64,43	66,4%	106,0
407 CASALE LITTA	VA	2.675	64,43	66,4%	106,0
408 LOZZA	VA	1.238	64,43	66,4%	106,0
409 CAZZAGO BRABIA	VA	820	64,43	66,4%	106,0
410 CROSIO DELLA VALLE	VA	618	64,43	66,4%	106,0
411 MORNAGO	VA	4.873	64,43	66,4%	106,0
412 CARNAGO	VA	6.466	64,43	66,2%	106,0
413 BUGUGGIATE	VA	3.122	64,43	66,2%	106,0
414 OGGIONA CON S.STEFANO	VA	4.329	64,43	66,0%	106,0
415 CAVARIA CON PREMEZZO	VA	5.718	64,43	65,9%	106,0
416 DAVERIO	VA	3.073	64,43	65,9%	106,0
417 GAZZADA SCHIANNO	VA	4.681	64,43	65,8%	106,0

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *	COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
418 AZZATE	VA	4.520	64,43	65,5%	106,0	479 SANZENO	TN	1.019	62,82	63,8%	101,4
419 COLOGNOLA AI COLLI	VR	8.403	64,41	73,7%	144,8	480 ARBA	PN	1.295	62,80	69,5%	104,5
420 GUARDA VENETA	RO	1.210	64,37	74,6%	65,0	481 LUSEVERA	UD	711	62,76	66,2%	79,9
421 FIESCO	CR	1.179	64,37	71,0%	123,6	482 FORMIGARA	CR	1.146	62,74	72,8%	137,6
422 BOARA PISANI	PD	2.617	64,35	78,1%	84,1	483 GOZZANO	NO	5.715	62,72	65,6%	206,3
423 COSTERMANO	VR	3.614	64,35	68,5%	164,8	484 PIOMBINO DESE	PD	9.443	62,69	67,8%	91,6
424 FUBINE	AL	1.683	64,26	70,6%	175,2	485 SAN LORENZO ISONTINO	GO	1.558	62,65	67,8%	121,1
425 TON	TN	1.328	64,24	68,2%	98,0	486 POJANA MAGGIORE	VI	4.517	62,61	68,3%	78,6
426 TUENNO	TN	2.440	64,24	67,5%	105,2	487 QUINTANO	CR	927	62,59	75,0%	217,4
427 QUARTO D'ALTINO	VE	8.212	64,19	72,3%	106,7	488 BOSARO	RO	1.447	62,59	72,6%	59,1
428 PRESEZZO	BG	4.896	64,08	72,3%	229,9	489 GAZZO	PD	4.282	62,59	70,4%	87,9
429 BURAGO DI MOLGORA	MB	4.250	64,08	71,0%	126,2	490 FARIGLIANO	CN	1.770	62,54	69,1%	203,8
430 MASSANZAGO	PD	5.885	64,02	67,0%	71,0	491 TASSULLO	TN	1.951	62,52	61,6%	97,1
431 TURRIACO	GO	2.756	63,98	67,7%	146,6	492 VILLANOVA MONDOVI	CN	5.838	62,43	65,0%	88,7
432 SAN SECONDO PARMENSE	PR	5.648	63,97	73,9%	100,1	493 MOTTA VISCONTI	MI	7.665	62,41	63,3%	105,9
433 NANNO	TN	637	63,95	67,0%	96,8	494 SCHIAVON	VI	2.598	62,41	61,9%	105,8
434 ROVERCHIARA	VR	2.861	63,95	65,7%	71,0	495 TERRAZZO	VR	2.334	62,35	69,4%	126,5
435 MASON VICENTINO	VI	3.537	63,95	65,4%	63,8	496 ORNAGO	MB	4.670	62,35	68,6%	100,8
436 CANDIA CANAVESE	TO	1.317	63,93	73,0%	90,0	497 ALONTE	VI	1.636	62,31	65,6%	77,8
437 OFFANENGO	CR	5.893	63,93	71,2%	110,7	498 OLEGGIO CASTELLO	NO	1.974	62,30	70,5%	269,9
438 GAZZO VERONESE	VR	5.516	63,91	65,6%	73,8	499 PERNUMIA	PD	3.968	62,26	73,9%	80,0
439 MONTICELLO BRIANZA	LC	4.218	63,87	67,0%	62,6	500 ERBÈ	VR	1.812	62,17	66,9%	113,7
440 CINTO EUGANEO	PD	2.067	63,85	74,5%	102,5	501 SALIZOLE	VR	3.753	62,13	66,9%	81,5
441 ANNICCO	CR	2.097	63,84	69,0%	116,8	502 VAPRIO D'ADDA	MI	8.045	62,09	68,0%	85,2
442 COLAZZA	NO	495	63,82	74,9%	259,4	503 MONTODINE	CR	2.609	62,05	69,9%	118,1
443 PADERNO FRANCIACORTA	BS	3.765	63,78	74,2%	97,5	504 PANCALIERI	TO	1.986	62,05	65,5%	81,0
444 RIPALTA GUERINA	CR	529	63,78	74,0%	119,6	505 MORSANO AL TAGLIAMENTO	PN	2.894	62,02	67,8%	132,1
445 TRANA	TO	3.846	63,76	66,0%	68,1	506 CAMPAGNA LUPIA	VE	6.992	62,02	66,5%	56,4
446 SEDEGLIANO	UD	3.926	63,65	67,0%	83,4	507 MONTEVECCHIA	LC	2.494	62,00	70,7%	69,3
447 CASTELSPINA	AL	430	63,63	74,3%	192,3	508 CASTELFONDO	TN	710	61,93	63,7%	88,0
448 CERMENATE	CO	9.097	63,59	71,4%	111,8	509 LEGGIUNO	VA	3.582	61,91	67,3%	122,2
449 CURTAROLO	PD	7.221	63,58	69,4%	93,4	510 COSTA DI ROVIGO	RO	2.739	61,91	65,7%	119,0
450 MERCALLO	VA	1.816	63,54	68,0%	94,7	511 ORSENIGO	CO	2.758	61,91	65,7%	196,6
451 CREDERA RUBBIANO	CR	1.654	63,48	73,5%	118,2	512 BINAGO	CO	4.862	61,91	65,2%	113,3
452 PIOBESI TORINESE	TO	3.651	63,46	66,4%	107,6	513 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	3.169	61,89	73,7%	288,0
453 VILLATA	VC	1.626	63,43	76,8%	110,8	514 ROCCHETTA TANARO	AT	1.472	61,89	63,5%	100,2
454 CUNARDO	VA	2.939	63,39	65,6%	117,1	515 ROCCA D'ARAZZO	AT	953	61,87	68,9%	72,1
455 PODENZANO	PC	9.081	63,33	73,9%	231,6	516 VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	5.903	61,83	67,5%	63,5
456 MASERÀ DI PADOVA	PD	9.071	63,32	66,4%	76,2	517 MERCENASCO	TO	1.279	61,81	74,5%	117,0
457 TOMBOLO	PD	8.288	63,32	66,0%	71,3	518 TERRES	TN	320	61,76	69,2%	112,9
458 SAN PIETRO IN GU	PD	4.623	63,24	65,6%	125,9	519 ROMENO	TN	1.626	61,76	68,7%	112,3
459 PIOZZO	CN	1.003	63,20	66,4%	109,5	520 RONZONE	TN	763	61,76	67,1%	109,5
460 FRASSINELLE POLESINE	RO	1.531	63,19	71,4%	277,5	521 FAVRIA	TO	5.320	61,76	66,1%	73,7
461 MONTE MARENZO	LC	1.994	63,19	71,4%	64,7	522 PANTIGLIATE	MI	5.983	61,76	65,6%	110,4
462 TICENGO	CR	444	63,19	71,0%	126,6	523 MAZZÈ	TO	4.177	61,74	74,5%	89,2
463 SAN PIETRO VIMINARIO	PD	3.000	63,15	71,6%	78,1	524 BOLZANO NOVARESE	NO	1.144	61,72	67,5%	193,0
464 SALVIROLA	CR	1.175	63,13	81,0%	88,6	525 MONTE CREMASCO	CR	2.351	61,70	70,8%	92,2
465 SUNO	NO	2.819	63,09	67,0%	235,0	526 GAVIRATE	VA	9.338	61,65	65,9%	61,3
466 CUGLIATE-FABIASCO	VA	3.109	63,09	65,4%	112,0	527 OVIGLIO	AL	1.299	61,61	68,1%	159,3
467 FOSSALTA DI PIAVE	VE	4.222	63,07	70,7%	75,6	528 TERNATE	VA	2.467	61,61	65,4%	117,0
468 BESATE	MI	2.032	63,04	71,4%	101,9	529 GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	3.798	61,50	67,8%	79,9
469 MOMBELLO DI TORINO	TO	411	62,95	68,0%	65,8	530 LAVAGNO	VR	8.103	61,50	66,8%	92,4
470 SAGRADO	GO	2.267	62,95	67,2%	110,8	531 POZZUOLO MARTESANA	MI	7.991	61,46	69,0%	95,8
471 RONCO BRIANTINO	MB	3.452	62,95	66,5%	93,3	532 ALMESE	TO	6.319	61,46	68,6%	80,9
472 FOSSÒ	VE	6.814	62,91	69,0%	92,6	533 PALAZZAGO	BG	4.215	61,44	63,7%	182,3
473 SAN MARTINO DEL LAGO	CR	489	62,91	68,3%	91,9	534 SAN PIER D'ISONZO	GO	2.017	61,42	65,5%	126,6
474 CADORAGO	CO	7.646	62,91	67,2%	98,9	535 VIVARO	PN	1.388	61,39	82,6%	42,4
475 LEQUIO TANARO	CN	806	62,91	67,1%	136,2	536 BRENTINO BELLUNO	VR	1.417	61,39	69,0%	186,7
476 SANT'ELENA	PD	2.178	62,89	74,3%	115,0	537 VERRONE	BI	1.213	61,35	86,1%	466,5
477 BERZANO DI SAN PIETRO	AT	451	62,83	67,3%	109,2	538 LEGNARO	PD	8.594	61,33	74,3%	85,2
478 VILLANOVA MARCHESE	RO	1.086	62,82	70,8%	64,8	539 CADREZZATE	VA	1.779	61,31	67,5%	105,5

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
540 FELIZZANO	AL	2.459	61,29	70,5%	150,0
541 PALÙ	VR	1.284	61,28	68,5%	66,8
542 ROBBECCHETTO CON INDUNO	MI	4.896	61,26	71,8%	141,3
543 PESCADE	LC	2.188	61,24	67,5%	93,0
544 VIRLE PIEMONTE	TO	1.202	61,15	62,6%	56,2
545 FIORANO CANAVESE	TO	859	61,13	68,3%	58,4
546 TRAVEDONA-MONATE	VA	4.029	61,09	66,2%	92,0
547 GARGALLO	NO	1.826	61,02	68,7%	221,6
548 VILLA ESTENSE	PD	2.345	61,00	74,0%	95,6
549 PETTORAZZA GRIMANI	RO	1.699	60,96	71,1%	67,1
550 VILLA DEL CONTE	PD	5.524	60,96	63,3%	78,8
551 BORGOFRANCO D'IVREA	TO	3.780	60,87	69,2%	81,6
552 IZANO	CR	2.072	60,87	69,0%	112,3
553 BELLINZAGO LOMBARDO	MI	3.830	60,87	68,8%	74,6
554 ROMANENGO	CR	3.078	60,87	68,6%	108,1
555 PALAZZO PIGNANO	CR	3.916	60,87	67,0%	83,3
556 QUINTO VICENTINO	VI	5.706	60,87	67,0%	81,5
557 OSASIO	TO	902	60,87	65,9%	76,6
558 SULBIATE	MB	3.995	60,87	65,1%	108,2
559 MONTELLO	BG	3.250	60,79	67,8%	77,8
560 CORMONS	GO	7.698	60,76	66,5%	156,2
561 CAVENAGO DI BRIANZA	MB	6.807	60,76	66,3%	98,1
562 MOLVENA	VI	2.639	60,74	60,6%	65,8
563 CREMOSANO	CR	1.555	60,72	68,9%	133,5
564 GAIBA	RO	1.152	60,65	79,2%	79,8
565 CANNOBIO	VB	5.181	60,61	66,5%	244,9
566 VARALLO POMBIA	NO	4.964	60,57	69,4%	202,0
567 ANDALO	TN	1.037	60,57	69,3%	463,1
568 PANDINO	CR	9.147	60,57	68,8%	114,7
569 TREZZANO ROSA	MI	4.804	60,57	68,0%	106,5
570 GRANTORTO	PD	4.704	60,57	68,0%	80,7
571 FONTANIVA	PD	8.201	60,55	63,2%	113,7
572 CISLIANO	MI	4.057	60,52	61,1%	126,0
573 POLCENIGO	PN	3.251	60,46	65,7%	81,3
574 BONATE SOTTO	BG	6.606	60,44	60,6%	163,3
575 ARSAGO SEPRIO	VA	4.886	60,42	69,9%	131,3
576 PIANENGO	CR	2.617	60,42	68,9%	118,9
577 LOMBRIASCO	TO	1.082	60,42	66,2%	83,9
578 RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CR	2.091	60,37	70,6%	125,2
579 CORREZZANA	MB	2.648	60,27	69,6%	92,6
580 GALBIATE	LC	8.663	60,27	69,5%	49,3
581 VAILATE	CR	4.499	60,27	69,4%	108,3
582 CREMELLA	LC	1.794	60,27	69,0%	59,7
583 TRIGOLO	CR	1.772	60,27	66,9%	106,0
584 CHIEVE	CR	2.255	60,27	66,4%	101,6
585 TRIBANO	PD	4.465	60,26	74,2%	86,0
586 TAIPANA	UD	698	60,24	69,2%	55,9
587 FARRA D'ISONZO	GO	1.754	60,13	68,3%	149,3
588 VAIANO CREMASCO	CR	3.919	59,98	69,5%	89,0
589 LOMAGNA	LC	4.849	59,98	68,9%	55,8
590 CASTEL GABBIANO	CR	474	59,98	68,7%	89,2
591 VARANO BORGHI	VA	2.383	59,98	68,5%	121,8
592 RICENGO	CR	1.795	59,98	67,9%	96,9
593 PONTEVICO	BS	7.221	59,94	69,2%	149,3
594 TAGLIO DI PO	RO	8.534	59,94	68,4%	90,5
595 FRINCO	AT	754	59,92	73,3%	78,3
596 VEDANO AL LAMBRO	MB	7.669	59,89	62,1%	92,6
597 ARRE	PD	2.179	59,87	68,7%	79,7
598 DORMELLETO	NO	2.695	59,83	67,6%	448,7
599 SAN GERMANO DEI BERICI	VI	1.166	59,81	62,2%	95,5
600 OLMENETA	CR	957	59,79	67,5%	134,0

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
601 CANARO	RO	2.903	59,72	69,7%	61,7
602 CAVACURTA	LO	900	59,59	63,5%	97,1
603 SOLBIATE OLONA	VA	5.627	59,59	60,5%	135,7
604 CISON DI VALMARINO	TV	2.730	59,53	65,2%	101,4
605 GRADISCA D'ISONZO	GO	6.617	59,50	66,0%	170,2
606 TORLINO VIMERCATI	CR	445	59,48	71,8%	189,3
607 COAZZE	TO	3.342	59,46	67,3%	65,6
608 PINCARA	RO	1.271	59,33	74,5%	79,3
609 CARTURA	PD	4.655	59,31	68,5%	76,1
610 OSSONA	MI	4.150	59,24	67,0%	134,8
611 MASIO	AL	1.486	59,24	66,8%	124,1
612 QUATTORDIO	AL	1.695	59,22	72,4%	170,3
613 SAN DAMIANO D'ASTI	AT	8.409	59,22	60,4%	131,1
614 SAN MARZANO OLIVETO	AT	1.069	59,20	67,7%	50,5
615 PIADENA	CR	3.645	59,16	65,5%	140,2
616 ISOLABELLA	TO	394	59,14	63,1%	60,1
617 BONAVIGO	VR	2.010	58,99	73,7%	160,1
618 CASSAGO BRIANZA	LC	4.393	58,99	64,3%	111,8
619 CASTELLO DI ANNONE	AT	1.963	58,99	64,0%	83,2
620 MESERO	MI	3.915	58,99	60,8%	135,2
621 SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	6.289	58,98	66,0%	74,9
622 POGLIANO MILANESE	MI	8.237	58,92	60,7%	120,9
623 SORIOLE	BG	9.120	58,85	62,9%	143,1
624 BREMBATE DI SOPRA	BG	7.832	58,85	61,5%	127,2
625 LIVO	TN	907	58,81	60,6%	92,9
626 VERDERIO INFERIORE	LC	2.967	58,79	68,2%	51,7
627 RIVA PRESSO CHIERI	TO	4.199	58,79	65,0%	75,2
628 SORGÀ	VR	3.182	58,77	63,0%	67,9
629 MARONE	BS	3.328	58,77	61,9%	108,2
630 MONTICELLO CONTE OTTO	VI	9.280	58,75	66,8%	91,2
631 OPPEANO	VR	9.372	58,75	66,2%	92,8
632 SAN MICHELE MONDOVÌ	CN	2.072	58,66	65,0%	151,6
633 CARIGNANO	TO	9.206	58,66	64,7%	82,8
634 ISPRA	VA	5.238	58,64	69,6%	153,8
635 MOTTA BALUFFI	CR	1.000	58,64	67,1%	122,5
636 BEVILACQUA	VR	1.865	58,61	75,6%	64,7
637 GREZZAGO	MI	2.804	58,48	62,6%	89,8
638 BAGNOLO DI PO	RO	1.416	58,44	74,2%	54,9
639 VERUNO	NO	1.854	58,38	69,1%	259,1
640 BARZAGO	LC	2.566	58,38	68,3%	90,0
641 LUGO DI VICENZA	VI	3.769	58,36	64,1%	103,9
642 SETTIME	AT	588	58,35	66,9%	118,4
643 SORISO	NO	780	58,25	62,8%	190,4
644 GESSATE	MI	8.690	58,23	67,1%	94,0
645 CONZANO	AL	1.020	58,23	66,7%	149,5
646 BULCIAGO	LC	3.034	58,20	66,8%	27,1
647 FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	3.071	58,20	65,4%	101,9
648 VILLAMARZANA	RO	1.254	58,18	72,6%	60,4
649 MONTECCHIO PRECALCINO	VI	4.966	58,10	64,9%	97,5
650 MARENTINO	TO	1.409	58,10	62,1%	65,2
651 ALBIATE	MB	6.201	58,10	61,1%	85,5
652 REVIGLIASCO D'ASTI	AT	840	58,07	64,0%	57,0
653 CASALETTO CEREDANO	CR	1.188	58,05	69,7%	112,8
654 BUSNAGO	MB	6.376	58,05	68,3%	92,2
655 LIERNA	LC	2.242	57,96	73,8%	55,5
656 PESSANO CON BORNAGO	MI	9.121	57,92	64,3%	98,2
657 S.SALVATORE MONFERRATO	AL	4.504	57,92	62,8%	93,1
658 CENESELLI	RO	1.904	57,88	72,5%	58,6
659 PECETTO DI VALENZA	AL	1.281	57,81	72,0%	59,3
660 CONCAMARISE	VR	1.072	57,81	64,9%	65,3
661 ROSATE	MI	5.442	57,81	62,2%	109,5

* Kg CO2 pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *	COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
662 VIGNATE	MI	9.064	57,79	66,0%	102,3	723 CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	1.308	56,08	66,3%	184,6
663 BOFFALORA SOPRA TICINO	MI	4.283	57,73	60,2%	132,4	724 SOLZA	BG	1.948	56,03	61,2%	140,8
664 SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	5.859	57,68	66,2%	186,8	725 VIGANÒ	LC	2.015	56,01	68,4%	56,9
665 MARIANO DEL FRIULI	GO	1.592	57,64	66,8%	166,7	726 COLLE BRIANZA	LC	1.762	55,99	62,6%	72,1
666 CASALEGGIO NOVARA	NO	920	57,59	74,6%	134,0	727 LESMO	MB	8.064	55,97	68,5%	90,5
667 ALBANO S.ALESSANDRO	BG	8.075	57,59	63,4%	107,4	728 SAN MARTINO DI VENEZZE	RO	4.047	55,97	68,3%	54,6
668 OSPEDALETTO LODIGIANO	LO	1.947	57,57	67,7%	104,5	729 VERONELLA	VR	4.710	55,97	66,9%	69,5
669 BEREGAZZO CON FIGLIARO	CO	2.590	57,51	63,4%	100,5	730 ALBAREDO D'ADIGE	VR	5.336	55,95	63,7%	106,7
670 DRUENTO	TO	8.502	57,47	63,3%	75,3	731 CASTELVETRO PIACENTINO	PC	5.581	55,92	63,1%	231,0
671 BASIANO	MI	3.686	57,46	69,6%	165,1	732 SILLAVENGO	NO	587	55,82	69,3%	188,3
672 MEINA	NO	2.542	57,46	69,5%	196,3	733 PARUZZARO	NO	1.997	55,82	65,8%	282,7
673 SIRTORI	LC	2.950	57,46	67,7%	80,0	734 MOSSA	GO	1.674	55,62	64,5%	185,3
674 STARANZANO	GO	7.257	57,46	67,5%	121,9	735 OSTIANO	CR	3.067	55,55	60,5%	113,9
675 CASALETTO VAPRIO	CR	1.784	57,46	67,0%	96,6	736 ROSTA	TO	4.559	55,53	68,2%	90,0
676 NOLE	TO	6.907	57,44	60,2%	106,5	737 COSSOMBRATO	AT	526	55,53	67,3%	60,0
677 BRIVIO	LC	4.770	57,36	62,4%	38,4	738 PIZZIGHETTONE	CR	6.730	55,51	63,3%	111,3
678 PAVAROLO	TO	1.107	57,36	60,7%	58,8	739 ERVE	LC	979	55,49	67,4%	13,6
679 MORIONDO TORINESE	TO	815	57,36	60,3%	64,2	740 GAVELLO	RO	1.687	55,49	66,0%	44,7
680 ROATTO	AT	387	57,33	73,5%	54,0	741 GAPONAGO	MB	5.199	55,43	65,0%	88,9
681 LESA	NO	2.349	57,31	68,0%	228,8	742 SIRONE	LC	2.372	55,43	63,1%	73,6
682 CASOREZZO	MI	5.384	57,29	62,8%	60,3	743 CRESPINO	RO	2.043	55,43	62,9%	93,8
683 BOSCHI SANT'ANNA	VR	1.448	57,21	63,1%	62,4	744 S.AMBROGIO DI TORINO	TO	4.837	55,43	60,8%	85,9
684 VERANO BRIANZA	MB	9.342	57,21	62,2%	86,1	745 MAGNAGO	MI	9.090	55,43	60,6%	104,2
685 CASTELMASSA	RO	4.416	57,20	69,4%	70,5	746 SMARANO	TN	628	55,40	62,8%	107,9
686 CASELLE LURANI	LO	3.155	57,18	63,0%	82,6	747 CASELETTE	TO	2.852	55,38	66,9%	88,1
687 BRIOSCO	MB	5.955	57,16	65,8%	128,5	748 BIANDRATE	NO	1.190	55,36	73,8%	456,2
688 NOGAROLE ROCCA	VR	3.433	57,10	63,4%	84,9	749 SEZZADIO	AL	1.292	55,36	62,2%	148,0
689 ROMANS D'ISONZO	GO	3.732	57,07	64,8%	137,1	750 REANO	TO	1.667	55,34	68,5%	71,4
690 CASTIGLIONE OLONA	VA	7.906	57,07	64,5%	119,0	751 BRUSNENGO	BI	2.206	55,25	60,6%	110,1
691 MOMO	NO	2.731	57,01	66,2%	123,5	752 QUARGNENTO	AL	1.420	55,17	63,4%	82,5
692 TORRE DE' BUSI	LC	1.970	56,99	61,5%	66,2	753 MONTEGALDELLA	VI	1.813	55,12	68,6%	98,1
693 ANGIARI	VR	2.164	56,97	65,8%	76,4	754 CASTELGUGLIELMO	RO	1.727	55,03	72,8%	61,9
694 ALZANO SCRIVIA	AL	395	56,94	66,7%	86,7	755 CARRÙ	CN	4.376	54,99	62,0%	109,9
695 MINERBE	VR	4.759	56,90	67,7%	77,3	756 CRESSA	NO	1.524	54,99	60,5%	168,5
696 GRANCONA	VI	1.883	56,88	61,7%	69,1	757 STAGNO LOMBARDO	CR	1.544	54,93	68,0%	106,6
697 CASALEONE	VR	6.038	56,84	64,2%	78,9	758 ARQUÀ POLESINE	RO	2.897	54,91	72,8%	95,5
698 DOBERDÒ DEL LAGO	GO	1.462	56,82	67,9%	105,1	759 BOLGARE	BG	5.698	54,91	63,8%	99,2
699 VILLANOVA D'ASTI	AT	5.701	56,81	63,4%	120,8	760 ZANICA	BG	8.190	54,91	61,1%	135,5
700 SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	4.407	56,77	63,2%	87,1	761 LONGARE	VI	5.589	54,90	67,4%	71,8
701 BARLASSINA	MB	6.887	56,77	61,1%	98,8	762 CHIUDUNO	BG	5.861	54,88	60,1%	116,4
702 SOLERO	AL	1.686	56,75	68,8%	192,0	763 TORRE DE' ROVERI	BG	2.328	54,84	64,8%	76,1
703 BALDICHIERI D'ASTI	AT	1.056	56,73	71,8%	101,4	764 COSTA MASNAGA	LC	4.806	54,84	61,7%	44,6
704 CANDA	RO	938	56,70	71,4%	73,0	765 GORLAGO	BG	5.062	54,84	61,0%	94,3
705 FRUGAROLO	AL	2.002	56,68	67,0%	146,9	766 NIBIONNO	LC	3.628	54,84	60,5%	42,8
706 PADERNO D'ADDA	LC	3.936	56,57	66,0%	55,8	767 BARDOLINO	VR	6.750	54,84	60,2%	247,0
707 LA LOGGIA	TO	8.123	56,53	66,9%	88,2	768 MONTEGALDA	VI	3.356	54,82	65,6%	68,9
708 BORGO TICINO	NO	4.770	56,44	63,9%	276,6	769 MURISENGO	AL	1.521	54,80	63,2%	134,7
709 NOVENTA DI PIAVE	VE	6.721	56,42	68,4%	93,7	770 ISOLA RIZZA	VR	3.281	54,67	67,5%	95,4
710 CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	2.177	56,42	68,0%	69,3	771 BARZANÒ	LC	5.203	54,54	63,8%	68,1
711 NANTO	VI	3.059	56,42	67,5%	69,0	772 VAPRIO D'AGOGNA	NO	1.022	54,53	66,3%	137,7
712 COMABBIO	VA	1.181	56,42	66,6%	81,3	773 CEREGNANO	RO	3.814	54,38	69,4%	55,5
713 NOSATE	MI	689	56,36	71,7%	159,7	774 CASTAGNARO	VR	4.115	54,38	69,1%	67,3
714 BRUSAPORTO	BG	5.354	56,32	63,7%	99,0	775 GOLASECCA	VA	2.735	54,36	64,2%	129,5
715 VILLACHIARA	BS	1.456	56,29	60,9%	120,2	776 GARBAGNATE MONASTERO	LC	2.431	54,21	63,1%	38,5
716 LOCATE VARESENO	CO	4.249	56,27	69,6%	195,2	777 PIANEZZE	VI	2.080	54,21	61,6%	73,8
717 DOLZAGO	LC	2.304	56,27	67,7%	59,2	778 SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	6.383	54,21	60,5%	113,6
718 LISATE	MI	4.060	56,21	62,9%	121,3	779 GARDA	VR	4.016	54,17	60,7%	230,4
719 ANDEZENO	TO	2.010	56,21	60,6%	75,5	780 BREGNANO	CO	6.172	54,14	61,4%	105,3
720 ROVELLASCA	CO	7.494	56,18	60,0%	103,2	781 TORRE DE' PICENARDI	CR	1.800	54,10	64,7%	129,9
721 SOGLIO	AT	164	56,14	70,9%	123,0	782 GADESCO-PIEVE DELMONA	CR	2.028	54,06	60,5%	113,1
722 MAGGIORA	NO	1.805	56,14	60,9%	190,2	783 BERGANTINO	RO	2.624	54,04	67,6%	72,6

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
784 VILLA BARTOLOMEA	VR	5.875	54,04	67,6%	105,9
785 ELLO	LC	1.281	54,01	65,6%	94,7
786 CANNERO RIVIERA	VB	1.017	53,97	67,5%	178,8
787 FRASCARO	AL	478	53,95	63,4%	139,3
788 CERIANO LAGHETTO	MB	6.392	53,95	62,7%	77,8
789 MEZZAGO	MB	4.163	53,95	61,5%	82,7
790 CIRIMIDO	CO	2.164	53,91	63,4%	100,8
791 OLIVOLA	AL	142	53,89	69,5%	168,0
792 OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	2.844	53,89	66,0%	67,2
793 CASORATE SEMPIONE	VA	5.747	53,84	64,9%	106,0
794 CASTELSEPRIO	VA	1.216	53,80	72,0%	95,7
795 CALTO	RO	834	53,80	71,2%	81,9
796 SCANZOROSCIATE	BG	9.843	53,80	61,7%	164,2
797 CAPRINO VERONESE	VR	8.189	53,80	61,3%	100,6
798 FARA NOVARESE	NO	2.083	53,80	60,7%	214,9
799 DERVIO	LC	2.774	53,76	64,6%	107,4
800 ARCENE	BG	4.774	53,76	61,2%	119,7
801 MONASTERO BORMIDA	AT	997	53,73	63,5%	60,5
802 GHIFFA	VB	2.412	53,67	69,2%	96,1
803 MORANO SUL PO	AL	1.587	53,62	60,5%	98,5
804 ORGIANO	VI	3.204	53,62	60,1%	57,3
805 SALARA	RO	1.219	53,60	69,6%	60,2
806 TREVENUOLO	VR	2.752	53,58	62,6%	70,8
807 ILLASI	VR	5.318	53,54	64,4%	144,1
808 SCARMAGNO	TO	811	53,51	72,6%	342,7
809 CASTIGLIONE D'ADDA	LO	4.937	53,51	64,0%	112,6
810 ASIGLIANO VENETO	VI	916	53,47	64,2%	48,8
811 RONCO ALL'ADIGE	VR	6.000	53,36	60,5%	95,1
812 FRATTA POLESINE	RO	2.772	53,34	66,4%	69,3
813 NOGARA	VR	8.682	53,32	61,8%	87,1
814 VILLAGA	VI	1.988	53,30	65,1%	63,2
815 RIVARONE	AL	372	53,23	65,0%	109,2
816 MELARA	RO	1.923	53,21	64,4%	71,5
817 POZZO D'ADDA	MI	5.512	53,21	63,2%	84,8
818 MONTECASTELLO	AL	327	53,19	65,4%	140,5
819 PELLA	NO	1.104	53,06	63,2%	309,3
820 BORGOLAVEZZARO	NO	2.085	52,91	64,5%	132,6
821 GERRE DE' CAPRIOLI	CR	1.322	52,87	60,8%	115,7
822 SALA MONFERRATO	AL	446	52,87	60,6%	91,7
823 VEDUGGIO CON COLZANO	MB	4.417	52,86	67,5%	133,5
824 MOMPANTERO	TO	681	52,73	61,9%	64,1
825 MEDUNA DI LIVENZA	TV	2.968	52,71	66,4%	107,5
826 CAVRIAGO	RE	9.651	52,71	65,9%	228,5
827 CORTANZE	AT	295	52,63	65,8%	66,9
828 CUREGGIO	NO	2.527	52,58	62,1%	160,9
829 COSSANO BELBO	CN	1.042	52,52	85,2%	396,6
830 PRADALUNGA	BG	4.593	52,43	60,5%	136,6
831 DORIO	LC	353	52,32	72,2%	21,6
832 PAPOZZE	RO	1.688	52,30	66,5%	67,5
833 TALMASSONS	UD	4.185	52,13	63,1%	140,5
834 CUCCARO MONFERRATO	AL	354	52,06	64,3%	128,6
835 TREGNAGO	VR	4.938	52,06	62,9%	108,7
836 GRIGNASCO	NO	4.795	52,02	62,2%	149,9
837 ISOLA DOVARESE	CR	1.223	52,02	62,0%	122,9
838 MISINTO	MB	5.078	51,98	61,8%	71,3
839 CASTEL ROZZONE	BG	2.918	51,98	60,9%	134,5
840 SFRUZ	TN	319	51,95	64,7%	143,4
841 BOZZOLE	AL	323	51,89	66,3%	156,4
842 CUGGIONO	MI	8.227	51,87	63,7%	103,4
843 S.FRANCESCO AL CAMPO	TO	4.878	51,87	61,2%	105,1
844 PRATO SESIA	NO	2.019	51,87	60,7%	180,1

COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO2 *
845 CALTIGNAGA	NO	2.616	51,85	69,8%	242,8
846 BICINICO	UD	1.930	51,84	61,0%	144,5
847 GARLATE	LC	2.675	51,72	64,2%	62,1
848 CORBOLA	RO	2.575	51,58	63,7%	101,6
849 POMBIA	NO	2.122	51,58	63,5%	248,0
850 CARENNO	LC	1.533	51,54	62,6%	64,6
851 MARANO DI VALPOLICELLA	VR	3.121	51,47	61,6%	144,2
852 VERDERIO SUPERIORE	LC	2.719	51,43	64,9%	61,0
853 SANGUINETTO	VR	4.205	51,43	63,8%	78,8
854 BOSCO MARENGO	AL	2.535	51,32	63,6%	149,7
855 VILLESSE	GO	1.729	51,28	63,4%	166,7
856 CASALVOLONE	NO	891	51,13	64,8%	139,5
857 MIASINO	NO	902	51,09	62,1%	175,5
858 TORRE CANAVESE	TO	591	51,09	62,0%	73,6
859 BREMBATE	BG	8.234	51,09	60,3%	42,1
860 MARANO TICINO	NO	1.572	51,08	67,7%	148,6
861 FIESSO UMBERTIANO	RO	4.374	50,96	67,2%	61,5
862 MALCESINE	VR	3.748	50,91	61,7%	232,6
863 LOREO	RO	3.748	50,83	64,3%	68,1
864 CERNUSCO LOMBARDONE	LC	3.870	50,83	60,3%	53,2
865 OLGiate MOLGORA	LC	6.311	50,80	64,1%	49,7
866 SAN GILLIO	TO	3.015	50,69	60,2%	64,4
867 ARIANO NEL POLESINE	RO	4.706	50,63	67,0%	73,9
868 BORGORATTO ALESSANDRINO	AL	615	50,61	64,6%	166,0
869 MORCIANO DI ROMAGNA	RN	6.988	50,61	62,9%	184,3
870 VIGASIO	VR	9.287	50,61	60,6%	66,9
871 SERRALUNGA DI CREA	AL	606	50,46	63,2%	168,1
872 SAN ZENO DI MONTAGNA	VR	1.363	50,46	63,2%	156,5
873 BALLABIO	LC	4.000	50,35	61,8%	33,3
874 CAMBIAGO	MI	6.498	50,24	64,9%	88,6
875 BARBARANO VICENTINO	VI	4.602	50,24	60,8%	81,0
876 CASTELDIDONE	CR	592	50,20	60,9%	112,6
877 FRASSINELLO MONFERRATO	AL	542	50,20	60,1%	180,0
878 GARBAGNA NOVARESE	NO	1.342	50,19	69,7%	146,3
879 BRIGA NOVARESE	NO	3.022	50,09	64,9%	192,3
880 LALLIO	BG	4.138	50,09	64,1%	172,1
881 CASTEGNERO	VI	2.843	50,04	68,0%	144,5
882 CASTELNUOVO BORMIDA	AL	702	49,94	64,4%	126,5
883 SOVIZZO	VI	7.004	49,94	62,9%	79,3
884 CORTAZZONE	AT	686	49,76	63,2%	51,4
885 BRENTONE	VR	2.542	49,72	61,9%	192,7
886 SAREGO	VI	6.376	49,65	64,5%	78,5
887 OLGinate	LC	7.194	49,65	62,8%	46,8
888 RENATE	MB	4.214	49,65	62,7%	72,8
889 TORNACO	NO	864	49,59	68,2%	159,3
890 SPINONE AL LAGO	BG	1.037	49,57	60,5%	108,3
891 RECETTO	NO	948	49,50	64,8%	123,0
892 PIEA	AT	624	49,46	61,3%	53,5
893 CORSIONE	AT	224	49,35	64,9%	61,3
894 VILLADOSE	RO	5.267	49,28	63,3%	59,1
895 ALTAVILLA MONFERRATO	AL	513	49,24	64,7%	163,8
896 BRIONA	NO	1.244	49,24	61,8%	136,7
897 VESPOLATE	NO	2.085	49,20	60,7%	145,2
898 TRECENTA	RO	3.018	48,94	61,9%	84,0
899 CINAGLIO	AT	444	48,76	64,9%	59,0
900 GIACCANO CON BARUCHELLA	RO	2.236	48,65	60,3%	85,1
901 COMIGNAGO	NO	1.199	48,61	61,6%	282,9
902 ALBETONE	VI	2.104	48,61	61,4%	66,4
903 SOZZAGO	NO	1.062	48,55	67,4%	108,9
904 CARONNO VARESINO	VA	4.944	48,50	60,7%	102,1
905 OZZERO	MI	1.480	48,46	64,5%	129,5

* Kg CO2 pro capite risparmiati

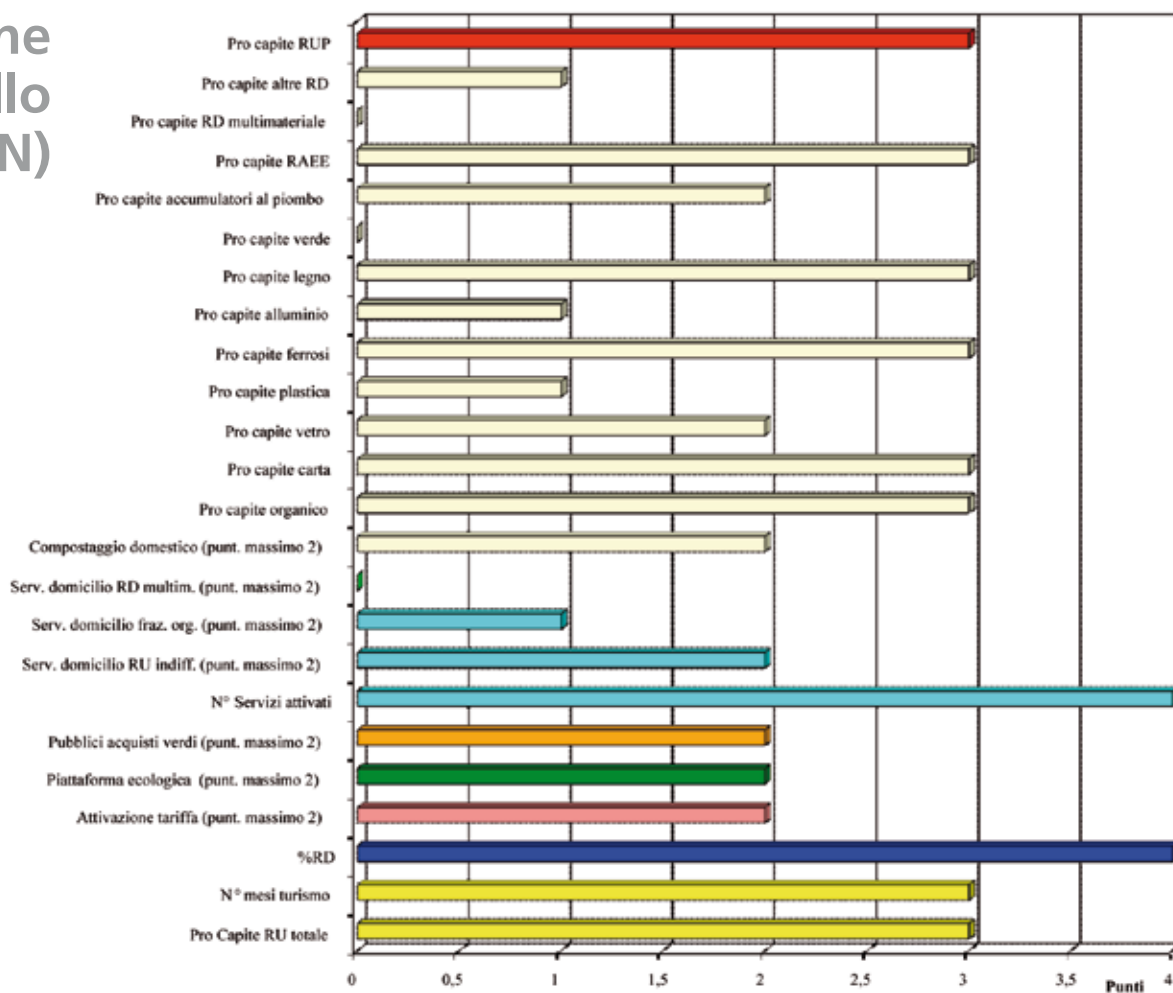
COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
906 SAN PIETRO MOSEZZO	NO	1.990	48,41	65,4%	242,4
907 VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	2.179	48,35	64,8%	81,9
908 LUSIA	RO	3.547	48,35	63,3%	75,4
909 POLESILLA	RO	4.183	48,24	63,0%	60,6
910 GUAZZORA	AL	322	48,24	60,9%	74,3
911 CALAMANDRANA	AT	1.769	48,13	63,4%	94,6
912 MAGNANO IN RIVIERA	UD	2.393	48,09	60,7%	87,2
913 BRESSANVIDO	VI	3.133	48,05	64,1%	84,6
914 BELFIORE	VR	2.995	47,87	64,3%	65,4
915 CASALINO	NO	1.590	47,87	62,0%	151,4
916 TERDOBBIAE	NO	511	47,81	65,6%	104,4
917 MONTEGROSSO D'ASTI	AT	2.254	47,72	62,2%	91,1
918 CAGNO	CO	2.054	47,66	60,0%	129,4
919 ISOLA VICENTINA	VI	9.538	47,57	60,0%	73,6
920 SAN NAZZARO SESIA	NO	700	47,31	63,3%	158,6
921 BRENDOLA	VI	6.721	47,24	61,8%	85,6
922 MANDELLO VITTA	NO	248	47,01	64,5%	143,2
923 RIVALBA	TO	1.162	46,98	60,0%	79,5
924 SAN BELLINO	RO	1.206	46,87	61,5%	69,0
925 ZOVENCEDO	VI	846	46,35	65,0%	56,5
926 ORTA SAN GIULIO	NO	1.160	46,01	63,6%	321,8
927 CASALBELTRAME	NO	1.033	45,20	63,1%	159,1
928 MALAGNINO	CR	1.464	43,53	60,6%	111,1
929 NOLI	SV	2.872	42,21	60,0%	209,3
930 MONTECHIARO D'ASTI	AT	1.461	42,12	61,5%	81,0
931 LANDIONA	NO	614	41,84	70,0%	681,9
932 CHIUSANO D'ASTI	AT	230	40,63	61,8%	182,5
933 VICOLUNGO	NO	898	40,23	64,3%	521,7

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - Area nord

Comune
di Bedollo
(TN)



BEDOLLO (Indice di buona gestione = 84,38):
punteggi non pesati conseguiti nei 24 parametri

Comuni sotto i 10.000 abitanti Area centro

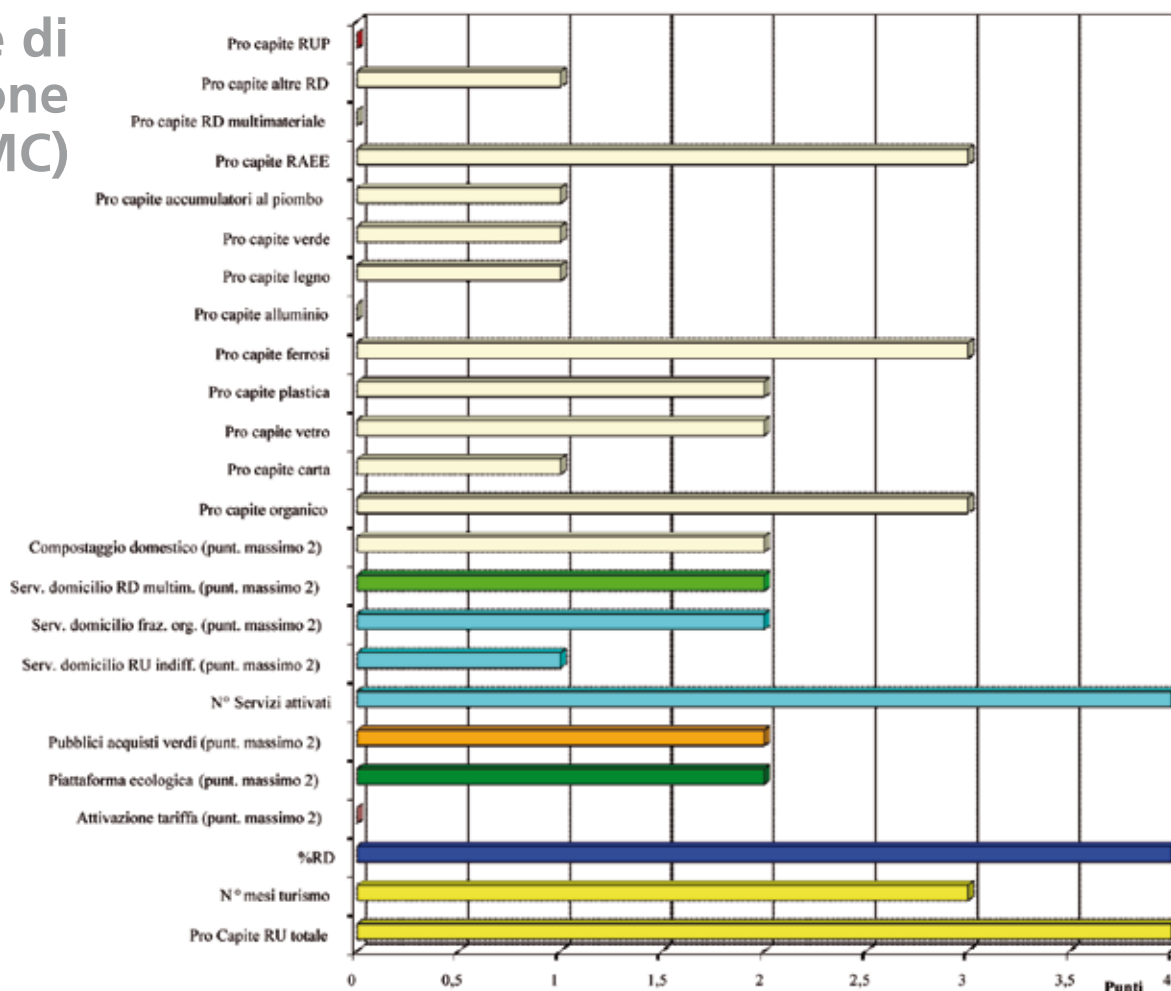
Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Provincia	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ pro capite risparmiati
1 MONTELUPONE	MC	3.686	79,34	78,9%	137,25
2 ORIOLO ROMANO	VT	3.759	71,64	74,0%	134,61
3 CASTELNUOVO DI PORTO	RM	8.860	68,53	71,1%	54,26
4 SERMONETA	LT	9.156	68,36	67,6%	52,15
5 TREIA	MC	9.740	67,54	68,9%	147,98
6 SERRA DE' CONTI	AN	3.741	67,38	70,1%	195,09
7 CASTELRAIMONDO	MC	4.919	66,14	70,0%	140,62
8 URBISAGLIA	MC	2.754	62,87	69,5%	116,60
9 MONTECARLO	LU	4.538	62,74	70,0%	92,50
10 ROCCAGORGA	LT	4.773	61,7	61,9%	63,96
11 VAIANO	PO	9.992	61,42	68,3%	128,01
12 MONTECOSARO	MC	6.826	58,96	73,3%	136,45
13 LENOLA	LT	4.180	57,99	60,9%	105,03
14 PIEGARO	PG	3.786	57,68	65,5%	162,00
15 APPIGNANO	MC	4.293	57,23	69,1%	135,58
16 MONTEFANO	MC	3.592	57,1	64,4%	151,39
17 CAMPODIMELE	LT	670	56,51	64,4%	73,03
18 MONTE SAN GIUSTO	MC	8.116	56,4	61,2%	106,76
19 RIPE SAN GINESIO	MC	872	56,14	72,7%	127,55
20 RIPE	AN	4.361	54,43	63,8%	81,65
21 TUORO SUL TRASIMENO	PG	3.886	52,21	62,1%	146,92
22 GIANO DELL'UMBRIA	PG	3.826	51,65	60,5%	97,95
23 TORRE SAN PATRIZIO	FM	2.131	51,17	60,2%	66,07
24 SAN GINESIO	MC	3.773	48,94	60,7%	106,91
25 SERRAPETRONA	MC	1.019	48,53	62,1%	121,39
26 LORO PICENO	MC	2.497	48,24	62,1%	89,48
27 CALDAROLA	MC	1.886	47,31	60,5%	136,21

Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - Area centro

Comune di
Montelupone
(MC)



MONTELUPONE (Indice di buona gestione = 79,34):
punteggi non pesati conseguiti nei 24 parametri

Comuni sotto i 10.000 abitanti - Area sud

Classifica in base all'indice di buona gestione

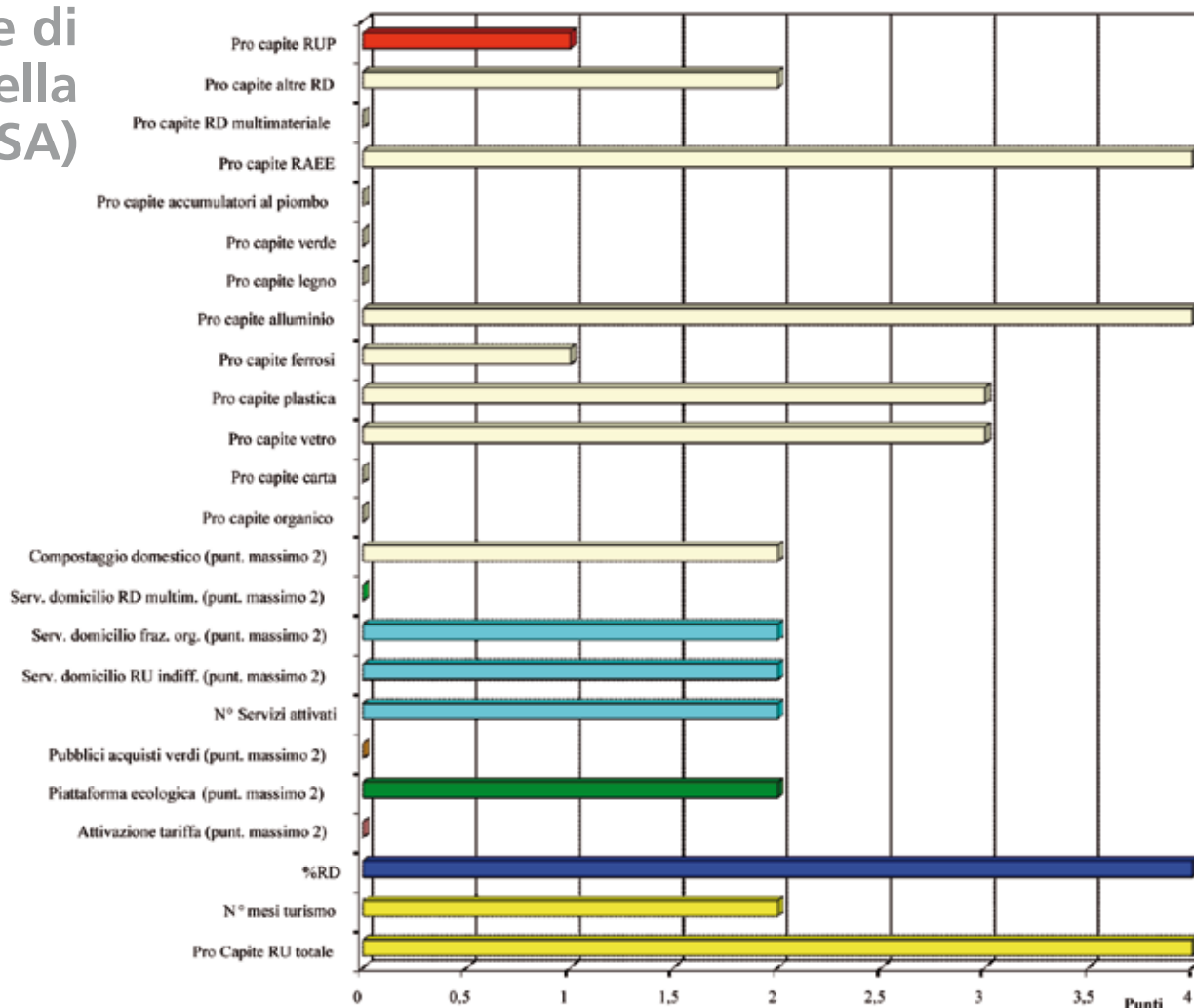
COMUNE	Pr	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
1 TORTORELLA	SA	563	73,59	78,9%	286,63
2 ROFRANO	SA	1.698	73,37	84,8%	39,84
3 MOIO DELLA CIVITELLA	SA	1.927	72,13	73,6%	55,21
4 ROCCADASPIDE	SA	7.462	71,96		66,14
5 CIRCELLO	BN	2.501	71,25	83,2%	56,20
6 GIFFONI SEI CASALI	SA	5.320	71,22		53,51
7 COLLIANO	SA	3.806	71,11		47,09
8 ATENA LUCANA	SA	2.355	70,99		182,73
9 SAN MARTINO IN PENSILIS	CB	4.880	70,86	71,4%	76,49
10 OGLIASTRO CILENTO	SA	2.274	70,25	78,9%	257,92
11 SANZA	SA	2.754	70,1	83,9%	62,23
12 BUCCINO	SA	5.403	68,94	72,3%	90,12
13 MONTEPARANO	TA	2.414	68,84	75,7%	43,27
14 VILLAFRANCA SICULA	AG	1.436	67,56	70,6%	71,60
15 PUTIFIGARI	SS	753	66,14	69,0%	91,94
16 TORANO NUOVO	TE	1.692	65,69	69,4%	121,69
17 TORREVECCIA TEATINA	CH	4.077	65,54	67,1%	112,41
18 VILLAURBANA	OR	1.740	64,76	65,4%	272,75
19 SANTA GIUSTA	OR	4.819	64,5	66,1%	172,63
20 BASELICE	BN	2.631	64,43	65,9%	152,20
21 SOLARUSSA	OR	2.500	64,35	67,4%	425,46
22 SELLIA	CZ	540	63,76	66,7%	33,41
23 PETRURO IRPINO	AV	362	63,61	76,5%	81,84
24 SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	1.733	63,32	68,9%	225,23
25 PIMENTEL	CA	1.237	63,02	66,3%	93,96
26 ANACAPRI	NA	6.768	62,96	71,3%	158,58
27 COLLE SANNITA	BN	2.711	62,74	72,7%	70,90
28 SANT'ANDREA DI CONZA	AV	1.696	61,94	65,8%	84,81
29 LUCCA SICULA	AG	1.930	61,54	66,7%	67,19
30 CAMPOLATTARO	BN	1.096	61,16	67,2%	56,11
31 GIULIANO TEATINO	CH	1.317	60,98	68,2%	119,74
32 ALTAVILLA SILENTINA	SA	7.010	60,91	68,7%	48,67
33 CUGNOLI	PE	1.603	60,91	67,0%	45,10
34 VENTICANO	AV	2.599	60,5	66,6%	295,70
35 URAS	OR	2.980	60,44	71,4%	88,08
36 FOGLIANISE	BN	3.520	60,4	70,2%	63,88
37 SOLEMINIS	CA	1.834	60,11	61,0%	66,34
38 CHIANCHE	AV	571	59,85	73,6%	570,83
39 SARACENA	CS	4.061	59,81	61,3%	61,03
40 TOCCO DA CASAURIA	PE	2.886	59,76	66,5%	101,01
41 SANTA PAOLINA	AV	1.440	59,22	72,6%	46,54
42 SERINO	AV	7.254	59,16	67,9%	158,48
43 SESSA CILENTO	SA	1.381	59,14	64,9%	37,53
44 TERTENIA	OG	3.840	58,85	60,9%	124,54
45 VILLA SAN PIETRO	CA	2.010	58,72	68,8%	133,09
46 SAN NICOLA MANFREDI	BN	3.650	58,4	61,4%	66,37
47 PABILLONIS	VS	2.946	58,36	71,1%	101,19
48 PRAIANO	SA	2.081	58,12	65,5%	96,97
49 FONNI	NU	4.104	58,12	65,4%	102,10
50 TONARA	NU	2.415	58,07	63,8%	14,23
51 MANOCALZATI	AV	3.280	57,68	68,2%	159,11
52 CERRETO SANNITA	BN	4.159	57,64	66,5%	37,57
53 MONTALBANO JONICO	MT	7.552	57,29	61,4%	84,00
54 FARA SAN MARTINO	CH	1.542	57,18	73,9%	598,09
55 PADULA	SA	5.514	57,1	64,8%	42,11
56 SIMAXIS	OR	2.265	56,25	63,8%	350,12
57 CASTELLALTO	TE	7.458	56,25	61,7%	110,84
58 SERDIANA	CA	2.570	56,1	61,1%	76,39
59 SALENTO	SA	2.046	56,03	64,8%	97,32
60 VACCARIZZO ALBANESE	CS	1.192	55,95	63,8%	53,64
61 TERGU	SS	3.576	55,92	64,0%	78,11
62 SAN LORENZELLO	BN	2.345	55,86	65,2%	34,20
63 FUTANI	SA	1.296	55,84	61,1%	120,49
64 SEUI	OG	1.392	55,68	66,8%	125,99
65 VALLE DI MADDALONI	CE	2.796	55,66	61,8%	53,58
66 OSINI	OG	828	55,23	68,8%	35,10
67 SELEGAS	CA	1.438	54,97	66,2%	198,59
68 OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	6.993	54,97	65,4%	54,23
69 CABRAS	OR	9.080	54,91	60,4%	106,55
70 AUSTIS	NU	881	54,84	64,8%	120,88
71 RIOLA SARDO	OR	2.144	54,77	61,2%	110,20
72 BUONALBERGO	BN	1.852	54,73	64,3%	65,60
73 CASTELPAGANO	BN	1.570	54,66	60,5%	90,15
74 CASTEL MORRONE	CE	3.982	53,64	60,0%	86,37
75 ARBUS	VS	6.608	53,58	62,8%	159,52
76 SASSINORO	BN	595	53,43	62,8%	130,23
77 GONNOSFANADIGA	VS	6.917	53,28	61,9%	113,79
78 SANT'ANGELO A SCALA	AV	853	53,25	61,5%	105,05
79 CALATAFIMI-SEGESTA	TP	7.097	53,13	64,6%	96,91
80 DURAZZANO	BN	2.261	52,78	65,5%	24,58
81 PISCINAS	CI	862	52,49	66,3%	137,46
82 SAN NAZZARO	BN	935	52,36	62,4%	84,95
83 SCAMPITELLA	AV	1.290	51,87	62,1%	75,40
84 SIAMANNA	OR	840	51,8	63,9%	344,23
85 VITULANO	BN	3.006	51,61	62,8%	25,12
86 APOLLOSA	BN	2.725	51,58	60,4%	68,10
87 SARDARA	VS	4.217	51,5	61,4%	97,83
88 CRECCHIO	CH	3.034	51,47	63,7%	50,29
89 GIUNGANO	SA	1.254	51,35	61,0%	83,91
90 ZEDDIANI	OR	1.169	51,06	64,1%	150,81
91 ARBOREA	OR	4.069	49,87	60,2%	224,49
92 VILLASPECIOSA	CA	2.391	48,24	63,8%	108,32
93 DOMUSNOVAS	CI	6.430	48,02	64,0%	131,15
94 SANT'OMERO	TE	5.419	47,2	64,0%	110,81

* Kg CO₂ pro capite risparmiati

Vincitore miglior indice di buona gestione

sotto i 10.000 abitanti - Area sud

Comune di
Tortorella
(SA)



TORTORELLA (Indice di buona gestione = 73,59):
punteggi non pesati conseguiti nei 24 parametri

Comuni che hanno raggiunto il 50% di raccolta differenziata nel 2010

Elenchiamo di seguito i comuni che, pur non raggiungendo il limite del 60% di RD necessario per essere Comune Riciclone, hanno soddisfatto l'obbligo di legge fissato per il 2010, ovvero il 50% di RD.

Abbadia Lariana, Abbiategrosso, Acquapendente, Agrate Conturbia, Alba Adriatica, Albaredo per San Marco, Albavilla, Albese con Cassano, Albugnano, Alcamo, Alessandria della Rocca, Alfiano Natta, Alfonsine, Altidona, Ameno, Annone di Brianza, Arcugnano, Arese, Argelato, Arignano, Arluno, Arona, Arzago d'Adda, Attigliano, Avigliana, Azzanello, Bagnara di Romagna, Balangero, Balzola, Barbania, Barbara, Barenago, Barrali, Belforte del Chienti, Bellano, Bellinzago Novarese, Bellona, Bergamo, Bettona, Biella, Boca, Bogogno, Boltiere, Bordolano, Borghetto Lodigiano, Borgo San Martino, Borgomanero, Bosisio Parini, Bovisio-Masciago, Bovolone, Bracigliano, Brandizzo, Brebbia, Bressanone, Bresso, Brusasco, Buonabitacolo, Buonconvento, Buscate, Buseto Palizzolo, Bussoleno, Cà d'Andrea, Cafasse, Calamonaci, Calcinate, Calco, Calliano, Calolziocorte, Caltabellotta, Calvatone, Camagna Monferrato, Camerano, Casasco, Cameri, Camerino, Camino, Camporotondo di Fiastrone, Camposampiero, Canelli, Capiago Intimiano, Capolona, Capraia e Limite, Capriglio, Carate Brianza, Caravaggio, Carentino, Carife, Carimate, Carmignano, Carmignano di Brenta, Carobbio degli Angeli, Caronno Pertusella, Carpenedolo, Carpignano Sesia, Casal Cermelli, Casalbuttano ed Uniti, Casale Monferrato, Casalmorano, Casamarciano, Castagneto Carducci, Castel San Giorgio, Castell'Alfero, Castellanza, Castellarano, Castellazzo Bormida, Castellero, Castelli Calepio, Castello di Brianza, Castelnovo Bariano, Castelrotto, Castelveverde, Castiglione Torinese, Cavaglietto, Cavallirio, Cazzano di Tramigna, Celle Enomondo, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Cerano, Cerro Tanaro, Cervignano d'Adda, Cesana Brianza, Cesano Boscone, Cesate, Chioggia, Chiuro, Cinisello Balsamo, Ciriè, Cisterna d'Asti, Civate, Civitanova Marche, Coazzolo, Codogno, Colico, Collegno, Colmurano, Cologna Veneta, Cologno al Serio, Cologno Monzese, Comun Nuovo, Condove, Coniolo, Conselice, Conza della Campania, Corbetta, Corinaldo, Cormano, Corno Giovine, Corsico, Cortandone, Corte de' Cortesi con Cignone, Corte de' Frati, Cortiglione, Cotignola, Covo Crespiatica, Cucciago, Cuneo, Cunevo, Cusago, Custonaci, Dairago, Derovere, Deruta, Desio, Divignano, Dolianova, Dolo, Domodossola, Donori, Drizzona, Dumenza, Erba, Etroubles, Fenegrò, Fiano, Ficarolo, Fiè allo Sciliar, Fiesse, Foglizzo, Fontaneto d'Agogna, Forlì, Formigine, Francolise, Frassineto Po, Fumone, Fusignano, Gambugliano, Gattico, Giarole, Giffoni Valle Piana, Gironico, Givoletto, Gorizia, Gorla Minore, Granozzo con Monticello, Grassobbio, Grisignano di Zocco, Grontardo, Grosso, Grugliasco, Grumello del Monte, Grumo Nevano, Guspini, Il Cilindro-Comuni Alta Brianza, Imbersago, Invorio, Itri, La Cassa, Lamporecchio, Larciano, Lecco, Lentate sul Seveso, Lestizza, Linarolo, Lioni, Lipomo, Lodi Vecchio, Lomazzo, Lonate Pozzolo, Londa, Lugo, Lurano, Macherio, Malgrate, Malnate, Marcallo con Casone, Marnate, Marsciano, Martellago, Massalengo, Massino Visconti, Mathi, Mazzo di Valtellina, Meda, Melegnano, Meolo, Merate, Mercato San Severino, Meta, Mirabella Imbaccari, Mirabello Monferrato, Misano di Gera d'Adda, Missaglia, Moggio, Molteno, Moncalieri, Moncestino,

Moncucco Torinese, Monfalcone, Monsano, Montaldo Torinese, Montanaro, Monte di Procida, Monte Roberto, Monte San Biagio, Montecchio Maggiore, Monterado, Monteriggioni, Montevago, Monteviale, Montorfano, Monza, Morimondo, Morrovalle, Mossano, Nebbiuno, Nepi, Nibbiola, Nichelino, Nizza, Monferrato, Noale, Nova Milanese, Novate Milanese, Novi Velia, Occhieppo Inferiore, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Offida, Oggiono, Olgiate Comasco, Oliveto Citra, Olmedo, Olmo Gentile, Ostra, Ostra Vetere, Ottaviano, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Paciano, Paderno Ponchielli, Paduli, Palma Campania, Palmas Arborea, Palosco, Panicale, Pasturo, Pellezzano, Perego, Persico Dosimo, Peschiera Borromeo, Peschiera del Garda, Pettenasco, Pietra Ligure, Pietrasanta, Pieve d'Olmi, Pieve San Giacomo, Pioltello, Poggibonsi, Pogno, Pomaro Monferrato, Ponte Lambro, Ponzano Monferrato, Porto Recanati, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Pozzaglio ed Uniti, Pozzomaggiore, Pralormo, Pregnana Milanese, Premana, Pusiano, Quartu Sant'Elena, Quattro Castella, Ravarino, Ravenna, Reggio Emilia, Rescaldina, Revine Lago, Revò, Rimini, Rivarossa, Rivoli, Robassomero, Robecco sul Naviglio, Romagnano Sesia, Romentino, Roncegno Terme, Roscigno, Rosignano Monferrato, Rovagnate, Rovigo, Rufina, Rumo, Russi, Sala Consilina, San Basile, San Benigno Canavese, San Carlo Canavese, San Donato Milanese, San Fiorano, San Giorgio del Sannio, San Giorgio Monferrato, San Giovanni a Piro, San Giovanni in Croce, San Giovanni in Marignano, San Godenzo, San Maurizio Canavese, San Michele al Tagliamento, San Pietro di Morubio, San Ponso, San Sebastiano al Vesuvio, San Valentino Torio, San Vincenzo, Sant'Agata sul Santerno, Santa Maria di Sala, Santa Maria Hoè, Santadi, Savogna d'Isonzo, Scisciano, Scorzè, Sedriano, Segrate, Selargius, Senago, Senigallia, Senna Comasco, Senna Lodigiana, Seregno, Settimo Milanese, Settimo San Pietro, Seveso, Sigillo, Sinnai, Sizzano, Solarolo Rainerio, Solonghello, Somma Lombardo, Sommariva del Bosco, Sondrio, Sovico, Spinea, Spineda, Stienta, Striano, Suello, Susa, Taio, Tarzo, Tavernerio, Teggiano, Telgate, Teramo, Termoli, Terruggia, Tigliole, Torri del Benaco, Tortoli, Tortoreto, Trento, Treviglio, Trevignano Romano, Treviso, Triuggio, Truccazzano Udine, Unione di Comuni "Oltre Adda Lodigiano", Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, Val della Torre, Valdengo, Valfenera, Valgioie, Valgreghentino, Valmacca, Vanzaghello, Vanzago, Vauda Canavese, Vecchiano, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Vercurago, Vibonati, Vicenza, Vicoforte, Vignale Monferrato, Vigonovo, Villa San Secondo, Villacidro, Villadeati, Villanova Canavese, Villaputzu, Virgilio, Vizzolo Predabissi, Volongo, Voltido, Zelo Surrigone, Zinasco, Zogno.

Consorzi che hanno raggiunto il 50% di raccolta differenziata nel 2010

Elenchiamo di seguito i Consorzi che, pur non raggiungendo il limite del 60% di RD necessario per entrare nella speciale classifica dei Consorzi, hanno soddisfatto l'obbligo di legge fissato per il 2010, ovvero il 50% di RD.

Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano, Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente, Cados, Ciat, Consorzio dei Comuni dei Navigli, Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, Consorzio di Bacino Alessandrino, Cosmari, Consorzio Casalese Rifiuti, Hera Ravenna, Service 24 spa, Silea spa.

ANCI: una storia che cresce con il Paese



**Associazione
Nazionale Comuni
Italiani**

Via dei Prefetti, 46
00186 Roma
Tel. 06 680091
Fax 06 68009202
www.anci.it

I numeri dell'Associazione dei Comuni Italiani dicono già molto sulle sue caratteristiche.

Oltre 100 anni di attività raccontano una storia che affonda le sue radici in quella del Paese, e insieme a questa cresce.

Circa 7.000 Comuni aderenti all'Associazione, rappresentativi del 90% della popolazione, parlano con chiarezza di un radicamento assai saldo nel tessuto sociale, geografico e culturale italiano.

In tutto questo tempo, e con questa straordinaria quantità di interlocutori, l'ANCI ha lavorato con passione e continuità al servizio delle istituzioni e al fianco di chi giorno dopo giorno è impegnato a favorire sviluppo e competitività dei territori.

Lungo questo percorso l'Associazione ha saputo interpretare, e qualche volta ha anticipato, i mutamenti socio-economici, politici e culturali che hanno contribuito all'innovazione del mondo delle Autonomie locali, sempre accompagnata dalla consapevolezza che rappresentare i Comuni significa farsi carico di necessità e istanze dei cittadini stessi.

Si tratta di un cammino – tuttora in pieno svolgimento – lungo il quale l'ANCI si è man mano guadagnata l'autorevolezza che ne fa oggi l'unica controparte delle Istituzioni sui temi di interesse dei Comuni, e che fa sì che Sindaci, Assessori, Consiglieri e tutte le figure attive in ogni municipalità guardino all'Associazione come a una rete che accomuna migliaia di realtà, ciascuna con pieno diritto di cittadinanza, grazie alla quale esprimere la propria voce con forza moltiplicata.

Un ruolo, e più ancora un modo di interpretarlo, che nel 2004 ha portato all'ANCI la medaglia d'oro al merito civile da parte del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

“Per lo spirito di dedizione ai valori del complesso dei Comuni italiani” si legge nella motivazione, ed è come leggere un grazie per aver custodito, valorizzato e promosso un patrimonio – le città – di tradizione e cultura, identità e capacità di innovare che rende vivo e vitale il Paese.

Al centro di tutti i centri

Obiettivo fondamentale dell'attività dell'ANCI è rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni di fronte a Parlamento, Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione, organismi comunitari, Comitato delle Regioni e ogni altra Istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale.

Questo approccio complessivo si traduce concretamente in una serie di attività che caratterizzano l'operato quotidiano di un'associazione che costituisce di fatto l'interlocutore individuato nel tempo da tutti i governi nazionali per rappresentare la realtà degli enti locali.

In particolare, l'ANCI:

- promuove lo studio e l'approfondimento di problemi che interessano Comuni e Città metropolitane e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni materia riguardante la Pubblica Amministrazione;
- interviene con propri rappresentanti in ogni sede istituzionale in cui si prendano decisioni concernenti gli interessi delle Autonomie locali;
- presta in modo diretto, o mediante accordi e convenzioni con varie società, attività di consulenza e assistenza ai Comuni relativamente a competenze che la legge attribuisce al Parlamento e allo Stato nazionale;

- esamina i problemi che riguardano i dipendenti degli Enti locali e riveste un ruolo nell'agenzia (ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziante nelle Pubbliche Amministrazioni) che tratta la definizione del contratto nazionale di lavoro del comparto;
- favorisce iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, accrescere l'educazione civica dei cittadini e la loro partecipazione alla vita della municipalità;
- incoraggia e coordina le relazioni internazionali dei suoi associati e le loro attività nel campo della cooperazione internazionale decentrata.

Un sistema chiamato efficienza

Quantità e varietà crescente delle materie in cui l'operato dell'ANCI si concretizza hanno determinato in questi anni una crescita che è al tempo stesso di dimensioni e di cultura, e che ha come approdo quello che oggi è diventato un vero e proprio Gruppo, un'insieme di realtà fortemente coese ma contrassegnate, ciascuna, dalla propria specificità.

Raccontare il presente dell'ANCI vuol dire infatti occuparsi di un articolato sistema di aziende concepito e realizzato per elevare il grado di efficienza ed efficacia dei servizi offerti ai Comuni, associati e non, su una pluralità di temi di interesse specifico che spaziano – solo per fare qualche esempio – dalla raccolta, analisi e diffusione di dati riguardanti tutti i municipi italiani fino ad attività di sostegno e assistenza tecnica.

ANCI premia:

Comune Riciclone non capoluogo più grande

COMUNE	Provincia	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
LEGNANO	MI	59.147	58,07	64,4%	121,3

Comune
di Legnano
(MI)

Conferita alla città di Legnano la menzione speciale "Comune Riciclone non capoluogo più grande". Comune di circa 59.147 abitanti raggiunge il 64,4% di raccolta differenziata, ben oltre la soglia percentuale prevista dalla legge.

Il buon risultato è stato ottenuto grazie all'adozione di sistemi e modalità di raccolta ottimali convalidati da anni: l'introduzione di un sistema di raccolta porta a porta spinto (già a partire da gennaio 2005), l'attivazione della Tariffa Igiene Ambientale normalizzata da gennaio 2006, la fornitura di sacchi e composte ai cittadini e la pubblicazione di un "Manuale per la raccolta differenziata" per citarne alcuni.

Comune Riciclone più piccolo

COMUNE	Provincia	Abitanti	Indice	% RD	Kg CO ₂ *
OLIVOLA	AL	142	53,89	69,5%	168,0

Comune
di Olivola
(AL)

Olivola, piccolo Comune della Provincia di Alessandria, con i suoi 142 abitanti conquista la menzione speciale "Comune Riciclone più piccolo" per l'anno 2011. Grazie all'introduzione di un servizio porta a porta per l'organico e i rifiuti urbani indifferenziati e un incentivo all'autocompostaggio attraverso la distribuzione gratuita di compostiere, raggiunge il 69,5% di raccolta differenziata.

Conorzio Italiano Compostatori

Il Conorzio Italiano Compostatori (C.I.C.) è una struttura senza fini di lucro che riunisce le imprese e gli enti pubblici e privati produttori di ammendanti compostati ed altre organizzazioni comunque interessate alle attività di trattamento biologico (produttori di macchine e attrezzature, di fertilizzanti, enti di ricerca, ecc.). Il Conorzio collabora con gli Enti pubblici nel promuovere e perseguire la politica di riduzione dei rifiuti, l'attuazione della raccolta differenziata per la separazione, la lavorazione, il riciclaggio e la valorizzazione delle biomasse di scarto. Il Conorzio inoltre coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore. Sono circa 120 le aziende associate al CIC e rappresentano oltre il 70% della capacità produttiva nazionale. Nell'ultimo decennio il settore del compostaggio ha vissuto un forte sviluppo: dal 1992 - anno di costituzione del Conorzio Italiano Compostatori - gli impianti di compostaggio sono passati da 10 a oltre 200, con una capacità operativa di trattamento di biomasse di scarto di oltre tre milioni di tonnellate annue ed una produzione nazionale annua di compost che si attesta su 1.200.000 tonnellate. Gli impianti, distribuiti sull'intero territorio nazionale, anche se con un maggior sviluppo nel Centro-Nord del paese, sono strutture che attirano investimenti importanti e che creano sempre nuove opportunità di lavoro.

Il continuo aumento della quantità di scarti organici di origine industriale e domestica, l'evoluzione delle norme che disciplinano il settore, la crescente difficoltà nel realizzare discariche e impianti a tecnologia complessa sono fra i principali eventi che hanno contribuito allo sviluppo dell'industria del trattamento biologico (compostaggio, digestione anaerobica, ecc.) in Italia. Almeno il 30% dei rifiuti urbani prodotti annualmente nel nostro paese - oltre 32 milioni di tonnellate - è infatti costituita da rifiuti organici che richiedono specifici trattamenti.

Il recepimento della normativa comunitaria di settore, ed in particolare prima la direttiva 99/31/CE (recepita in Italia dal D.Lgs. 36/03) e la direttiva 2008/98/CE (recepita dal D.lgs. 205/2010 che modifica il D.lgs.152/2006), impone una significativa riduzione della componente organica degli scarti da avviare allo smaltimento finale, riduzione che può essere efficacemente conseguita solo attraverso una raccolta differenziata dedicata e il successivo compostaggio.

Il Conorzio riconosce la necessità di una gestione integrata dei rifiuti che passi attraverso la raccolta differenziata alla fonte delle matrici organiche con la produzione di compost di qualità e la stabilizzazione dei rifiuti pre-discarda al fine di abbatterne la putrescibilità e di ridurre la quantità.

Il CIC si è fortemente impegnato in questa direzione e i risultati sono evidenti. Il compost di qualità prodotto in Italia viene completamente assorbito dal mercato ed impiegato in modo sempre crescente nei vari comparti agricoli, dall'agricoltura estensiva all'orticoltura specializzata, ma anche nella viticoltura, frutticoltura, manutenzione del verde ornamentale, giardinaggio, floricoltura e vivaistica. In tutti questi settori il compost prodotto - commercializzato come Ammendante Compostato Verde e Misto a norma del D.Lgs. 75/2010.- trova uno sbocco naturale.



Conorzio Italiano Compostatori

Sede Operativa:

*Via Cavour, 183/A
00184 - ROMA*

Sede Tecnica:

*Loc. Cascina Sofia
20040*

Cavenago Brianza (MB)

Tel. 06 4740589

Fax 06 4875508

www.compost.it

www.compostabile.com

La Legge 203/03 sugli Acquisti Pubblici Verdi, riconosce gli ammendanti compostati come materiale proveniente da recupero e quindi iscritto al Repertorio di Riciclaggio obbligando gli Enti pubblici ad acquistarlo per usi nel giardinaggio, la manutenzione dei parchi e aree verdi ecc. Un suo crescente utilizzo è d'altra parte auspicabile in considerazione del preoccupante processo di desertificazione cui sta andando incontro il suolo italiano sempre più povero di sostanza organica. Dal 2003 ad oggi il CIC ha introdotto due sistemi di certificazione della qualità, importanti per migliorare sia la qualità del compost sia della raccolta differenziata.

Il primo sistema di certificazione è rappresentato dal Marchio di Qualità nazionale per gli ammendanti compostati che oggi interessa quasi 40 prodotti con una produzione di ammendante certificato di circa 350,000 t/a. Il secondo Marchio riguarda invece i manufatti in materiale biodegradabile ovvero la Certificazione della Compostabilità. Entro pochi anni saranno sul mercato grandi quantità di manufatti (shoppers, imballaggi, teli per la pacciamatura, stoviglie monouso, ecc.) in materiali biodegradabili e nel 2007 il CIC, con l'ente di certificazione Certiquality, ha adottato una procedura tecnica e amministrativa per testare e accertare la compostabilità così come previsto dello standard UNI EN 13432:2002. Ora anche l'Italia ha una certificazione dei materiali compostabili; il CIC rilascia la certificazione COMPOSTABILE CIC alle aziende che aderiscono al programma e che si sottopongono all'iter di certificazione sulla base degli standard europei.

Il Consorzio Italiano Compostatori in questi anni di attività ha stabilito importanti rapporti di collaborazione con diversi soggetti istituzionali, sia a livello nazionale che Europeo. In particolare ha collaborato con i principali enti di ricerca per svolgere studi sulla qualità del prodotto e del processo e con le Regioni e gli Enti Locali per introdurre misure di sostegno agli agricoltori per l'impiego del compost. Il Consorzio si è poi fortemente impegnato per contribuire all'elaborazione delle norme tecniche sia a livello nazionale che regionale. Dal 2006 sono stati siglati importanti Accordi di Programma con Coldiretti, l'Unione delle Province Italiane, Regione Abruzzo, Regione Veneto, accordi atti a promuovere l'impiego di compost di qualità in agricoltura e anche negli acquisti pubblici verdi degli Enti locali.

Nel corso degli ultimi anni nel CIC si sono affermate aziende che hanno affiancato la digestione anaerobica al compostaggio. Il CIC dunque è diventato il consorzio di riferimento per chi tratta rifiuto organico (in ambito urbano il "verde e l'umido" proveniente dalle raccolte differenziate) al fine di produrre sia materia (compost di qualità) che energia (biogas) così da garantire il rispetto delle previsioni normative previste dalla recente Waste Framework Directive. Sono Soci Generali di Categoria del CIC Federambiente (circuito Confservizi) e FISE-Assoambiente (Confindustria). Il CIC è iscritto alla International Solid Waste Association (ISWA) e all'European Composting Network e partecipa ai gruppi di lavoro presso l'Unione Europea con queste organizzazioni.

Raccolta verde e organico

CEM Ambiente

Il CEM Ambiente da vent'anni promuove la raccolta differenziata nel proprio bacino di competenza in provincia di Milano e Monza-Brianza. Proprio in alcuni comuni del CEM, primo fra tutti Bellusco, nel 1992 è iniziata la raccolta differenziata della frazione organica. Da allora il CEM sperimenta nuovi modelli di raccolta e realizza campagne comunicative aggiornate ed efficaci. Nel corso del 2010 ha patrocinato e finanziato iniziative locali per la promozione e il reimpiego in loco del compost di qualità.



Comieco in breve

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclo previsti dalla normativa europea - che per la carta e il cartone impone il raggiungimento del 60% minimo di riciclo entro il 2008 - attraverso un'incisiva politica di prevenzione e di sviluppo della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici immessi al consumo. Comieco, d'intesa con CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) ne gestisce infatti il sistema di ritiro, riciclo e recupero.

Comieco, nato nel 1985 dalla volontà di un piccolo gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico", si è costituito in Consorzio il 24 ottobre 1997 - secondo quanto previsto dall'art. 40 del Decreto Legislativo 22/97 successivamente modificato dal Decreto Legislativo 152/06.



Comieco

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02/55024.1
Fax 02/54050.240
info@comieco.org
www.comieco.org

I numeri di Comieco

(anno di riferimento: 2010)

I SOCI

Sono associati a Comieco circa 3.400 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi e piattaforme di lavorazione macero.

GLI IMBALLAGGI

Imballaggi cellulosici immessi al consumo: 4,3 milioni di tonnellate.
Consumo stimato di imballaggi cellulosici in Italia: 74 kg/ab-anno.

RICICLO E RECUPERO

Risultati raggiunti da Comieco:
Recupero: 87,1%
Riciclo: 78,7%

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Raccolta differenziata di carta e cartone in Italia:
3,1 milioni di t (+2% su 2009).
Con il circuito di raccolta domestica ogni cittadino italiano ha raccolto in modo differenziato circa 52,2 kg di carta, cartone e cartoncino.
Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale):
6,3 milioni di tonnellate pari a 107 kg/ab-anno.

UTILIZZO INDUSTRIALE DI MACERO

Consumo di macero nelle cartiere italiane:
oltre 5,2 milioni di tonnellate pari ad un tasso di utilizzo del 49,3%

Imballaggi in carta e cartone

Comune di Abbiategrasso (MI)

(convenzionato
Navigli Ambiente s.r.l.)

Area nord

A seguito della modifica del servizio di raccolta, col passaggio al porta a porta, si è registrato un notevole incremento delle quantità con un pro capite per l'anno 2010 pari a 63 kg/ab.

Ottima la qualità che evidenzia un tenore di frazione estranea al di sotto dell'1%. Non fanno raccolta selettiva.

Comune di Jesi (AN)

(convenzionato
Jesiservizi s.r.l.)

Area centro

Nel corso dell'anno 2010 il sistema di raccolta porta a porta spinto è entrato a regime e la contestuale iniziativa della agevolazione economica per il conferimento dei rifiuti già separati presso il centro ambiente, ha consentito ad ogni cittadino di raccogliere in modo differenziato oltre 53 kg di carta cartone e cartoncino: la migliore performance della regione.

Ancora più significativa tenuto conto del rapporto virtuoso tra la raccolta domestica e quella del piccolo commercio.

Comune di Trapani

(convenzionato
Trapani Servizi S.p.A.)

Area sud

Spicca tra i capoluoghi siciliani in quanto la raccolta differenziata di carta e cartone ha registrato un incremento del 8% rispetto all'anno precedente (un tasso di crescita 3 volte superiore alla media regionale) con un pro capite per l'anno 2010 di 28,5 kg/ab.

Il Comune ha introdotto un sistema di incentivazione presso il proprio centro di raccolta, dove il cittadino può conferire i materiali ed in base alla quantità di materiale differenziato può beneficiare di sconti sulla TARSU. Il Comune fa parte del Club Comuni virtuosi siciliani.

Corepla Consorzio Recupero Plastica



**Consorzio nazionale
per la raccolta,
il riciclaggio
e il recupero dei rifiuti
di imballaggi in plastica**

Corepla

Via del vecchio Politecnico, 3
20121 Milano
Tel. 02.760541
Fax 02.76054320
comunicazione@corepla.it
www.corepla.it

COREPLA, il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica, nasce con il Decreto Legislativo 22/97 per organizzare la raccolta dei rifiuti di imballaggi in plastica, garantendone il recupero e l'avvio a riciclo, nell'ambito del c.d. "Sistema CONAI" (Consorzio Nazionale Imballaggi) che pone in capo alle imprese produttrici ed utilizzatrici di imballaggi la responsabilità e gli oneri per la loro corretta gestione ambientale a fine vita.

COREPLA conta circa 2.700 imprese consorziate, appartenenti alle seguenti categorie che compongono la filiera degli imballaggi in plastica, di cui le seconde due su base volontaria:

- imprese produttrici di materie plastiche per la produzione di imballaggi;
- imprese produttrici di imballaggi in plastica;
- imprese utilizzatrici di imballaggi in plastica ("autoproduttori", importatori di imballaggi pieni)
- imprese che svolgono attività di riciclo dei rifiuti d'imballaggio in plastica.

COREPLA opera per raggiungere gli obiettivi fissati dalle direttive europee recepite nella nostra legislazione con il citato d.l.g.s. 22/97 e con il successivo d.lgs. 152/06, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, intervenendo all'interno della "filiera plastica" per:

SUPPORTARE i Comuni nell'attivare e sviluppare adeguati sistemi di raccolta differenziata, riconoscendo loro i corrispettivi previsti dall'Accordo-Quadro CONAI-ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo svolgimento della raccolta;

GARANTIRE l'avvio a recupero del materiale proveniente dalla raccolta differenziata, privilegiando il riciclo meccanico e facendosi carico di tutte le indispensabili operazioni preliminari, nonché assicurando la valorizzazione energetica degli imballaggi che non trovano spazio sul mercato del riciclo;

SVOLGERE un'azione esclusivamente sussidiaria al mercato per quanto concerne il ritiro dei rifiuti d'imballaggio in plastica provenienti da attività economiche su superfici private, gestiti prioritariamente da un articolato sistema di imprese operanti in piena autonomia sul mercato del riciclo;

FORNIRE strumenti di comunicazione ed educazione ai cittadini e ai diversi "portatori di interesse", per sensibilizzarli alla miglior pratica della raccolta differenziata e, più in generale, per promuovere ogni intervento volto a minimizzare l'impatto ambientale dei rifiuti d'imballaggio in plastica.

I risultati 2010

Nel 2010 i risultati del Consorzio sono stati complessivamente molto positivi:

- la raccolta differenziata urbana è arrivata a 614.000 tonnellate (+4,6%), coinvolgendo più di 56.000.000 di cittadini in più di 7.200 comuni italiani;
- a fronte di questi quantitativi conferiti a COREPLA, il Consorzio ha corrisposto ai Comuni in base all'Accordo ANCI-CONAI circa 150.000.000 di Euro;
- il miglioramento qualitativo della raccolta ha permesso di confermare il tasso di riciclo meccanico del 2009 rispetto al totale raccolto (57%), ponendo le basi per un'inversione del trend decrescente registrato fino allo stesso 2009;
- il riciclo della raccolta differenziata urbana è aumentato sia in termini assoluti che relativi, attestandosi a 349.000 tonnellate;

- sempre a seguito del miglioramento qualitativo della raccolta, è cresciuta sia in termini assoluti che relativi, arrivando a 247.000 tonnellate, anche la quota di imballaggi selezionati non avviabili a riciclo trasformati in combustibili alternativi da utilizzare in sostituzione di risorse fossili, grazie ad una drastica riduzione del ricorso alla discarica;
- nel 2010 il "Sistema COREPLA" nel complesso ha fatto risparmiare 3.165.000 tonnellate di CO₂;
- a testimonianza di un ritrovato equilibrio economico/finanziario e del ritorno ad una fase positiva dei mercati del riciclo, dopo che da luglio 2010 il Contributo Ambientale era stato diminuito a 160 Euro per tonnellata di imballaggi in plastica immessa sul mercato nazionale, dal luglio 2011 sarà ulteriormente ridotto a 140 €/tonnellata.

Premio: imballaggi in plastica

Area nord

I livelli di raccolta pro-capite degli imballaggi in plastica nell'Area Nord hanno ormai nel complesso raggiunto livelli molto elevati, grazie in genere alla più elevata capacità di performance nell'erogazione dei pubblici servizi da parte delle Amministrazioni. Anche in quest'area di eccellenza permangono tuttavia situazioni anche estese di ritardo. Tali livelli sono comunque in ulteriore crescita, seppur con un andamento più contenuto che in passato, a dimostrazione che le potenzialità di intercettazione a fronte dell'immesso sul mercato sono ancora molto elevate. In questo panorama, nel suo complesso altamente positivo, la scelta del Comune da premiare cade quest'anno su **Nove**, in provincia di Vicenza, con una popolazione di 5.000 abitanti circa. Oltre agli eccellenti riscontri quantitativi, questa realtà rappresenta un'eloquente testimonianza di come si possano conseguire ottimi risultati sul piano qualitativo con una raccolta monomateriale conferita direttamente ad un impianto di selezione COREPLA, senza effettuare quindi alcuna operazione di pre-pulizia o cernita preliminare. Inoltre, il Comune si è da sempre distinto non solo nella crescita della raccolta differenziata, ma anche nelle attività di prevenzione, suscitando una forte mobilitazione civica intorno a queste tematiche che gli ha permesso di conseguire ottimi risultati e, al contempo, di contenere i costi.

Area centro

In quest'Area permane un quadro contraddistinto da notevoli differenze tra regione e regione per quanto concerne il rendimento pro-capite della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica. Alcune si attestano su livelli che possono essere considerati soddisfacenti e comunque nella media nazionale, altre continuano a restare molto al di sotto delle potenzialità. Il Comune premiato quest'anno è **Gubbio** in provincia di Perugia, che conta circa 33.000 abitanti ma che in virtù dei notevoli flussi turistici vede la sua popolazione aumentare considerevolmente, specie nei mesi estivi. L'adozione da parte del Comune della metodologia di raccolta "porta a porta" nel centro storico, la fattiva collaborazione di residenti e turisti, sostenuta anche da un'adeguata attività informativa, ha portato a buoni risultati sia come dato di raccolta pro-capite che dal punto di vista della qualità del materiale conferito. La valutazione di un'eventuale estensione del "porta a porta" anche alle altre aree del territorio potrebbe portare ad ulteriori miglioramenti sia in quantità che qualità.

Area sud

In quest'Area, dove molte Regioni hanno un parametro di raccolta pro-capite gravemente insufficiente, fatta eccezione per Sardegna e Campania, vi sono comunque realtà in cui le raccolte differenziate, a seguito di interventi sulle modalità di raccolta, raggiungono valori di raccolta pro-capite nettamente superiori alla media Regionale. Quest'anno per l'Area Sud viene premiato il Comune di **Teramo**, con oltre 55.000 abitanti. La scelta del Comune di attivarsi su tutto il territorio con una raccolta "porta a porta" ha dato immediatamente ottimi risultati non solo quantitativi ma anche qualitativi, riscontrati con analisi dirette in ingresso ad impianto di Selezione Corepla. La fattiva partecipazione dei cittadini e l'attenzione posta dal Comune potrà portare ad ulteriori incrementi delle raccolte ed alla riduzione della frazione indifferenziata destinata a smaltimento.

Comune di
Nove
(VI)

Comune di
Gubbio
(PG)

Comune di
Teramo

CiAl CONSORZIO NAZIONALE PER IL RECUPERO E IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO



CiAl Consorzio
Imballaggi
Alluminio

*via Pompeo Litta, 5
20122 Milano, Italia
www.cial.it
tel. +39 0254029.1
fax +39 0254123396
consorzio@cial.it*

NEL 2010 RICICLO RECORD DI ALLUMINIO NEL NOSTRO PAESE

Con oltre il 72% di riciclo l'Italia si conferma leader in Europa per la raccolta differenziata e il recupero degli imballaggi in alluminio.

Nel 2010 oltre 46.500 tonnellate di imballaggi in alluminio, pari al 72,4% dell'immesso sul mercato, sono state riciclate e rese disponibili per nuovi utilizzi e applicazioni nei diversi comparti industriali, con evidenti benefici in termini economici, ambientali ed energetici.

Tali benefici hanno garantito una riduzione di emissioni serra pari a 371mila tonnellate di CO₂ e un risparmio di energia per oltre 160mila tonnellate equivalenti petrolio.

L'importante ruolo del Consorzio, per promuovere, affiancare e supportare Comuni ed Operatori nello sviluppo di sistemi efficienti ed efficaci di raccolta differenziata è evidente e ben noto. Sostegno e consolidamento dei sistemi e delle relazioni nei bacini più avanzati e supporto alle aree in emergenza ed emergenti hanno caratterizzato l'azione di CiAl nel 2010 con il duplice obiettivo di far crescere la raccolta sia in termini quantitativi che qualitativi cercando, al contempo, di ridurre sempre più il gap storico tra Nord e Sud Italia.

Ad oggi sono **5800 Comuni italiani** che partecipano alla raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio, con oltre **47milioni di cittadini coinvolti**.

Il recupero complessivo di imballaggi in alluminio (materia+energia) a fine 2010 è pari al 78% dell'immesso al mercato con una crescita del 43% rispetto al 2009; mentre **46.500 tonnellate di imballaggi in alluminio, pari al 72,4% del mercato, sono state riciclate per produrre nuova materia prima, con un incremento sul 2009 del 49%.**

CiAl

CONSORZIO IMBALLAGGI ALLUMINIO

ANALISI DESCRITTIVA DEI COMUNI VINCITORI

COMUNI RICICLONI - ANNO 2011

Di seguito si riporta un'analisi descrittiva delle motivazioni che hanno indotto CiAl - Consorzio Imballaggi Alluminio a premiare, nell'ambito dell'edizione 2011 di Comuni Ricicloni, tre Comuni italiani suddivisi per area geografica: Nord Italia, Centro Italia e Sud Italia.

Il Consorzio garantisce che tutti gli imballaggi in alluminio recuperati nei seguenti Comuni, sono avviati al corretto riciclo attraverso il sistema delle 15 Fonderie presenti sul territorio italiano.

Area nord

Le fasi di raccolta e selezione vengono gestite dalla Società "La Vetri Srl" di Villa Poma, l'imballaggio di alluminio selezionato viene poi conferito al Consorzio CiAl.

Nel Comune di Novellara, grazie al supporto del Consorzio e della società La Vetri Srl, si è sviluppato un sistema di raccolta congiunta con campane stradali vetro - metalli, con un maggiore controllo nel corso del 2010 sulla qualità del materiale separato in casa dai cittadini.

**Comune di
Novellara
(RE)**

abitanti 13.700
kg raccolti 10.270
kg/abitante 0,750

Area centro

Le fasi di raccolta vengono effettuate principalmente con un sistema di bidoncini condominiali, nei quali l'alluminio si conferisce insieme al vetro e la plastica.

Inoltre, è presente anche, in alcune zone della città, un sistema stradale con campane per la raccolta vetro-metalli. Le operazioni vengono gestite dalla Società "Cisterna Ambiente SpA" che conferisce poi alla piattaforma Del Prete di Sermoneta, in provincia di Latina.

**Comune di
Cisterna
di Latina
(LT)**

abitanti 35.000
kg raccolti 20.000
kg/abitante 0,570

Area sud

La raccolta viene gestita dalla società "Terra delle Sirene SpA" attraverso un sistema porta a porta con sacco multi pesante: plastica - vetro - metalli.

Le fasi di selezione vengono gestite dalla piattaforma SEA di Scafati (Salerno) e l'imballaggio di alluminio selezionato viene poi conferito al Consorzio CiAl. CiAl sceglie di premiare l'amministrazione cittadina per l'attenzione sviluppata, nel corso dell'ultimo anno, in un'organizzazione precisa e di buon esempio della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

**Comune di
Oristano**

abitanti 32.280
kg raccolti 25.000
kg/abitante 0,780

Il Consorzio Nazionale Acciaio



CONSORZIO NAZIONALE
RICICLO IMBALLAGGI
ACCIAIO

Consorzio Nazionale Acciaio

Via Pirelli, 27

20124 Milano

Tel. 02/398008.23

Fax 02/40708219

www.consorzio-acciaio.org

Il Consorzio Nazionale Acciaio favorisce, promuove e agevola la raccolta ed il recupero, attraverso il relativo riciclo, degli imballaggi usati di acciaio, provenienti tanto dal flusso domestico, attraverso la raccolta differenziata fatta dai comuni, quanto dal flusso industriale.

Al Consorzio aderiscono 264 aziende costituite da produttori e commercianti di acciaio per imballaggio e da produttori di imballaggi in acciaio.

Nel 2010, i risultati ottenuti dal Consorzio Nazionale Acciaio sono particolarmente positivi:

- 358.000 ton di rifiuti di imballaggi in acciaio riciclati;
- 71% degli imballaggi di acciaio avviati a riciclo sul totale dell'immesso al consumo, oltre 21% rispetto alla soglia del 50% imposta dalle normative europee;
- 61% dei comuni e 73% della popolazione italiana coinvolta nella raccolta differenziata di imballaggi in acciaio;
- 176 operatori accreditati dal Consorzio che assicurano l'avvio al riciclo degli imballaggi in acciaio su tutto il territorio nazionale.

Quali sono gli imballaggi in acciaio

Nelle nostre case possiamo trovare numerosi esempi d'imballaggi in acciaio quali: barattoli (contenenti pelati, conserve vegetali, frutta sciroppata); scatolette (per carne e pesce o cibo per animali); coperchi (per chiudere i vasi di vetro della marmellata o sottaceti), tappi corona (per bibite, birra o acqua minerale in bottiglia di vetro); bombolette aerosol (per vernici spray, cosmetici e prodotti per la casa); fusti e secchielli (per pitture, smalti ,ecc). Gli imballaggi in acciaio sono, inoltre, sempre identificati con la sigla "ACC" o "FE" o con il simbolo di una calamita.

Come si raccolgono gli imballaggi d'acciaio

Le principali modalità di raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio sono le seguenti:

Monomateriale: Raccolta di soli rifiuti di imballaggio d'acciaio, svolta con sacco condominiale, in campane o cassonetti oppure con cassone presso isola ecologica.

Multimateriale leggero: Raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio assieme a quelli di plastica e alluminio in sacco condominiale o in cassonetti dedicati.

Multimateriale pesante: Raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio assieme a quelli di vetro e alluminio in campane o cassonetti dedicati.

Nel caso di raccolta multimateriale si deve necessariamente prevedere un processo di separazione dell'acciaio dai diversi materiali tramite un nastro deferizzatore. Le caratteristiche magnetiche dell'acciaio agevolano in maniera sostanziale tale processo di separazione.

CNA premia

Area nord: Biassono (MB), N° Abitanti 11.183

Il Comune adotta una raccolta multimateriale leggero ed è passato da 1,74 Kg/ab nell'anno 2009 a 2,96 Kg/ab nell'anno 2010 (+ 70%).

Area centro: Arezzo (AR), N° Abitanti 93.783

Il Comune adotta una raccolta multimateriale leggero ed è passato da 0,96 Kg/ab nell'anno 2009 a 1,17 Kg/ab nell'anno 2010 (+ 22%)

Area sud: Mercato San Severino (SA), N° Abitanti 20.655

Il Comune adotta una raccolta multimateriale leggero ed è passato da 3,77 Kg/ab nell'anno 2009 a 4,88 Kg/ab nell'anno 2010 (+ 30%)

Premio speciale: Senigallia (AN), N° Abitanti 43.597

Per le attività, svolte e in corso di svolgimento, di sensibilizzazione alla raccolta degli imballaggi in acciaio.

Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)



CoReVe

Consorzio Recupero Vetro
Via Sardegna, 19
20146 Milano
Tel. 02 48012961
Fax 02 4812946
info@coreve.it
www.coreve.it

Il Consorzio Recupero Vetro – CO.RE.VE. è stato costituito nell'ottobre del 1997 dai principali gruppi vetrari in ottemperanza agli art. 38 e 40 del Decreto Legislativo 22/97.

Il Consorzio, che opera all'interno del sistema CO.NA.I. (Consorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed ha per scopo il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale. In particolare, il Consorzio organizza:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggi in vetro provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dal servizio pubblico;
- l'informazione, d'intesa con il CONAI, degli utenti di imballaggi in vetro e dei consumatori;
- l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

Partecipano al Consorzio tutte le imprese produttrici di imballaggi in vetro (sono considerati tali i fabbricanti e gli importatori di imballaggi vuoti). Possono partecipare al Consorzio gli utilizzatori che producono e provvedono al loro riempimento e gli utilizzatori che importano imballaggi in vetro pieni. Complessivamente, sono n. 74 le Aziende consorziate, delle quali n. 31 fabbricanti di imballaggi in vetro e n. 43 importatori di contenitori in vetro vuoti.

Obiettivi di riciclo: i risultati della raccolta differenziata del vetro

Nel 2010 la quantità di rifiuti di imballaggio di provenienza nazionale avviati a riciclo è stata pari al **68,3%** dell'immesso al consumo di contenitori in vetro, a fronte di un totale riciclato dalle vetrerie nazionali consorziate che ammonta a 1.908.000 tonnellate di rottame, a cui vanno aggiunte circa 30.000 tonnellate di "sabbia di vetro" utilizzate dall'Industria della Ceramica e dei Laterizi. Questa sabbia è ottenuta da un trattamento secondario di lavaggio e condizionamento degli scarti, prodotti nelle fasi di recupero dei rifiuti di imballaggio (rottame perso con i selettori ottici degli inerti diversi dal vetro come ceramiche, pietre, porcellane, etc. e le frazioni fini), che non sono purtroppo idonei al riciclo in vetreria come "rottame pronto al forno" per realizzare nuovi contenitori.

Le aziende vetrarie consorziate nel **Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)** hanno riciclato complessivamente circa 1.707.000 tonnellate di rottame di vetro "pronto al forno" di provenienza nazionale (imballaggi e non), di cui 1.441.000 tonnellate costituite dai soli rifiuti di imballaggio.

Riguardo alla provenienza dei rifiuti di imballaggio nazionali riciclati nel 2010, si stima che almeno 60.000 tonnellate provengano dalle superfici private (commercio e industria) e le rimanenti dalla raccolta differenziata urbana effettuata dai cittadini nei ns. Comuni. Tenuto conto che, a causa della cattiva qualità del vetro raccolto in modo differenziato, nel trattamento/recupero del rottame "grezzo", necessario ad ottenere del rottame "pronto al forno" idoneo al riciclo in vetreria, si ha una cospicua perdita di materiale durante la lavorazione, le quantità totali di vetro "grezzo" provenienti da raccolta differenziata urbana sono pertanto stimate in circa 1.584.000 tonn.

Nel 2010, rispetto al precedente anno, la raccolta differenziata nazionale dei rifiuti di imballaggio in vetro è rimasta pressoché invariata. Negli ultimi dieci anni il vetro nazionale riciclato complessivamente (imballaggio e non) è invece aumentato del 44% circa, mentre il vetro riciclato proveniente esclusivamente dai rifiuti di imballaggio è cresciuto del 57%.

Le previsioni di riciclo rispetto all'immesso al consumo per il 2011 mantengono gli eccellenti risultati raggiunti. È condizione indispensabile, per il rispetto degli obiettivi, l'adeguamento del rottame di vetro grezzo agli standard qualitativi ottenibili con modalità di raccolta ottimali, nonché l'applicazione, da parte dei gestori della raccolta, delle migliori pratiche atte a garantire efficienza ed economicità dei servizi. In questa direzione, è necessario estendere iniziative importanti come quella in atto nella Città di Verona: iniziare in alcune grandi città la raccolta differenziata separata per colore. Inoltre, sempre per incrementare il tasso di riciclo, si dovrà contestualmente provvedere, attraverso l'adeguamento tecnologico, all'aumento dell'efficienza del trattamento e consolidare l'attuale ricorso a nuove alternative di recupero secondario dello scarto, non destinato al riciclo in vetreria. Da quest'anno, Coreve premia anche quelle realtà e quei gestori delle raccolte che si avvalgono dell'opportunità, contemplata anche dal Nuovo Accordo Quadro ANCI-CONAI, di innovare i propri servizi di raccolta differenziata introducendo la separazione per colore del vetro come avviene già, da molto tempo, nelle realtà europee più avanzate.

Co.Re.Ve. premia

CoReVe premia i comuni sottoelencati perché, accanto agli alti tassi di raccolta differenziata fatti registrare dal punto di vista quantitativo, hanno saputo conseguire livelli qualitativi d'eccellenza grazie all'adozione di modalità di raccolta differenziata ottimali (monomateriale). L'applicazione di tale sistema ha permesso infatti di raggiungere e garantire efficienza, efficacia ed economicità sia delle operazioni di raccolta che delle successive fasi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

Area nord: Piacenza

Area centro: Piegara (PG)

Area sud: Francavilla al Mare (CH)

Menzione Speciale: "Raccolta separata per colore"
al Comune di Verona

Rilegno: Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi in legno

Rilegno è il **Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclo dei rifiuti di imballaggio di legno** (pallet, cassette per l'ortofrutta, imballaggi industriali). Fa parte del **sistema Conai** - Consorzio Nazionale Imballaggi - e ha il compito di raggiungere gli obiettivi fissati per legge per il recupero complessivo degli imballaggi legnosi. Inoltre, grazie agli accordi stretti con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), Rilegno coordina anche la raccolta di altri rifiuti in legno provenienti dal circuito cittadino (porte, infissi, mobili...).

Rilegno firma **convenzioni con Comuni, gestori dei servizi di igiene urbana e raccoglitori privati** per organizzare il recupero del legno in maniera capillare sul territorio nazionale, garantendo il recupero dei rifiuti legnosi e sostenendo economicamente il sistema.

Con **2.244 consorziati** al 31.12.2010, **tra produttori, importatori e fornitori di materiale per gli imballaggi di legno**, oltre alle imprese che riciclano il legno, Rilegno "salva" il legno e lo avvia al recupero, impedendo che ogni anno oltre **1.850.000 tonnellate** di rifiuti di legno finiscano in discarica: è così che il legno si trasforma da rifiuto in risorsa.

Le aziende che utilizzano imballaggi in legno, i Comuni, i gestori dei servizi di igiene urbana e i raccoglitori privati conferiscono i rifiuti presso le **piattaforme convenzionate (quasi 370 in tutta Italia)**, che a loro volta garantiscono l'avvio al recupero grazie al coordinamento di Rilegno.

I rifiuti, ridotti di volume, **vengono trasportati alle industrie del riciclo**, dove il legno, pulito e ridotto in piccole schegge, diventa rinnovata materia prima per il circuito produttivo industriale (pannello truciolare, pasta cellulosica per cartiere, blocchi di legno - cemento per il settore edile).



rilegno

Consorzio Nazionale per la raccolta il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno

Via Aurelio Saffi 83
Cesenatico (FC)

Via Pompeo Litta 5
Milano

www.rilegno.org

Rilegno nel 2010

- **375** piattaforme convenzionate, a copertura di tutte le regioni
- **41.593.739** abitanti serviti in Italia, oltre il 70% della popolazione nazionale
- **4.762** i Comuni serviti
- **515.000** tonnellate di rifiuti legnosi conferiti da superficie pubblica
- **2.233.000** tonnellate di imballaggi di legno immessi al consumo
- **1.402.016** tonnellate di rifiuti da imballaggi di legno avviate a recupero complessivo di queste, **1.338.213** avviate a riciclo e circa **63.000** a recupero energetico
- **62,8%** la percentuale di imballaggi in legno avviate al recupero sul totale degli imballaggi immessi al consumo



I Comuni Ricicloni per il legno

Comune di Codroipo (UD)

Area nord

Con 15.000 abitanti e 20 kg pro capite raccolti nell'anno 2010 per il legno, Codroipo ha conquistato la palma di miglior Comune Riciclone per il legno al Nord. Il servizio viene fornito dal gestore A&T2000, convenzionato con Rilegno. Va segnalato che lo stesso gestore serve anche altri comuni della provincia di Udine, con buoni risultati.

Comune di Ciampino (RM)

Area centro

La cittadina, di 38.000 abitanti, è nota per l'aeroporto ma sta facendo grandi passi in avanti in merito alle raccolte differenziate di tutti i materiali, legno compreso. Il servizio di igiene ambientale territoriale è affidato a Romana Maceri, e gli abitanti di Ciampino hanno fatto registrare un pro capite per il 2010 che si è attestato sui 12,69 kg di legno avviato al recupero.

Comune di Villafranca Sicula (AG)

Area sud

Per il Sud tra i comuni che si sono attestati oltre il 60% complessivo di raccolta differenziata nel 2010 l'unica scelta in quanto convenzionato con il consorzio è il comune di Villafranca Sicula (AG). 14.000 abitanti, il comune è servito da So.ge.i.r. e ha fatto registrare circa 11 kg pro capite per l'anno appena trascorso, come risulta anche dai dati consortili.

Il sistema di gestione di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche in Italia



Centro di Coordinamento RAEE

Sede Legale e Operativa:

Via Ausonio, 4

20123 - Milano (Italy)

Tel: +39 02 8724.4906

Fax: +39 02 8724.4904

www.cdcrree.it

In Italia la gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) è affidata a un sistema multi-consortile in cui i Sistemi Collettivi, associati al Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE) si occupano del ritiro dei RAEE dai Centri di Raccolta gestiti dai comuni e successivamente ne curano il corretto trattamento, riciclo e smaltimento.

Grazie alla multi-consortilità e con solo tre anni di attività alle spalle, il nuovo sistema di gestione dei RAEE, ha dato dimostrazione di poter raggiungere ottimi risultati. Dalla sua nascita ad oggi è infatti riuscito a portare la raccolta pro-capite oltre i 4 kg per abitante, raggiungendo la soglia imposta dall'Unione Europea e totalizzando **245 milioni di kg di RAEE raccolti nel corso del 2010**.

Il sistema RAEE, con attività già attivate da tre anni, ha ulteriormente migliorato l'organizzazione dei servizi ed attraverso l'accreditamento e verifica delle aziende di trattamento, il CdC RAEE può garantire che il riciclo e lo smaltimento dei materiali contenuti nei RAEE avvenga con elevati standard ambientali e di sicurezza. Inoltre il CdC RAEE ha effettuato nel corso del 2010 visite di verifica dello stato di accreditamento presso alcune delle 77 aziende accreditate allo stesso per misurare la conformità dei processi e per verificare la corretta applicazione delle procedure.

La Normativa

Il sistema RAEE ha preso avvio dalla pubblicazione del D.lgs 151 nel 2005 ed ha mosso i primi passi nel novembre del 2007 con l'emanazione di alcuni dei quattordici Decreti ministeriali previsti, alcuni dei quali sono stati determinanti per l'effettivo avvio del nuovo sistema di gestione dei RAEE, tra questi, il più importante è il **D.M. 25 settembre 2007 n. 185** che istituisce il CdC RAEE e definisce il Registro Nazionale dei Produttori di AEE e il Comitato di Indirizzo sulla gestione dei RAEE. Le direttive europee hanno fissato i principi cardine del "chi inquina paga" e della "responsabilità estesa e condivisa", entrambi orientati alla riduzione dell'inquinamento e ad un minore spreco di risorse naturali al fine di favorire lo sviluppo sostenibile e di "responsabilizzare" i Produttori di AEE alla corretta gestione di RAEE e alla progettazione e produzione di AEE facilmente riciclabili.

Nel 2008 la firma dell'**Accordo tra il CdC RAEE e ANCI** ha gettato le basi per la definizione degli aspetti operativi del sistema di gestione dei RAEE e la suddivisione delle competenze tra i Sistemi Collettivi e gli Enti Locali. Un'altra importante svolta si è avuta con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale n°65 dell'8 marzo 2010, cosiddetto **Decreto Semplificazioni, o "uno contro uno"** che a partire dal 18 giugno 2010 consente al cittadino che acquista una nuova apparecchiatura elettronica di lasciare al negoziante quella vecchia. Il ritiro da parte dei commercianti è obbligatorio e gratuito presso il punto vendita e potrà avvenire solo se l'apparecchiatura acquistata è della stessa tipologia di quella consegnata. Sebbene alcune ambiguità della normativa abbiano rallentato il pieno decollo del ritiro "uno contro uno" è certo che questo sistema incrementerà ulteriormente le quantità di RAEE raccolti. A recepimento del Decreto n°65, il 24 giugno 2010, ANCI, CdC RAEE e Associazioni

della Distribuzione hanno firmato un Protocollo d'Intesa che stabilisce le Linee Guida per regolare la gestione dei RAEE provenienti dagli esercizi commerciali. Il Protocollo prevede che Comuni o Soggetti delegati alla gestione dei Centri di Raccolta comunali si iscrivano al Sistema Informativo del CdC RAEE in qualità di strutture attrezzate a ricevere i RAEE domestici conferiti dai Distributori. Il protocollo distingue, in base alla quantità dei RAEE ritirati dall'esercizio commerciale, quali Centri di Raccolta possano accogliere i rifiuti solo dai piccoli conferitori oppure quali permettano l'accesso anche ai grandi conferitori. Questo ribadisce il ruolo fondamentale che i Comuni svolgono nella filiera dei RAEE. Ad un anno dall'attivazione dello scambio 1 contro 1 sono ancora molti i problemi che faticano a far realmente decollare questo importante canale di conferimento dei RAEE.

Il Ruolo del Centro di Coordinamento RAEE

Il CdC RAEE è stato identificato come organo per regolare e coordinare le attività di un sistema multi-consortile, istituiti dai produttori di AEE (Decreto Legislativo 151/2005). E' un organismo costituito, finanziato e gestito dai Sistemi Collettivi istituiti dai Produttori di AEE, con il compito di garantire condizioni uniformi ed omogenee tra gli stessi, che devono obbligatoriamente farne parte. Il CdC RAEE si pone come elemento di funzionamento operativo del sistema di gestione dei RAEE, offrendo servizi sia ai Sistemi Collettivi che agli altri soggetti di filiera, garantendo, l'accentramento delle funzioni per l'ottimizzazione della gestione del sistema nel suo complesso.

Una delle funzioni principali del CdC RAEE consiste nel definire la procedura di assegnazione dei Centri di Raccolta tra i diversi Sistemi Collettivi, affinché ciascuno possa trattare la propria quota di RAEE in condizioni operative analoghe a quelle degli altri Sistemi Collettivi.

I Sistemi Collettivi associati al CdC RAEE sono differenti tra loro per quota di mercato rappresentata, numero di aziende aderenti, tipologia di RAEE trattati e forma giuridica. Il principio di libera concorrenza ha dato vita, a 15 Sistemi Collettivi di gestione dei RAEE domestici che a fine 2010 sono rappresentati da: **Apirae, Consorzio CCR, Dataservitalia, Ecodom, Ecoelit, Ecoem, Ecolamp, Ecolight, Ecoped, EcoR'it, Ecosol, ERP Italia, RAecycle, ReMedia e Ridomus.**

I dati del 2010: conferma il trend di crescita coinvolti della raccolta

Il 2010 è stato l'anno della conferma del trend di crescita della raccolta dei RAEE del sistema RAEE che ha raccolto complessivamente 245.350.782 kg di RAEE sull'intero territorio nazionale con un incremento del 27% rispetto a quanto raccolto dai Sistemi Collettivi nel 2010. Considerando poi l'importante risultato della media di raccolta pro-capite pari a 4,07 kg per abitante, che supera l'obiettivo di 4 kg/ab fissato dalla normativa europea, i risultati raggiunti dimostrano pienamente la capacità del sistema di far fronte con efficienza alle esigenze di corretta raccolta e trattamento dei RAEE.

Sebbene i risultati siano molto incoraggianti con casi di eccellenza in tutto il territorio nazionale, si registra ancora una certa differenza tra le diverse aree del Paese soprattutto tra Nord, che raggiunge ottimi livelli di raccolta, e Centro e Sud, che devono recuperare uno svantaggio rilevante. A differenza dello scorso anno, bisogna sottolineare però, che il Sud d'Italia ha gestito la raccolta migliorando notevolmente le sue prestazioni e superando nei quantitativi di RAEE raccolti anche il totale raggiunto dalle regioni del Centro (seppure con medie pro-capite più basse).

Grazie ai dati raccolti dal CdC RAEE è stato possibile effettuare dettagliate analisi sui benefici ambientali legati al trattamento dei RAEE, sia in termini di riduzione degli impatti durante tutto il processo di riciclo sia per quanto concerne il recupero di materiali da reinserire nel ciclo produttivo.

La ripartizione dei Raggruppamenti RAEE

Il D.M. 185 del 25 settembre 2007 ha definito i **Raggruppamenti** di RAEE domestici che dovranno essere effettuati nei Centri di Raccolta e in base ai quali verranno calcolate le quote di raccolta di competenza di ciascun produttore. I Sistemi Collettivi sono tenuti a gestire una percentuale dei RAEE, che si generano ogni anno, pari alla somma delle quote di mercato dei singoli Produttori ad essi aderenti. Le quote di responsabilità sono calcolate separatamente in ciascuno dei cinque "raggruppamenti" di RAEE definiti dal DM 185/2007.

Ogni tipologia di RAEE è raccolta separatamente sulla base di una suddivisione di 5 Raggruppamenti:

RAGGRUPPAMENTO R1: freddo e clima (frigoriferi, congelatori, condizionatori e scalda-acqua);

RAGGRUPPAMENTO R2: grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni, piani cottura, cappe);

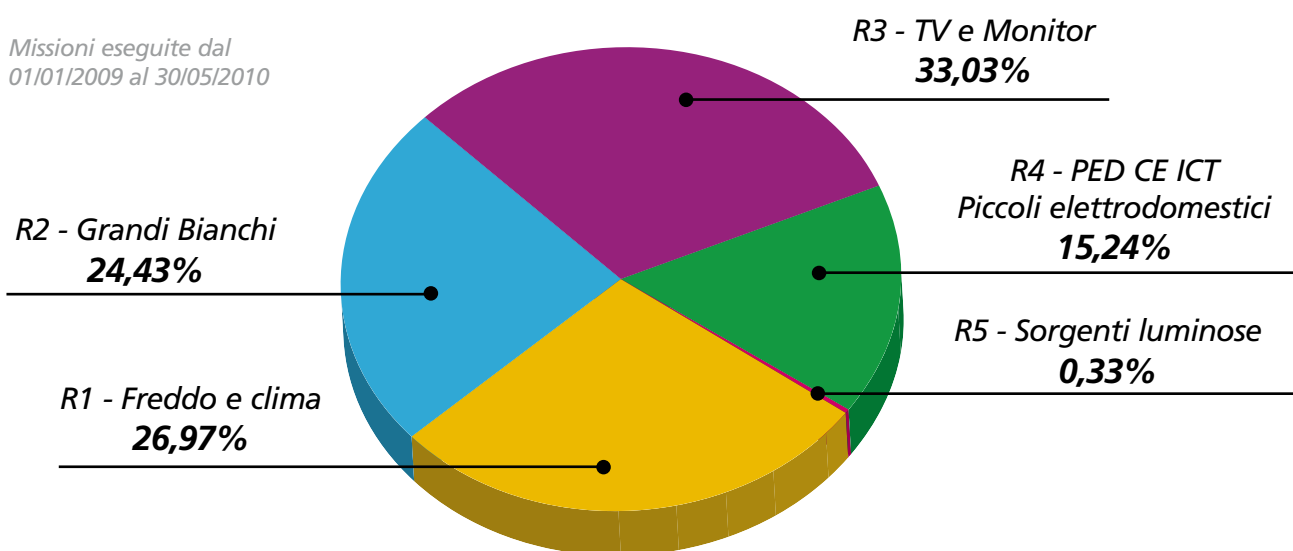
RAGGRUPPAMENTO R3: tv e monitor;

RAGGRUPPAMENTO R4: piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi di illuminazione e altro;

RAGGRUPPAMENTO R5: sorgenti luminose.

La Raccolta dei 5 Raggruppamenti (anno 2010)

Missioni eseguite dal
01/01/2009 al 30/05/2010



La ripartizione percentuale dei rifiuti raccolti per ciascuno dei Raggruppamenti nella quale si evidenzia che R3 (Tv e monitor) risulta essere quello con le maggiori quantità raccolte. Questo incremento, dovuto in gran parte al passaggio al digitale terrestre e quindi alla sostituzione dei televisori, è stato bilanciato da una riduzione della quota dei RAEE appartenenti al Raggruppamento R1 che riunisce le apparecchiature refrigeranti (frigoriferi, condizionatori, ecc.) Per il Raggruppamento R5, le sorgenti luminose, le quantità raccolte sono molto ridotte, anche a causa dello scarso peso di questi prodotti.

Campioni di raccolta RAEE 2010: otto Comuni Italiani

Il CdC RAEE ha voluto dare il suo riconoscimento ai Comuni più virtuosi che nel corso dell'ultimo anno 2010 hanno dato esempio di eccellenza nella raccolta di RAEE per area geografica e per Raggruppamento. Questo riconoscimento deve essere visto anche come un incoraggiamento a tutti gli altri Comuni ad ottenere risultati sempre migliori.

Per quanto riguarda i campioni di raccolta RAEE assoluta, al nord il primato spetta al comune di Castelveverde in Provincia di Cremona con un indice calcolato di 16 kg/ab. È invece un comune del Sud ad avere il dato più alto a livello nazionale: Sorrento (SA) con un indice calcolato di ben 24 kg per abitante e una raccolta totale di quasi 400 tonnellate. Per l'area Centro il primo classificato è il Comune di Acquapendente (VT) con un indice calcolato di raccolta di 16,7 kg per abitante.

AREA	COMUNE	Regione	Pr	Raccolta Pro Capite per kg su abit. Conferenti	TOT. kg
NORD	Castelveverde	Lombardia	CR	16,0	88.341
CENTRO	Acquapendente	Lazio	VT	16,7	95.860
SUD	Sorrento	Campania	NA	24,0	399.302

Se si guarda alla classifica per raggruppamenti il comune più virtuoso nella raccolta dei frigoriferi e i condizionatori (R1) è il comune di Paceco, in Sicilia (TP) con un indice calcolato 10,1 kg per abitante. Per quanto riguarda i grandi elettrodomestici, come lavatrici e lavastoviglie (R2), il dato più alto di raccolta lo ha avuto S. Teresa di Gallura (OT) con un indice calcolato 9,6 kg/ab. San Cesario sul Panaro (MO) si è invece distinto per la raccolta dei televisori e dei monitor (R3) totalizzando un indice calcolato 6,5 kg per abitante. Cisano Bergamasco (BG) guida la classifica di raccolta per i piccoli elettrodomestici e le apparecchiature IT (R4), avendo un indice calcolato 4,8 kg/ab. Infine Gandino, ancora in Provincia di Bergamo, è il comune che ha raccolto più lampade al neon e a basso consumo (R5) con un indice calcolato 0,26 kg per abitante (un dato molto più basso degli altri come abitualmente accade per questo Raggruppamento).

AREA	COMUNE	Regione	Pr	Raccolta Pro Capite per kg su abit. Conferenti	TOT. kg
R1	Paceco	Sicilia	TR	10,1	115.300
R2	Santa-Teresa di Gallura	Sardegna	OT	9,7	50.110
R3	San Cesario sul Panaro	Emilia Romagna	MO	6,5	38.011
R4	Cisano Bergamasco	Lombardia	BG	4,8	29.920
R5	Gandino	Lombardia	BG	0,3	1.462

Premiazione Comuni e Società Pubbliche per l'impiego del sistema aerato, l'eccellenza nei sistemi di raccolta dei rifiuti organici e l'impegno nel promuovere la qualità della raccolta della frazione organica

A sei anni dall'introduzione del sistema aerato di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, i Comuni che hanno adottato tale sistema sono in continua crescita sia in termini qualitativi che quantitativi. Anche quest'anno, in occasione della manifestazione "Comuni Ricicloni 2011", Novamont è lieta di premiare due società pubbliche, **ACEA PINEROLESE** e **ASM Prato**, ed il **Comune di Nuoro** a seguito dei risultati conseguiti con l'impiego del contenitore aerato, in associazione con il sacchetto in Mater-Bi®.

ACEA Pinerolese

ACEA PINEROLESE ha attivato nel 2010 un'imponente campagna di comunicazione ed informazione volta a migliorare la qualità della frazione organica, che ha consentito di conseguire un "Umido a Regola d'Arte".

I comuni del pinerolese raggiunti dall'informazione sul corretto smaltimento della frazione organica sono stati 47, per un totale di 150.000 abitanti.

La comunicazione ai cittadini, volta ad incentivare l'utilizzo dei sacchetti compostabili, è stata essenziale anche per ottimizzare il processo di biodigestione anaerobica dell'impianto di ACEA, nell'ottica di limitare la contaminazione delle frazioni plastiche estranee e promuovere il buon funzionamento degli impianti facenti parte del Polo Ecologico Acea.

ASM Prato

ASM Prato sta proseguendo nel proficuo sforzo - intrapreso a partire dal 2008 - di attivare il servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, scegliendo il "sistema aerato" ed i sacchetti in Mater - Bi® per la raccolta dei rifiuti organici. La bontà del sistema scelto trova conferma nei quantitativi di frazione organica intercettata; dal 2008 è infatti aumentata del 53%, passando da 10.600 ton a 16.300 ton e contribuendo a promuovere un significativo abbattimento della CO₂ pari a circa 3.423 ton.

Comune di Nuoro

Il **Comune di Nuoro** ha attivato capillarmente il servizio di raccolta differenziata porta a porta attraverso l'ausilio del sistema aerato e dei sacchetti in Mater - Bi®, conseguendo stabilmente percentuali di raccolta superiori al 60%.

Grazie all'impiego dei sacchetti in Mater - Bi® del "sistema aerato" e del servizio capillare di raccolta, il quantitativo di organico raccolto nel 2010 è stato pari al 23% della raccolta complessiva dei rifiuti differenziati, al netto della frazione verde.

La predisposizione di un efficiente sistema di raccolta della frazione organica, che ne garantisca anche la qualità, l'utilizzo del "sistema aerato", e l'impegno nei confronti della riduzione dei rifiuti riassumono le ragioni di questi importanti e duraturi successi.

LAB23

LAB23 è un nuovo marchio nel settore dell'arredo urbano italiano, nato nel 2008 con sede a Martellago (Venezia).

Il nuovo marchio è il risultato di un processo di rinnovamento avviato dal 1996 dalla nuova proprietà per sviluppare prodotti per la tutela e la vivibilità dell'ambiente in cui qualità, funzionalità e design sono elementi fondamentali. La carica innovativa di LAB23 deriva dal riconoscere che il futuro della vita urbana ha bisogno di basarsi sull'abilità di adottare una nuova visione della città, con spazi aperti e di aggregazione, suggerendo così la percezione e la contemplazione di elementi naturali quali aria, cielo, vegetazione ed acqua. L'ambiente riveste fondamentale rilevanza nel processo architettonico, il quale si basa su principi di sostenibilità, che prevengono dall'inquinamento ambientale e visivo.

Se le strade e le piazze sono arricchite da piante ed alberi, se la città vuole tornare ad essere un ritrovo sociale e non solo un luogo di lavoro, allora l'estetica e la qualità funzionale dell'arredo urbano diventano due elementi necessari e complementari.

LAB23 premia VERITAS S.p.a.

Nell'ambito della giornata dei Comuni Ricicloni 2011, LAB23 S.r.l. premia VERITAS S.p.a., per aver attivato una innovativa gara relativa alla fornitura di cestini gettacarte. Il punteggio tecnico di gara si è caratterizzato per una notevole sensibilità nel valutare i seguenti punti:

- sicurezza dei lavoratori preposti allo svuotamento del materiale;
- valutazione del materiale costituente il manufatto;
- valutazione positiva rispetto alla riduzione delle dimensioni del foro di introduzione, al fine di limitare il conferimento di sacchi di rifiuto secco non riciclabile;
- modalità di spegnimento e di raccolta sigarette;
- estetica.

La valutazione di tutti questi parametri in un simile contesto di gara è risultata attività inusuale e degna di nota, tale da essere menzionata in una vetrina nazionale come la giornata dei Comuni Ricicloni 2011.

LAB23
ground floor project

LAB23

Via Fornace, 23
Martellago (VE)
Tel. 041 5409697
Fax 041 5401566
info@lab23.it
www.lab23.it



LAB23
ground floor project

Trittech premia Minitalia Leolandia

AL PARCO DIVERTIMENTI PIÙ IMPORTANTE DEL NORD OVEST LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DIVENTA UN GIOCO CON I COMPATTATORI DI BOTTIGLIE PET



Fra i premiati da Legambiente per l'iniziativa "Comuni Ricicloni", si distingue l'esempio del tutto particolare del **parco divertimenti Minitalia Leolandia**, che con Trittech trasforma in un gioco la raccolta delle bottiglie PET da 0,5 litri. Nel 2010, da luglio a ottobre, con i compactatori Trittech sono state raccolte ben **11.000 bottiglie**, e per il 2011 raddoppieranno le macchine presenti al parco, passando da 10 a 20.

Trittech

Isola Vicentina (VI)

Tel. 0444 978522

tritech@lamatassina.it

www.lamatassina.it

*"Siamo convinti dell'importanza di promuovere, soprattutto in luoghi di divertimento come il nostro parco, l'attenzione verso uno stile di vita sostenibile e attento all'ambiente circostante - ha dichiarato **Massimiliano Freddi**, direttore e responsabile marketing e comunicazione di **Minitalia Leolandia**. Per questo continueremo sulla strada intrapresa quest'anno cercando di potenziare le iniziative e i risultati anche nel 2011, anno in cui Minitalia Leolandia compie 40 anni, coinvolgendo gli ospiti e in particolar modo i bambini".*

I **compactatori Trittech** sono stati disposti all'interno del parco **nella vicinanza di tutti i punti food e nei luoghi di maggior passaggio** del pubblico. L'obiettivo è quello di **attirare l'attenzione** degli ospiti, in particolare dei più piccoli, grazie alla personalizzazione delle macchine con **grafiche molto colorate e accattivanti** che possano generare **curiosità e voglia di scoprirne il funzionamento**. Il messaggio dell'importanza di differenziare i rifiuti passa attraverso il divertimento: i bimbi inserendo le bottigliette nell'apposita bocca e sentendo il rumore della compattazione associano la macchina a una sorta di curioso essere "mangia plastica", da qui l'istinto spontaneo di raccogliere tutte le bottigliette vuote utilizzate dai famigliari per ripetere l'esperimento.

Per rendere ancora più esplicito il messaggio dell'ecosostenibilità **Minitalia Leolandia è il primo parco divertimenti italiano che scegliere di alimentare tutte le sue attrezzature**, compresi i compactatori Trittech, **con energia ricavata esclusivamente da fonti rinnovabili del territorio**.

Sempre nella filosofia dell'ecodivertimento, il parco organizzerà **sabato 17 settembre 2011 Puliamo il MiniMondo**: un evento speciale per le scuole e per tutti gli ospiti **in collaborazione con Legambiente**.

L'evento vedrà la partecipazione di ben **20 classi delle scuole primarie**: si tratta della **versione in miniatura di Puliamo il Mondo**, (l'appuntamento di volontariato ambientale più importante a livello internazionale), in cui i bambini dopo aver ripulito la Minitalia, precedentemente sporcata dagli adulti, e separati i rifiuti a seconda della loro tipologia, andranno agli stand dei vari consorzi per vedere come da oggetti ormai inutilizzabili possano nascere nuovi materiali indispensabili alla vita di tutti i giorni.

Centinaia di questi Consorzi

Via Dossi, 25
38033 Cavalese (TN)
tel. 0462.235591
fax 0462 340720
www.fiemmeservizi.it

FIEMME SERVIZI S.p.A

La Fiemme Servizi S.p.A. è una società controllata dai Comuni ed è nata allo scopo di sviluppare un'azione coordinata ed integrata sul territorio di Fiemme nell'ambito dei servizi pubblici locali con particolare riguardo per la gestione del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata. Uguale sistema di gestione e di raccolta, ma soprattutto uguale tariffa per tutti i cittadini di Fiemme. Con il nuovo sistema di raccolta differenziata, affidata a Fiemme Servizi non ci sono più discriminazioni e diversità tra comuni.

Vicolo Catrisana 6,
31040 Musano di
Trevignano (TV)
Tel. 0423 675700
Fax. 0422 725703

CONSORZIO AZIENDA TV3

Il Consorzio Tv Tre nasce nel 1993 e comprende 25 Comuni della Provincia di Treviso per un totale di circa 220.000 persone. Si occupa principalmente della gestione dei rifiuti urbani ma sviluppa in generale servizi ambientali dallo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze, alla pulizia delle aree in cui si svolgono i mercati, all'educazione ambientale. L'obiettivo è quello di contribuire a creare modelli di sviluppo e di comportamento eco-sostenibili, realizzando servizi adeguati alle esigenze degli utenti.

Via D. Del Sangue, 1
31020 Fontane (TV)
fax: 0422.911829
www.consorziopriula.it

CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA

Il Consorzio Intercomunale Priula gestisce il ciclo dei rifiuti urbani di 24 comuni della provincia di Treviso. Il territorio servito è di 640,16 Km², per un totale di quasi 105.000 utenze e 238.000 abitanti. La gestione nei 24 comuni è resa omogenea mediante l'applicazione di un Regolamento Tecnico per i Servizi, di un unico Regolamento per l'applicazione della Tariffa e la determinazione di tariffe uguali per tutte le utenze dei comuni consorziati.

CONSORZIO	Pr	Abitanti	% RD
1 FIEMME SERVIZI SPA	TN	27.806	78,5%
2 CONSORZIO AZIENDA TV3	TV	222.006	78,3%
3 CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	TV	245.138	78,3%
4 BACINO PADOVA 3	PD	143.510	75,7%
5 CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - TV1	TV	309.058	74,6%
6 AMNU SPA	TN	58.649	74,5%
7 ASIA - AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	TN	58.404	73,9%
8 AMBIENTE SERVIZI SPA	PN	143.223	73,0%
9 A&T 2000 S.P.A.	UD	133.604	71,7%
10 SCS GESTIONI SRL UNIPERSONALI	CR	165.433	70,8%
11 BACINO PADOVA 4	PD	124.590	70,7%
12 BACINO DI VICENZA CINQUE	VI	161.839	68,9%
13 BACINO PADOVA 4	PD	241.899	67,6%
14 CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI	TO/AT	123.483	67,3%
15 COMUNITA' DELLA VAL DI NON	TN	38.999	67,0%
16 CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	NO/VC	222.322	66,5%
17 CONSORZIO CISA SERRAMANNA	VS	16.800	66,1%
18 COINGER	VA	85.197	65,9%
19 CEM AMBIENTE SPA	MI/MB	450.701	65,4%
20 SORARIS SPA	VI	109.847	65,1%
21 CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	VR	197.568	64,1%
22 CONSORZIO SMALTIMENTO RSU	RO	255.463	64,1%
23 ECO CISI SPA	VR	81.042	63,8%
24 CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	VR	290.260	63,6%
25 COVAR 14	TO	257.321	62,7%
26 CASALASCA SERVIZI S.P.A.	CR	80.961	62,6%
27 CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	NO	150.102	61,8%
28 ASVO SPA	VE	96.074	60,0%
29 AMBIENTE NEWCO SRL	GO	133.796	60,0%

CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi

CONAI è il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire, in una logica di responsabilità condivisa fra cittadini, pubblica amministrazione e imprese, gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio.



CONAI lavora a stretto contatto con gli enti locali, organizzando l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio e assicurando che quelli raccolti a livello urbano trovino effettivo sbocco nella filiera del recupero.

Conai
Consorzio Nazionale
Imballaggi

L'attività del Sistema Consortile negli ultimi dieci anni ha permesso di invertire drasticamente il rapporto tra quantità smaltite in discarica e quantità avviate a recupero.

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano.

Nel 2010, come testimonia l'annuale bilancio di CONAI, i risultati di recupero complessivo dei rifiuti di imballaggio di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro sono stati i migliori di tutta la sua storia e hanno raggiunto la percentuale del 74,9% (nel 2009 era del 72,9%), equivalente a 8.4 milioni di tonnellate recuperate su 11,2 milioni di tonnellate immesse al consumo (+3% rispetto al 2009), mentre il ricorso alla discarica è ormai inferiore al 25% (nel 2009 era di poco superiore al 28%). Ciò significa che 3 imballaggi su 4 immessi al consumo sono stati recuperati.

Tel. 02 540 441
fax 02 541 226 48
www.conai.org

Questi risultati sono stati possibili grazie anche alla crescita della raccolta differenziata urbana, regolata dall'Accordo quadro ANCI-CONAI. Il Sistema Consortile, infatti, assicura ai Comuni convenzionati il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti a livello urbano, garantendone l'avvio a riciclo.

Nel 2010, grazie allo sviluppo delle convenzioni previste dall'Accordo quadro ANCI-CONAI, sono saliti a 7.284 i Comuni serviti, con un coinvolgimento di oltre 56 milioni di cittadini, pari al 96% della popolazione.

Tra gli obiettivi del Consorzio vi è quello di puntare alla qualità e alla crescita dei risultati di raccolta e di riciclo in tutte le aree del Paese, a partire da quelle del Sud, che scontano tuttora un ritardo sugli obiettivi di legge, anche se non mancano segnali di inversione di tendenza.

CONAI vuole incoraggiare i miglioramenti di questo tipo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, attraverso il concorso "Comuni Ricicloni", con riconoscimenti che premiano le realtà locali che maggiormente si sono distinte nella raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio: il premio "Start up" 2011 viene assegnato al Comune della Spezia che ha modificato lo scorso anno il sistema di raccolta differenziata raggiungendo ottimi risultati nell'area dove è stato sperimentato. Mentre la menzione speciale "Teniamoli d'occhio" va al Comune di Acerra, in provincia di Napoli, che ha introdotto recentemente un servizio di raccolta domiciliare redigendo il piano industriale in sinergia con il Sistema Consortile.

Premio "START UP": Comune della Spezia

Il Comune della Spezia, al quale nella scorsa edizione era stata conferita la Menzione Speciale "Teniamoli d'occhio", ha mantenuto fede alle premesse proseguendo l'introduzione sul territorio di un nuovo servizio di raccolta domiciliare.

Il nuovo servizio, che prevede la raccolta di plastica e metalli e di carta e cartone e vetro con modalità monomateriale, ha coinvolto nella prima zona della città circa 15.000 abitanti e ha consentito di raggiungere nell'arco di pochi mesi il 72% di raccolta differenziata. Si tratta di un dato particolarmente positivo, sia perché le analisi sulle raccolte hanno testimoniato un livello qualitativo molto buono sia perché ha consentito la crescita della raccolta differenziata su tutto il territorio, portandola al 31% rispetto al 25% dell'anno precedente. Nel 2011 è previsto l'avvio del servizio in altre due zone, estendendo così il nuovo servizio domiciliare a 45 mila abitanti sui totali 95.000.

L'impegno dell'amministrazione comunale e del gestore del servizio Acam Ambiente, che hanno saputo coniugare una forte volontà politica con le adeguate capacità operative, merita quindi l'assegnazione del premio Start-up che premia La Spezia ma che costituisce uno stimolo per altre realtà a intraprendere simili percorsi virtuosi.

Menzione speciale "TENIAMOLI D'OCCHIO!": Comune di Acerra (NA)

A seguito della stipula di un Protocollo d'Intesa tra Comune e CONAI l'amministrazione comunale ha introdotto il nuovo servizio di raccolta domiciliare.

A marzo di quest'anno sono state avviate le attività di start up per informare, sensibilizzare e attrezzare con lo starter kit (sacchi, contenitori e materiale informativo) i cittadini e le utenze non domestiche residenti nella prima delle tre aree in cui è stato suddiviso il territorio comunale (6.000 utenze domestiche e 200 utenze non domestiche). Nel mese di aprile è poi partito il nuovo servizio che prevede la raccolta domiciliare delle frazioni recuperabili (carta, plastica e metalli, vetro e organico) e che ha portato all'eliminazione dei cassonetti stradali su un terzo della città. Il nuovo servizio verrà progressivamente introdotto nelle altre due zone servendo l'intera città entro il prossimo mese di settembre.

I primi risultati sono eccellenti: nell'area servita dal nuovo servizio è stata infatti immediatamente raggiunta una percentuale di raccolta differenziata superiore al 70%, portando al 20% il dato complessivo dell'intera città. L'impegno profuso da tutti i soggetti coinvolti, CONAI, l'amministrazione di Acerra e cittadini, assume un particolare rilievo alla luce del contesto territoriale non privo di difficoltà e dimostra ancora una volta che è possibile anche in queste aree raggiungere risultati concreti.

L'auspicio comune è che, esteso il servizio all'intera città e raccolti dati più consistenti anche in termini temporali, la menzione di questa edizione possa trasformarsi in premio il prossimo anno, così da valorizzare l'impegno dei soggetti coinvolti e testimoniare ulteriormente la diffusione delle buone pratiche della raccolta differenziata.

Rifiuti Oggi

Il contesto in cui Rifiuti Oggi vide la luce era quello dell'Italia della fine degli anni '80: un paese agli ultimi posti in Europa per il livello e i volumi di raccolta differenziata. Un paese che, allo stesso tempo, manteneva il triste e scoraggiante primato della quantità di rifiuti smaltiti in discarica, per lo più in impianti approssimativi e gestiti in maniera scorretta.

Rifiuti Oggi nacque, allora, con l'obiettivo di mettere in condizione chiunque operasse negli enti locali, nelle associazioni, nelle imprese, di sapere che da qualche parte o anche nello stesso territorio c'erano persone che facevano le stesse cose, che affrontavano difficoltà simili: mettere in comune le soluzioni adottate dalle diverse realtà territoriali.

Negli anni Rifiuti Oggi si è trasformata in un punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che operano nelle professioni legate al mondo dei rifiuti.

Nel 1997 è divenuto l'house organ di Legambiente e ha continuato sulla stessa linea editoriale a divulgare una corretta informazione sui rifiuti, senza il pesante fardello di una scelta di campo.

Osservatorio attento delle dinamiche che alimentano il settore, Rifiuti Oggi è stato sin dagli albori a fianco di Ricicla, che poi si è evoluta nell'attuale Ecomondo e ha seguito con l'aggiungersi di nuove rubriche l'evoluzione del settore industriale nei materiali post consumo, il percorso della certificazione ambientale nel suo divenire pratica diffusa, anche nel campo delle imprese dei servizi e delle amministrazioni oltrechè dei prodotti.

Ha accompagnato con un osservatorio sulle bonifiche il percorso avviato dalla legge varata nel '99 proponendo approfondimenti sulle tecnologie innovative e sulle metodiche. Ha offerto una vetrina al settore delle tecnologie innovative e delle attrezzature per la gestione dei servizi ambientali, e una rubrica per essere sempre aggiornati sulle novità editoriali e multimediali del settore.

Con una rinnovata veste grafica, è ricco di rubriche sempre più ampie e specializzate per garantire i necessari approfondimenti e i continui aggiornamenti su temi complessi e spesso dibattuti. Con l'obiettivo di offrire informazione, notizie e aggiornamenti in grado di raggiungere anche le realtà più svantaggiate del paese e dare un contributo reale alla realizzazione di un sistema di gestione dei rifiuti in linea con quanto già avviato in gran parte d'Europa.

RIFIUTI OGGI

Rifiuti Oggi

Sede legale e Redazione

Via Salaria 403

00199 Roma

Tel. 06 86203691

Fax 06 86202670

redazione@lanuovaecologia.it

www.lanuovaecologia.it

I NUMERI DI RIFIUTI OGGI

Tiratura: 20.000 copie

Diffusione: 19.200 copie

Una campagna coi numeri

“LA COMUNICAZIONE DI ASVO SPA”

In occasione dell'edizione 2011 di “Comuni Ricicloni” Legambiente intende conferire una menzione speciale alla campagna di comunicazione svolta nel 2010 da ASVO SpA (Ambiente Servizi Venezia Orientale), con sede a Portogruaro (VE), realizzata con lo scopo sia di migliorare il corretto smaltimento dei rifiuti, sia di aumentare la consapevolezza rispetto alla quantità di rifiuti che vengono prodotti ogni giorno, allo scopo di diminuirne la produzione nel tempo.

L'azienda in questione gestisce il servizio di igiene urbana negli 11 comuni soci del portogruarese (Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, S.Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglieto Veneto, con una popolazione residente complessiva di circa 96.000 abitanti) e serve due spiagge, Bibione e Caorle, tra le più importanti località balneari del Veneto e d'Italia, che durante la stagione estiva registrano mediamente 10 milioni di presenze turistiche, costringendo Asvo ad organizzare il servizio di raccolta differenziata in modo sostanzialmente diverso nel periodo estivo rispetto a quello invernale.

La comunicazione ambientale di Asvo si declina in modo differente in base ai vari target coinvolti (utenze domestiche e commerciali, mondo della scuola, turisti, cittadini stranieri residenti nei comuni serviti dall'azienda) e utilizza in particolare tre strumenti comunicativi: emittenti televisive locali e regionali, pagine web aziendali e siti istituzionali dei comuni soci e, infine, la carta stampata.

Tra le numerose iniziative promosse nel 2010, particolarmente significative risultano l'indagine sulla customer satisfaction degli utenti, rilevata grazie ad una attività di interviste telefoniche, e il progetto didattico sulla sostenibilità ambientale rivolto alle scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado.

Le interviste telefoniche si sono svolte nel mese di settembre 2010 e il loro numero complessivo è stato di 1.099, divise tra utenze domestiche e non domestiche, individuando preventivamente un campione rappresentativo di tutti i comuni appartenenti ad Asvo e di tutte le tipologie di esercizi commerciali presenti sul territorio.

Gli obiettivi dell'attività di customer satisfaction sono stati i seguenti:

- misurare il grado di soddisfazione degli utenti nei confronti dei servizi ambientali erogati da Asvo;
- individuare e quantificare la delusione delle utenze in merito alla organizzazione dei servizi ambientali per eliminarne le cause;
- individuare anomalie e disservizi per mantenere alto il livello del servizio.

I risultati delle interviste fanno emergere un quadro di sostanziale ed elevata soddisfazione degli utenti nei confronti dell'operato di Asvo, con la percentuale media di utenti delusi che si attesta a poco più del 2%. Solo per quanto riguarda la distribuzione di materiale informativo per gli esercizi commerciali è stata rilevata una elevata percentuale di delusi (superiore al 50%), dato che ha spinto Asvo a distribuire nuovo materiale, oltre ai calendari ambientali, già a partire da dicembre 2010.

Per quanto riguarda l'attività svolta nelle scuole, Asvo ha proposto un progetto costruito su tre punti principali:

- lezioni in classe sulla sostenibilità ambientale;
- distribuzione al personale docente di tracce e percorsi da sviluppare in classe e di dispense informative;
- concorso riservato agli studenti, con la vincita di “ecobollini”.

Gli alunni coinvolti sono stati più di 3000; le svariate attività didattiche e di gioco hanno consentito un percorso di apprendimento originale e divertente, particolarmente apprezzato dagli alunni delle scuole che hanno partecipato attivamente a tutti gli appuntamenti.

Particolare l'esperienza della 1^a B dell'Istituto Comprensivo statale “Rufino Turrano”, che ha composto e inciso un brano musicale, dal titolo “Augusto Drago Blu”.

Miglior campagna di comunicazione: "METTICI LA TESTA" e "CONSAPEVOLI IN AZIONE"

Comune di
Roverbella
(MN)

In occasione dell'edizione 2011 di "Comuni Ricicloni", Legambiente intende conferire una menzione speciale alle campagne di comunicazione "METTICI LA TESTA" del Comune di Roverbella e "CONSAPEVOLI IN AZIONE" del Comune di Marmirolo, entrambi in provincia di Mantova e gestiti da Mantova Ambiente s.r.l. (gruppo Tea) per il servizio di igiene ambientale.

Obiettivo delle campagne: promuovere uno stile di vita sostenibile e far riflettere su come sia semplice ridurre il proprio impatto sull'ambiente a partire dalle piccole azioni quotidiane.

Comune di
Marmirolo
(MN)

Le campagne si sono distinte per l'ampio e diversificato coinvolgimento del target, grazie ad azioni mirate e ideate per specifiche categorie di utenze.

A tutti i cittadini (complessivamente un bacino di quasi 17.000 abitanti) sono stati recapitati una lettera di presentazione della campagna e un pieghevole illustrativo sulle tematiche principali inerenti la sostenibilità: riduzione rifiuti, acquisti consapevoli, compostaggio domestico, risparmio idrico ed energetico, mobilità sostenibile.

In occasione delle principali feste locali è stato allestito un gazebo info-point, dove un informatore ambientale coinvolgeva i cittadini donando una borsa in tessuto per la spesa a tutti coloro che rispondevano a un breve questionario sulle proprie abitudini quotidiane.

Anche le giovani generazioni sono state curate dal piano di comunicazione. Sono stati organizzati laboratori di riciclo creativo per bambini (affiancati agli info-point oppure inseriti nella programmazione dei centri estivi ricreativi). A Roverbella le scuole primarie e secondarie di primo grado sono state coinvolte in un percorso di educazione ambientale ed è stata organizzata una serata informativa rivolta alle associazioni di volontariato presenti sul territorio. Entrambi i Comuni hanno aderito a "Porta la Sporta", campagna nazionale per la promozione di borse riutilizzabili.

Legambiente intende premiare l'impegno dimostrato dalle Amministrazioni Comunali di Roverbella e Marmirolo (oltre che da Mantova Ambiente s.r.l.) per la pianificazione di lungo periodo di campagne di comunicazione integrate con percorsi di educazione, proposte annualmente alla cittadinanza. Gli ottimi risultati di raccolta differenziata ottenuti sono anche frutto di questo piano pluriennale di comunicazione. Dalle prime campagne di comunicazione (realizzate, in concomitanza del passaggio alla raccolta domiciliare, nel 2005 a Roverbella e nel 2006 a Marmirolo) la raccolta differenziata di Roverbella è passata dal 19,6% a oltre il 78% (dato 2010) mentre la raccolta differenziata di Marmirolo dal 42,2% a quasi l'84% (dato 2010).

Menzione speciale: emergenti nell'emergenza

Legambiente ha deciso anche quest'anno di segnalare, attraverso una menzione speciale, un comune che risiede in un'area critica del paese che emerge per impegno e risultati raggiunti grazie all'introduzione della raccolta differenziata porta a porta.

Di seguito le motivazioni che hanno spinto Legambiente a dare un riconoscimento a questa realtà che inizia a distinguersi in territori che ancora stentano ad affermare in maniera omogenea valori di raccolta differenziata rilevanti.

Comune di Mirabella Imbaccari (CT)

Il comune di Mirabella Imbaccari, in provincia di Catania e aderente al consorzio "Kalatambiente", ha introdotto il sistema di raccolta differenziata porta a porta per tutte le frazioni di rifiuti nel secondo semestre del 2010, raggiungendo nel periodo una percentuale media di raccolta differenziata del 77%, con una punta massima dell'81% nel mese di settembre. Nel primo semestre, con la raccolta ancora organizzata con il sistema dei cassonetti stradali, il dato medio di raccolta differenziata era appena del 25%. Il comune di Mirabella Imbaccari ha affiancato all'introduzione del porta a porta una campagna di comunicazione volta a illustrare ai cittadini le corrette modalità di conferimento dei rifiuti e ad informare, attraverso un apposito calendario, sui giorni di ritiro delle varie tipologie di rifiuto.